




Bilancio Esercizio 2023



**Fondo Pensione
Complementare**
per i dipendenti
delle imprese di
servizi di pubblica
utilità

fondopegaso.it



Indice

Relazione sulla gestione – Bilancio 2023.....	3
Andamento della gestione.....	11
Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.....	47
Premessa.....	49
Stato Patrimoniale, Conto Economico.....	50
Nota Integrativa.....	51
Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Bilanciata.....	78
Informativa sulla sostenibilità – Comparto Bilanciato.....	96
Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Dinamica.....	97
Informativa sulla sostenibilità – Comparto Dinamico.....	115
Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Garantita.....	116
Informativa sulla sostenibilità – Comparto Garantito.....	129
Informazioni sulla fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia al 31/12/2023.....	133
Relazione della società di revisione indipendente.....	134
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea del Fondo Pegaso.....	137

Relazione sulla gestione

Esercizio 2023

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci, siete chiamati a deliberare il ventiquattresimo bilancio della gestione ordinaria del Fondo Pensione Pegaso.

Nel 2023 sono emersi segnali positivi nel quadro macroeconomico globale, favorendo una mitigazione delle tensioni dei mercati finanziari registrate nell'anno precedente. Le azioni adottate dalle Banche Centrali hanno giocato un ruolo chiave nel contenere l'inflazione, mentre gli investitori hanno mantenuto la fiducia nel mercato azionario, non credendo allo scenario di una recessione. Nel corso dell'anno, le prospettive di tagli dei tassi d'interesse, prima da parte della Federal Reserve e successivamente dalla BCE, hanno favorito anche il mercato obbligazionario. Tuttavia, il 2023 ha visto ancora una certa volatilità nei mercati, principalmente a causa delle crescenti tensioni geopolitiche, che hanno visto la prosecuzione del conflitto Russo-Ucraino e nel finire di anno l'avvio del conflitto Israele-Palestinese che ha portato turbolenze diffuse nella regione mediorientale che stanno avendo un impatto negativo sul commercio mondiale.

Le politiche monetarie delle banche centrali hanno sicuramente favorito i mercati finanziari, ma il rialzo dei tassi ha influenzato negativamente le economie, con un innalzamento del costo dei prestiti e dei finanziamenti che ha generato una contrazione dei consumi.

L'eccezionalità della situazione e gli impatti sul tessuto finanziario, economico e sociale hanno comunque influenzato positivamente la redditività del fondo pensione Pegaso, che ha evidenziato un anno positivo dal punto di vista finanziario, cui si affianca una prosecuzione della tendenza positiva con riferimento alla dinamica delle nuove adesioni e delle contribuzioni degli iscritti.

Nell'ultimo anno gli associati sono aumentati di **1.624** unità (da 35.684 a 37.308) e l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP d'ora in poi) è aumentato del **10,87%**, passando da € 1.244.805.740 a € 1.380.170.155.

L'incremento dell'ANDP pari a **135.364.415** di euro è stato prevalentemente giustificato da due fattori che hanno avuto entrambi un impatto positivo. Il primo fattore è stato il risultato della gestione finanziaria indiretta (**+97.948.338** euro), grazie al contributo positivo di entrambe le principali classi di investimento (azioni e obbligazioni), che hanno aggiunto valore alla gestione finanziaria.

Fattore di incremento del patrimonio è stato anche il saldo della gestione previdenziale (**+57.706.167** euro) che ha contribuito in modo positivo, anche rispetto a quanto registrato l'anno precedente (+10.965.868 rispetto al 2022). A fronte di una contribuzione maggiore da parte degli associati (+12.006.150 euro rispetto al 2022), si è verificato un minimo aumento delle uscite (+1.040.282 rispetto al 2022).

Il rendimento netto annuo del 2023 è stato pari a +6,12% per il Comparto Bilanciato, +7,74% per il Comparto Dinamico e +3,35% per il Comparto Garantito. Il Comparto Bilanciato, il più longevo considerando anche la fase monocomparto, ha realizzato un rendimento cumulato da inizio gestione (31 luglio 2002) pari a 111,71% (rendimento annualizzato netto pari a +3,64%).

Attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dalla Funzione di Revisione Interna, dalla Funzione di Gestione del rischio e dall'Assemblea nel corso del 2023*Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte. L'attività di supporto e istruttoria alle decisioni del CdA è stata organizzata in gruppi di lavoro suddivisi per argomenti; i gruppi di lavoro, ferma restando la possibilità che tutti i Consiglieri e i Sindaci potessero parteciparvi, sono stati strutturati secondo le specifiche competenze e la disponibilità dei singoli, e sono stati assistiti dal Direttore Generale.

Si esaminano le attività su cui si è concentrato principalmente il lavoro del Consiglio di Amministrazione.

>>> Selezione DEPOSITARIO

Il Consiglio di Amministrazione di Fondo Pegaso, dopo aver prorogato per un anno il contratto con il Depositario del Fondo, il 13 luglio 2023, il Consiglio ha deliberato di procedere alla selezione di un soggetto a cui affidare l'incarico a seguito della scadenza della convenzione.

L'iter di selezione si è concluso in data 30 novembre 2023, con l'assegnazione del servizio a BFF Bank per i prossimi cinque anni, con la facoltà di rinnovare per un ulteriore quinquennio.

In data 19 dicembre 2023 il Consiglio ha deliberato la Convenzione con il Depositario, avente decorrenza 2 febbraio 2024. Contestualmente il Consiglio ha anche avviato l'iter che consentirà al Fondo di far effettuare il calcolo della quota dei Comparti di Pegaso al depositario in modo da rafforzare i presidi ed efficientare i processi.

>>> Gestione Finanziaria

Nel corso del 2023 sono state effettuate ulteriori delibere relativamente ai seguenti aspetti della gestione finanziaria del fondo pensione:

- In data 31 gennaio 2023 il Consiglio, a conclusione dell'iter selettivo iniziato nell'anno precedente, ha deliberato l'assegnazione della gestione di parte delle risorse finanziarie del comparto Bilanciato ad un GEFIA (gestore di Fondi d'Investimento Alternativi) che investa in FIA infrastrutturali;
- In data 13 luglio 2023 il Consiglio ha deliberato le proroghe di Convenzione per i gestori in essere fino al 30 aprile 2024, al fine di concludere il processo di costruzione della nuova offerta finanziaria del Fondo e procedere alla selezione di nuovi gestori finanziari;
- In data 19 settembre 2023 il Consiglio, al fine di proseguire con la costruzione della nuova offerta finanziaria, ha deliberato la chiusura del comparto Dinamico alla data del 30 aprile 2024 e l'introduzione del nuovo comparto Crescita, a far data dal 1° maggio 2024;
- In data 19 settembre 2023 il Consiglio ha deliberato il rinnovo della convenzione in essere con due gestori finanziari, in quanto i risultati ottenuti sono stati valutati più che soddisfacenti e, in conformità a quanto indicato dalla COVIP, le linee di indirizzo della gestione non sono state modificate e le condizioni economiche sono state migliorate in favore del Fondo;
- In data 19 settembre 2023 il Consiglio ha deliberato la modifica di convenzione con il Gestore del mandato in FIA di Private Equity al fine di rendere stabile l'asset class in questione nel patrimonio del Fondo;
- In data 26 ottobre 2023 il Consiglio ha deliberato di procedere alla selezione di soggetti a cui affidare la gestione delle risorse finanziarie del comparto Bilanciato e del comparto Crescita del Fondo, che sarà istituito a decorrere dal 1° maggio 2024.

>> Sostenibilità degli investimenti

Nel corso del 2023 il Consiglio di amministrazione di Pegaso ha portato a termine l'aggiornamento della Politica di Sostenibilità, nel quale sono state riportate le principali novità, fra le quali la conferma della definizione come un investimento art. 8 del Comparto Garantito secondo la normativa SFDR.

La Politica di Sostenibilità è la chiave di lettura con cui interpretare e comunicare le azioni e gli obiettivi del fondo pensione riguardo la sostenibilità. In base a tale documento Pegaso si impegna a rendicontare le attività ai propri stakeholders.

Il documento è stato pubblicato su sito del fondo ed è disponibile a tutti gli associati.

Il Fondo ha effettuato diverse azioni di engagement, fra cui rientrano:

- Engagement Water Sustainability sul tema dell'utilizzo delle risorse idriche in aree sottoposte a forte stress idrico (Sudafrica e Brasile);
- Campagna Non Discloser CDP su Climate Change, Forest e Water;
- Campagna CDP per promuovere l'adozione dei Science-Based Targets;
- Dialogo con le aziende italiane in Borsa Italiana (Sustainability Week) in collaborazione con Assofondipensione e il Forum della Finanza Sostenibile;
- Engagement Governo Italiano nell'ambito delle iniziative promosse dal Forum della Finanza Sostenibile;
- Partecipazione al gruppo dei PRI sulla trasparenza fiscale, sostegno alle mozioni a favore dell'adozione dello standard contabile GRI 207 nelle assemblee di Cisco e Microsoft;
- Iniziativa di engagement collaborativo sulle questioni sociali e i diritti umani, promosso dal PRI (Advance).

Il Consiglio ha inoltre svolto un percorso formativo volto ad approfondire la tematica dell'analisi relativa alla doppia materialità e il purpose, con la finalità di acquisire gradualmente nuovi elementi per aggiornare la Politica di Sostenibilità e tutte le sue articolazioni.

Il Consiglio si è posto l'obiettivo di connotare anche gli altri due comparti secondo l'art.8 del Reg. UE 2088/2019 («SFDR»). Con la selezione per i nuovi gestori finanziari che si concluderà a metà 2024, si presume che nel corso del 2025 tutti i comparti di Pegaso potranno essere classificati secondo l'art.8 del Reg. UE 2088/2019 («SFDR»)

Altra azione molto importante che il Consiglio ha portato avanti nel 2023 è stata l'adesione al progetto associativo, promosso da Assofondipensione, per l'esercizio del diritto di voto. Il Fondo, insieme ad altri associati, ha redatto la **Politica per l'esercizio del diritto di voto** e le relative linee guida che regoleranno tutto il processo.

>> Modifiche Statutarie

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023, ha provveduto a deliberare le modifiche allo Statuto del Fondo con successiva approvazione dell'Assemblea dei Delegati in data 20 aprile 2023.

Le modifiche hanno interessato l'articolo 6, commi 1 e 3 al fine di introdurre la possibilità di aderire a un profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.

La modifica, in primo luogo, consente di ampliare l'offerta finanziaria del Fondo, senza alterare la struttura articolata su tre comparti. In particolare, sarà possibile offrire un'opzione con una maggiore componente azionaria. In secondo luogo, gli iscritti potranno scegliere ciascuno dei profili di investimento, previsti nella strategia Life Cycle, ricevendo un'adeguata informativa sulle caratteristiche degli stessi.

Le modifiche citate sono successivamente state revocate con l'intenzione di un ulteriore miglioramento del testo statutario, al fine di semplificare le scelte a disposizione degli aderenti in fase di scelta dell'opzione di investimento.

Si è pertanto proceduto alla predisposizione di una nuova modifica statutaria, approvata dal Consiglio di amministrazione il 13 luglio 2023 e, successivamente, dall'Assemblea dei Delegati il 19 settembre 2023.

La modifica ha interessato nuovamente l'articolo 6, commi 1 e 3, ma rispetto alla precedente, si è introdotta la possibilità di aderire a un profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite, eliminando la possibilità di optare per un singolo comparto o per la combinazione libera di due comparti.

Il 14 dicembre 2023 il Fondo ha ricevuto l'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza per la modifica statutaria citata, che entrerà però in vigore il 2 maggio 2024.

In ultimo, in conseguenza delle osservazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, con riferimento al testo statutario predisposto nel 2021 al fine di recepire le novità introdotte dal recepimento della Direttiva IORP II, il Consiglio di Amministrazione il 26 ottobre 2023 ha apportato le seguenti modifiche al testo statutario:

- l'articolo 5, comma 5 in cui è stata ripristinata la precedente impostazione che prevedeva la distinzione tra destinatari e associati al Fondo. Tra gli associati sono stati riportati i beneficiari, ossia i percettori delle prestazioni pensionistiche e i fiscalmente a carico. Sono inoltre state inserite le modalità di adesione prima della descrizione degli associati;
- l'art. 6 comma 3 è stato interessato solo da una modifica formale, al fine di prevedere la stessa formulazione adottata dallo schema di Statuto Covip;
- l'art. 20 comma 1 (rectius comma 2) lett. p) è stato aggiornato prevedendo che debbano essere comunicate all'Autorità di Vigilanza anche le vicende in grado di incidere sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo e i provvedimenti necessari;
- con riferimento all'art. 34 comma 8 è stato eliminato il riferimento al meccanismo del silenzio assenso, essendo l'adesione di cui all'art. 1 co. 2, ivi richiamata, effettivamente di natura contrattuale;
- con riferimento all'art. 35 è stato eliminato il comma 3 dell'articolo;
- nell'art. 37 comma co. 3 è stata integrata la precisazione che le modifiche di cui al comma 2 sono trasmesse alla Covip.

»» Regolamento del fondo pensione

Nel corso del 2023, il Regolamento del fondo è stato soggetto a due aggiornamenti.

La prima modifica, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e in vigore dal 4 luglio 2023, ha riguardato la possibilità di accesso all'area riservata tramite SPID e la modalità di presentazione delle richieste di prestazione. Inoltre, sono stati corretti alcuni refusi e riferimenti obsoleti.

Gli articoli oggetto di revisione sono stati i seguenti: 4.10, 4.14, 5.2, 6.4, 6.8, 6.9, 6.10, 6.12 e 6.13.

La necessità di aggiornare il documento per la seconda volta nel corso dell'anno, si è ravvisata nelle due seguenti motivazioni: l'introduzione di un termine temporale entro il quale l'aderente può richiedere l'annullamento di una richiesta di modifica dell'opzione di investimento e la modifica della formulazione utilizzata per i termini temporali previsti per il pagamento delle prestazioni, per renderla maggiormente coerente con l'operatività del Fondo, prevedendo che l'erogazione delle stesse dovrebbe essere effettuata entro la fine del mese successivo a quello di valorizzazione.

Tali modifiche sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2023 e hanno riguardato i seguenti articoli: 5.3, 6.4, 6.8, 6.12, 6.15, 6.18.

»» Aggiornamento del Documento sulle Anticipazioni e del Documento sul Regime Fiscale

Il Documento sulle Anticipazioni è stato aggiornato con delibera del Consiglio di

Amministrazione del 29 novembre 2022 ed è entrato in vigore dal 7 febbraio 2023. L'aggiornamento ha riguardato l'introduzione della possibilità di presentare le richieste in formato totalmente digitale in caso di accesso all'area riservata tramite SPID, la correzione di alcuni refusi e di riferimenti a prassi non più attuali oltre ad alcuni miglioramenti nel testo. Gli articoli interessati dalle modifiche sono i seguenti: 4, 5, 6, 7, 11 e 13.

Nel corso dell'anno non è stato invece necessario apportare alcuna modifica al Documento sul Regime fiscale.

»» Certificazione di qualità

In data 31 marzo 2023 Pegaso ha superato con successo la verifica di rinnovo triennale, della certificazione in base alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas, ente di certificazione leader a livello mondiale nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

»» Struttura interna del Fondo

Alla fine del 2023, la struttura del Fondo ha registrato l'uscita di una risorsa e, ad oggi, è composta dal Direttore e sei impiegati.

»» Comunicazione

Nel corso del 2023, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Fondo si è dotato di un nuovo Piano Strategico di Comunicazione (PSC 2023-2025 d'ora in poi), operando comunque in continuità rispetto alle azioni già avviate in passato.

Il PSC 2023-2025 è articolato in un documento principale che rinvia a dei documenti specifici per gli aspetti più di dettaglio.

Questi documenti sono:

- il Piano Strategico sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (PiSTIC) - Questo documento è deputato alla descrizione dell'operatività che il Fondo adotta nella realizzazione delle singole azioni, illustrandone il programma e le tempistiche;
- l'Indagine di Soddisfazione Annuale (ISA) – Costituisce un'analisi delle risposte ottenute a seguito della sottoposizione del questionario di soddisfazione agli iscritti, con la finalità di individuare la correlazione fra le diverse variabili che possono incidere sulla stessa e degli aspetti del servizio che vengono maggiormente valorizzati dagli aderenti, così da poter intervenire in ottica di miglioramento;
- le Campagne Informative di Pegaso (CIP) – Documento molto operativo, che guida l'azione del Fondo e sistematizza i vari strumenti utilizzati per la definizione del piano editoriale (newsletter, blog, social network);
- il Budget delle Attività di Comunicazione (BAC) – Costituisce un'analisi della fattibilità economica dei diversi progetti che il Fondo intende realizzare nell'ambito della comunicazione. Il Documento viene redatto annualmente e aggiornato con una cadenza almeno quadrimestrale.

Il PSC 2023-2025 si focalizza sullo sviluppo di 6 macro-progetti:

1. la Rete degli Esperti
2. il coinvolgimento delle aziende
3. l'automazione e la digitalizzazione
4. i social network, la newsletter e il sito web
5. Pegaso Lab
6. il coinvolgimento dell'Assemblea dei Delegati

Nel corso del 2023, come per l'anno precedente, l'azione di comunicazione più importante per il Fondo pensione è stata rappresentata dallo sviluppo della Rete degli Esperti.

Si è proseguito nell'attività di sportello formativo già avviata, prevedendo appuntamenti trimestrali per i lavoratori dei grandi gruppi di aziende iscritti al Fondo.

Si è svolta inoltre un'ulteriore attività formativa nei confronti degli Esperti già operativi sul territorio.

Il Fondo ha partecipato agli incontri informativi organizzati dalle aziende sul territorio o in modalità webinar e, in particolare, a diverse iniziative rivolte alla formazione dei dipendenti neo-assunti.

In merito al potenziamento della presenza online attraverso i social network, la newsletter e il sito internet, si è proseguito il percorso intrapreso, con l'elaborazione di un piano editoriale mensile relativo ai social network utilizzati dal Fondo, al blog presente sul sito internet e alle newsletter inviate agli iscritti.

Altra iniziativa posta in essere ha riguardato una analisi della customer journey focalizzata sui lavoratori più giovani, con la finalità di individuare le migliori modalità di interazione con questa fascia della popolazione e valutare l'introduzione di nuovi canali social (es. Instagram, Tik Tok, ecc.).

Il Fondo ha arricchito i propri contenuti video attraverso la collaborazione con una società di comunicazione specializzata: un ciclo di brevi video per i bias legati al risparmio e alla previdenza complementare. I video sono stati condivisi con gli iscritti all'interno dell'area riservata e tramite apposite newsletter.

Un progetto qualificante per il triennio 2023-2025 è rappresentato da Pegaso Lab. Si tratta di un'iniziativa volta ad aumentare la consapevolezza degli iscritti sui temi finanziari e previdenziali. È un progetto di educazione finanziaria e comportamentale che vede trattati diversi contenuti, ma che si concentra in particolare sull'"imparare giocando". Obiettivo del progetto è fornire alle persone, le conoscenze e le competenze necessarie per prendere decisioni finanziarie e previdenziali più informate e consapevoli, "connettendosi" meglio con le loro future esigenze finanziarie ed evitando di basarsi su intuizioni o su ciò che fanno gli altri.

Nella prima fase, la cui progettazione è stata ultimata nel corso del 2023, gli iscritti potranno compilare un questionario all'interno dell'area riservata, che gli consentirà di individuare il proprio profilo previdenziale.

Il Fondo ha inoltre organizzato un ciclo di webinar dedicati all'Assemblea dei Delegati, al fine di un costante aggiornamento sulle attività avviate.

Fra marzo e giugno 2023 è stata effettuata l'undicesima indagine di soddisfazione degli iscritti che ha visto la partecipazione di 1.557 aderenti (rispetto ai 1.479 aderenti del 2022), fornendo preziose indicazioni per le valutazioni strategiche del Consiglio, con un valore meno positivo dell'anno precedente (7,51 del 2023 vs. 8,34 del 2022), da porre in relazione con l'andamento negativo della gestione finanziaria del 2022. Si conferma, infatti, che ai fini della soddisfazione conta di più il rendimento dell'anno precedente, piuttosto che il rendimento del primo trimestre dell'anno in corso, in connessione alla ricezione da parte degli aderenti del "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo".

Si ricorda, infine, che è possibile ottenere informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00, attraverso il call center che nel 2023 ha risposto complessivamente a 12.986 telefonate (+12% rispetto al 2022) e gestito 9.718 richieste pervenute a mezzo posta elettronica o pec (-43% rispetto al 2022).

Funzione di revisione interna

In conformità alla normativa europea, il Fondo si è dotato della Funzione di revisione interna.

L'incarico è stato affidato alla società Regulatory Consulting, individuando il Responsabile della Funzione di Revisione Interna nella persona del dott. Fabio Di Rosa, per il periodo 2023-2026.

La Funzione ha svolto nel corso dell'anno quattro verifiche, articolate in 6 attività di audit,

secondo il programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, attendendosi a quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle Direttive Generali della Covip e coordinandosi con le altre funzioni di controllo (Collegio dei Sindaci, Funzione di Gestione dei Rischi, Società di revisione legale dei conti e Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01).

L'esito dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo di relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo del Fondo; si evidenzia che dall'attività di revisione interna non sono emerse particolari anomalie e sono state rilevate delle aree di miglioramento di bassa o media significatività.

Funzione di gestione dei Rischi

In conformità alla normativa europea il Fondo si è dotato della Funzione di gestione dei rischi.

L'incarico è stato affidato alla società European Investment Consulting, individuando il Responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi nella persona del dott. Julian Alworth, per il periodo 2023-2026.

La Funzione ha effettuato le attività di controllo pianificate per l'anno 2023.

Collegio Sindacale

Il Collegio dei Sindaci si è riunito 7 volte e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Assemblea dei delegati

Nel corso dell'anno l'Assemblea dei Delegati si è riunita due volte in seduta ordinaria e due volte in seduta straordinaria.

Il 2 gennaio 2023 l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha provveduto all'elezione dei nuovi Organi Sociali del Fondo per il triennio 2024 - 2026.

Il 20 aprile 2023 l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, l'aggiornamento del Regolamento e la Politica di remunerazione. Nella stessa data l'Assemblea, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato la modifica dei commi 1 e 3 dell'art. 6 dello Statuto di Pegaso al fine di introdurre una nuova possibilità di scelta di investimento per gli aderenti.

Il 19 settembre 2023 l'Assemblea, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato la modifica dei commi 1 e 3 dell'art. 6 dello Statuto di Pegaso al fine di introdurre una nuova possibilità di scelta di investimento per gli aderenti, come suggerito dall'Autorità di Vigilanza.

Altre attività e adempimenti

»» Normativa in materia di trattamento dei dati personali

Fondo Pegaso ha attuato gli adempimenti imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

»» Normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08)

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

»» Procedura reclami

A partire dal 1° aprile 2011 il fondo pensione applica la nuova procedura per i reclami, regolamentata dalla Covip con il provvedimento "Istruzioni per la trattazione dei reclami" (G.U. 26/11/2010 n.277) – Deliberazione del 4 novembre 2010 e recepita nelle procedure del fondo pensione.

Nel corso del 2023 il fondo pensione ha ricevuto 14 reclami, di cui 2 sono stati accolti e 12

respinti (nel 2022 sono arrivati 17 reclami di cui 8 accolti e 9 respinti, nel 2021 sono arrivati 5 reclami di cui 2 accolti e 3 respinti).

»» **Modello D. Lgs. 231/01**

L'Organismo di Vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca, ha tenuto incontri con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Società di revisione legale dei conti, la Funzione di Revisione Interna e la Funzione di gestione del Rischio nel corso del 2023.

Ha effettuato 4 audit trimestrali, secondo la pianificazione condivisa con il Consiglio di Amministrazione.

Da tale attività non sono emerse situazioni critiche.

Nel corso del 2023 è stato aggiornato il Modello in merito a nuove fattispecie di reato presupposto:

Parte generale

- Aggiornamento del catalogo dei reati presupposto a seguito della conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 105/2023, inserendo le seguenti fattispecie: Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.); Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.); Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.).
- Aggiornamento del paragrafo 7.5 in conformità al D. Lgs 24/2023 che ha innovato le modalità di gestione delle segnalazioni.
- Aggiornamento del paragrafo 7.6, in cui, con rimando all'Allegato 2 (di cui di seguito) viene espressamente garantita ai segnalanti la tutela da forme di ritorsione o discriminazione, in applicazione delle disposizioni degli articoli 16 e 17 del D. Lgs. 24/2023.
- L'Allegato 2, che costituisce la procedura relativa al sistema di segnalazione "Whistleblowing", è stato interamente revisionato in conformità al D. Lgs. 24/2023.

Codice Etico

È stato modificato al paragrafo 11 per adeguarlo al nuovo sistema di segnalazione degli illeciti adottato in conformità al D. Lgs. 24/2023.

Parte Speciale n. 1 - "Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e l'Unione europea" (artt. 24 e 25)

Inserimento tra i reati presupposto delle seguenti fattispecie:

- Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.).

Parte Speciale n. 8 - "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori" (art. 25-octies1)

Inserimento tra i reati presupposto della fattispecie:

- Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.).

Alla luce delle novità legislative rappresentate, il Consiglio ha deliberato l'aggiornamento il Modello Organizzativo Ex D. Lgs. 231/01 del Fondo.

»» **Documento sulla politica di Investimento**

In data 02 gennaio 2023 il documento è stato aggiornato in quanto, come deliberato dal Consiglio in data 29/11/2022, il giorno 2 gennaio 2023 ha iniziato ad operare il nuovo Gestore per il Comparto Garantito.

Il Documento è stato nuovamente aggiornato in data 6 marzo 2023 con riferimento all'avvio

del mandato di gestione in FIA infrastrutturali assegnato al Gestore ECRA (Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A.) nel Comparto Bilanciato.

In data 1° agosto 2023 sono state integrate nel Documento le proroghe dei mandati di gestione per il Comparto Bilanciato e per il Comparto Dinamico, al fine di poter concludere la nuova selezione dei gestori che andranno a formare la nuova offerta finanziaria di Pegaso.

Andamento della gestione

La situazione degli iscritti e delle Aziende associate al 31.12.2023

Le nuove adesioni sono state **2.965** mentre le uscite a fronte di prestazioni pensionistiche in capitale, riscatti e trasferimenti sono state **1.341**.

Alla data del 31 dicembre 2023, gli iscritti al Fondo sono **37.308** (+4,55% rispetto al 31/12/2022), dipendenti da 511 aziende (+4,90% rispetto al 31/12/2022).

Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al **CCNL**:

CCNL	Maschi	Femmine	Totale
Gas Acqua	20.427	6.931	27.358
Elettrici	6783	2114	8.897
Anfida	185	32	217
Funerarie	138	68	206
Altro	363	267	630
Totali	27.896	9.412	37.308

L'analisi della **distribuzione** degli iscritti per **età** e per sesso conferma la minore adesione delle classi più giovani che, peraltro, riflette la composizione della forza lavoro nelle aziende associate. Da segnalare che la popolazione fino a 29 anni è però aumentata del 17,45% rispetto al 2022. Rispetto all'anno passato è anche aumentata in modo considerevole la platea degli over65, con un tasso di incremento pari al 21,40%.

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	109	95	204
tra 20 e 24	357	62	419
tra 25 e 29	1121	376	1497
tra 30 e 34	1.837	793	2.630
tra 35 e 39	2.356	892	3.248
tra 40 e 44	2.757	1.123	3.880
tra 45 e 49	3.634	1.515	5.149
tra 50 e 54	4.678	1.611	6.289
tra 55 e 59	5.557	1.752	7.309
tra 60 e 64	4.170	953	5.123
65 e oltre	1320	240	1560
Totali	27.896	9.412	37.308

Per quanto riguarda la **distribuzione geografica**, le statistiche mostrano una prevalenza del Nord Italia in linea con la dislocazione geografica delle aziende. Nel 2023 gli iscritti delle aziende dell'Italia centrale sono aumentati del 3,81% e quelli dell'Italia meridionale del 5,27%.

Area	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	6.351	2.683	9.034
Nord Occidentale	9.460	3.361	12.821
Centrale	6.551	2.241	8.792
Meridionale	4.043	851	4.894
Insulare	1.491	276	1.767
Totali	27.896	9.412	37.308

Al 31.12.2023 il numero delle aziende aderenti a Pegaso è pari a 511, rispetto all'esercizio passato si registra un aumento di 21 unità. Gli iscritti di Pegaso si concentrano nelle medie e nelle grandi imprese, in modo coerente alla distribuzione dei lavoratori nella stessa platea di aziende.

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	289	1.727
tra 20 e 49	85	2.579
tra 50 e 99	45	3.405
tra 100 e 249	53	8.267
tra 250 e 499	25	8.702
tra 500 e 999	8	5.537
1000 e oltre	6	7.091
Totali	511	37.308

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) è passato da 1.244.805.740 euro alla fine del 2022 a 1.380.170.155 euro alla fine del 2023, con un incremento di 135.364.415 euro. La posizione media degli iscritti si attesta a 36.994 euro pro-capite contro i 34.884 del 2022, i 38.666 euro del 2021 e contro i 36.483 euro del 2020.

	2022	2023	Differenza 2022/2023
Bilanciato	942.008.096	1.022.374.839	8,53%
Dinamico	150.341.681	189.394.923	25,98%
Garantito	152.455.963	168.400.393	10,46%
Totale	1.244.805.740	1.380.170.155	

L'ANDP distribuito per i comparti ha modificato leggermente i pesi rispetto agli anni precedenti, ora il Comparto Bilanciato, con un peso pari a 74,08%, è sceso ormai sensibilmente sotto la soglia dell'80% del patrimonio complessivo, mentre il Comparto Dinamico con un peso pari a 13,72% aumenta di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente e il Comparto Garantito raggiunge quota 12,20% del patrimonio complessivo del Fondo in linea con il 2022. L'aumento del peso del comparto Dinamico di circa il 26% in un anno, è stato anche dovuto alle scelte compiute in fase di adesione che hanno privilegiato tale comparto sia direttamente, sia tramite la strategia Life Cycle.

La gestione finanziaria

Dopo gli anni del COVID-19 e il prolungarsi del conflitto Russo-Ucraino, l'andamento della gestione finanziaria del Fondo nel 2023 ha reagito positivamente nonostante l'inizio del conflitto Israelo-Palestinese che ha creato forte tensione nella regione e a livello globale.

Nel 2023, sono emersi segnali positivi nel quadro macroeconomico globale, con una mitigazione di molte delle tensioni dei mercati finanziari del 2022. Le azioni adottate dalle Banche Centrali hanno giocato un ruolo chiave nel contenere l'inflazione, mentre gli investitori hanno mantenuto la fiducia e continuato a sostenere il mercato azionario, rifuggendo il timore di una recessione. Nel corso dell'anno, le prospettive di tagli dei tassi d'interesse, prima da parte della Federal Reserve e successivamente dalla BCE, hanno favorito anche il mercato obbligazionario. Tuttavia, il 2023 ha visto ancora una certa volatilità nei mercati, principalmente a causa delle crescenti tensioni geopolitiche, che hanno visto la prosecuzione del conflitto Russo-Ucraino e nel finire di anno l'avvio del conflitto Israelo-Palestinese, che ha portato turbolenze diffuse nella regione mediorientale che stanno avendo un impatto negativo sul commercio mondiale.

Le politiche monetarie delle banche centrali hanno sicuramente favorito i mercati finanziari ma il rialzo dei tassi ha influito nelle economie con un innalzamento del costo dei prestiti e dei finanziamenti portando a una contrazione dei consumi.

Il 2023, a livello di gestione finanziaria, si è chiuso con un risultato positivo per tutti e tre i comparti di Pegaso, nonostante la volatilità dei mercati e le criticità geopolitiche.

I paragrafi successivi includono una disamina puntuale delle dinamiche osservate nel corso dell'esercizio sui diversi comparti, che hanno portato al suddetto risultato complessivo.

Gestione Multicomparto

A far data dal **1° agosto 2018**, in conseguenza all'avvio dei nuovi mandati di gestione, Pegaso si è dotato di nuovi benchmark che hanno permesso ai gestori di avere un riferimento globale per diversificare l'investimento delle risorse del fondo. A partire dal **1° febbraio 2021** si è dato corso alla modifica dei benchmark in ragione di un aggiornamento dell'Asset Allocation Strategica che ha il fine di avere una maggiore diversificazione degli strumenti finanziari a livello geografico e una maggior duration dei titoli obbligazionari.

I tre comparti del Fondo hanno la seguente composizione:

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

Comparto Bilanciato

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari e obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto. Nella componente azionaria va considerato che è stato introdotto nel 2020 un

investimento in private equity per una quota pari al 3% del patrimonio del Comparto e nel 2023 un investimento in Infrastructure equity per una quota pari al 4%, mentre nel 2021, per la componente obbligazionaria, un investimento in private debt per una quota pari al 4% del patrimonio del Comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013:

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters a far data dal 1° agosto 2013 fino al 31 ottobre 2013:
- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters a far data dal 1° novembre 2013 fino al 14 novembre 2014:
- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters a far data dal 17 novembre 2014 fino al 4 marzo 2016:
- 64,5% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 5,5% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:
- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index a far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 gennaio 2021:
- 10,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 31,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 7,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 17,50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index
- 10,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 17,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur
- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur a far data dal 1° febbraio 2021:
- 15,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 33,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 5,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 13,00% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-5 Yr
- 6,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 21,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur

- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:
- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH, con sede secondaria in Milano, Via Durini, 1.
 - ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
 - CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B.
 - CREDIT SUISSE (Italy) con sede legale in Milano, Via Santa Margherita, 3.
 - EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia 22
 - EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. con sede a Milano, in Via Melchiorre Gioia 22.
 - GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35 con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25.
 - NEUBERGER BERMAN AIFM SARL, con sede in 9 Rue du Laboratoire, L-1911, Granducato del Lussemburgo.
 - PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A., con sede in Milano, Corso Matteotti, 1.
 - SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED, con sede in Londra (Regno Unito), 1 London Wall Place.
 - STEPSTONE GROUP EUROPE ALTERNATIVE INVESTMENTS LTD, con sede in Dublino (Irlanda) Newmount House, 22-24 Lower Mount Street.

Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari e obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% di investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Nel 2021 è stato introdotto un investimento in private equity per un importo complessivo pari a 10 milioni di euro e un investimento in private debt per un importo complessivo pari a 4,3 milioni di euro. L'investimento in Fondi d'Investimento Alternativi, al 31 dicembre 2023, ha un peso leggermente inferiore al 8% del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013:

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016:
- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:
- 35% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 gennaio 2021:

- 37,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 12,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 20,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 9,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 16,00% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 5,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

a far data dal 1° febbraio 2021

- 32,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 18,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 22,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 14,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 9,50% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 4,50% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99;
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO SGR S.p.A. con sede in Milano, Via San Marco 21/A

Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicate.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale, al netto dei costi di gestione, per tutti coloro che mantengono la posizione nel comparto fino al 31/01/2028.

La garanzia di capitale viene riconosciuta, nel corso della durata della convenzione stipulata con il gestore, nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 co. 2 del D. Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente (con riduzione capacità lavorativa a meno di un terzo);
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo;
- anticipazioni per spese sanitarie e/o acquisto e ristrutturazione prima casa;
- RITA

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno comparabile con la rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di Tracking Error Volatility rispetto al benchmark operativo, al massimo pari al 3% su base annua.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del 31 luglio 2013

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Euro

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
 - 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
 - 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.
a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:
 - 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
 - 5% MSCI Daily TR Net World Euro.
a far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 dicembre 2022:
 - 95% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index;
 - 5% MSCI Daily TR Net World Euro.
a far data dal 1° gennaio 2023:
 - 5% ICE BofA Euro Government Index All Mat;
 - 50% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index;
 - 20% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index;
 - 20% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
 - 5% MSCI Daily TR Net World Euro.
- Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:
- UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado n.4

Andamento del valore della quota nel 2023

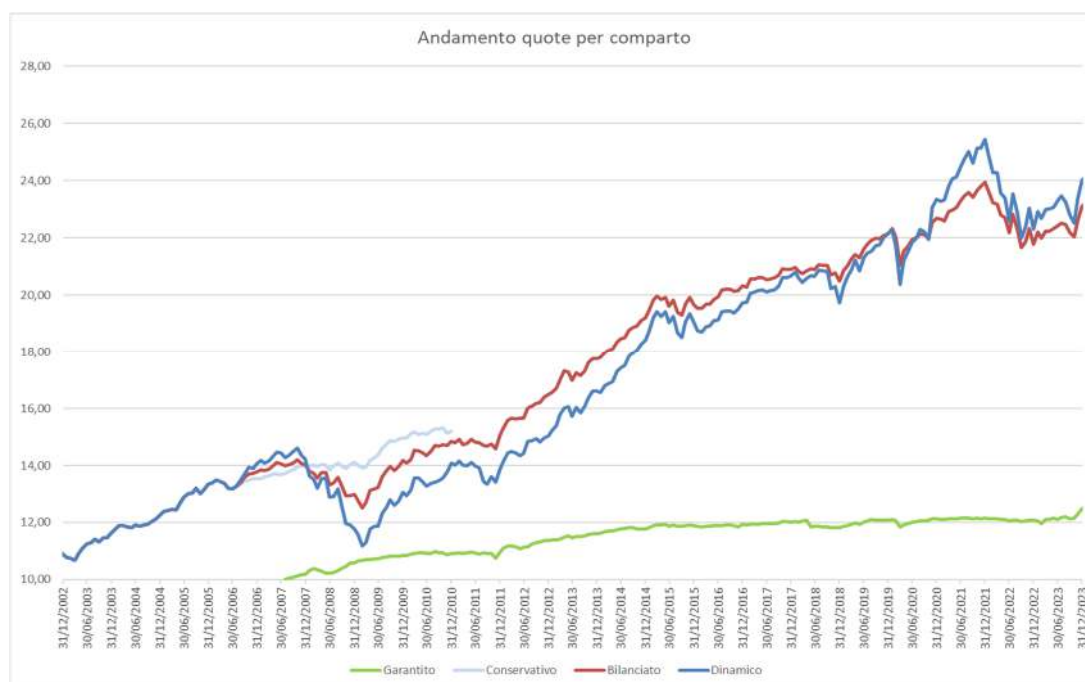
La seguente tabella mostra l'andamento del valore della quota nel corso del 2023 per ciascun comparto.

Comparto GARANTITO		Comparto BILANCIATO		Comparto DINAMICO	
Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*
dic-22	12,076	dic-22	21,781	dic-22	22,290
gen-23	12,059	gen-23	22,205	gen-23	22,916
feb-23	11,964	feb-23	21,985	feb-23	22,687
mar-23	12,095	mar-23	22,223	mar-23	22,980
apr-23	12,110	apr-23	22,235	apr-23	23,009
mag-23	12,151	mag-23	22,334	mag-23	23,069
giu-23	12,100	giu-23	22,420	giu-23	23,312
lug-23	12,169	lug-23	22,526	lug-23	23,462
ago-23	12,200	ago-23	22,457	ago-23	23,258
set-23	12,122	set-23	22,179	set-23	22,807
ott-23	12,159	ott-23	22,029	ott-23	22,509
nov-23	12,307	nov-23	22,621	nov-23	23,379
dic-23	12,480	dic-23	23,114	dic-23	24,015

* *Net Asset Value*: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

Di seguito l'andamento dei comparti, considerando le diverse date di avvio dei singoli comparti.



Come si può osservare tutti i comparti hanno chiuso con valori superiori rispetto a quelli registrati alla fine del 2022, ma non è stato sufficiente per ritornare ai valori massimi registrati alla fine del 2021.

Comparto Bilanciato

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2023.

- ALLIANZ: patrimonio pari a 109.347.210 euro;
- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari a 110.008.158 euro;
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 100.296.301 euro;
- CREDIT SUISSE ITALY: patrimonio pari a 149.789.681 euro;
- EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR: patrimonio pari a 7.171.299 euro;
- EURIZON CAPITAL: patrimonio pari a 149.476.390 euro;
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR: patrimonio pari a 89.012.020 euro;
- NEUBERGER BERMAN: patrimonio pari a 33.011.255 euro;
- PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A.: patrimonio pari a 150.024.520 euro;
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED: patrimonio pari a 90.389.087 euro;
- STEPSTONE GROUP EUROPE ALTERNATIVE INVESTMENTS LTD: patrimonio pari a 26.597.517 euro.

Sono stati riportati i patrimoni lordi in gestione e non il patrimonio netto (ANDP) che si trova in nota integrativa.

Informazioni sul patrimonio in gestione

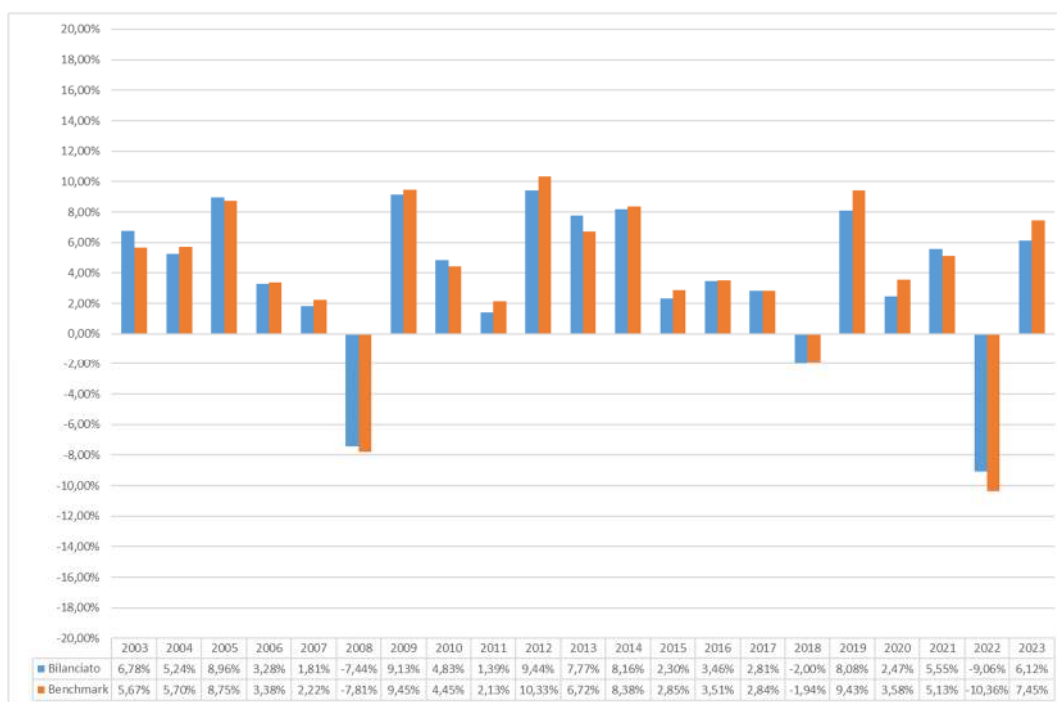
Al 31/12/2023 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 30,15% del patrimonio in gestione.

Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	62,03	Azionario	30,15	Liquidità	7,81
Titoli governativi	38,61	Azioni quotate	24,78		
Titoli corporate	17,15	Azioni non quotate	0		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,22	OICR ¹	5,37		
OICR ¹	6,05				
¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.					
Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti			
Titoli di debito	62,03	Liquidità (in % del patrimonio)		7,81	
Italia	5,57	Duration media		65 mesi	
Altri Paesi dell'Area euro	21,57	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		23,80	
Altri Paesi Unione Europea	3,69	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio		0,69	
USA	22,69				
Giappone	3,39				
Altri Paesi sviluppati	3,27				
Paesi Emergenti	1,87				
Titoli di capitale	30,15				
Italia	1,84				
Altri Paesi Area Euro	5,40				

Altri Paesi Unione Europea	1,61
Usa	14,72
Giappone	1,66
Altri Paesi sviluppati	3,18
Paesi Emergenti	1,75

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto			<p>Il valore della quota del comparto Bilanciato, nel corso del 2023, ha registrato un incremento del +6,12% passando dal valore di 21,781 euro al 31/12/2022 fino a raggiungere al 31/12/2023 il valore di 23,114 euro.</p> <p>La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a +7,45%.</p> <p>Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 3 anni è stato pari a 0,62% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 0,42%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 2,48%.</p> <p>La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 3,60%.</p> <p>Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 5 anni è stato pari a +2,44% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +2,79%).</p> <p>La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 3,15%.</p> <p>La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 4,57%.</p> <p>Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 10 anni è stato pari a +2,67% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +2,94%).</p> <p>La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 3,60%.</p> <p>La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 5,08%.</p>
Periodo	Comparto	Benchmark	
3 anni (2021-2023)	0,62%	0,42%	
5 anni (2019-2023)	2,44%	2,79%	
10 anni (2014-2023)	2,67%	2,94%	
Volatilità storica			
Periodo	Comparto	Benchmark	
3 anni (2021-2023)	2,48%	3,60%	
5 anni (2019-2023)	3,15%	4,57%	
10 anni (2014-2023)	3,60%	5,08%	

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2023			
	Comparto	Rend. Lordo	Rend. Lordo Bmk	Dev. standard Dev. standard Bmk
Bilanciato	7,90	9,11	4,70	5,33
Candriam*	5,21	9,13	3,96	5,34
Allianz*	7,83	9,13	4,66	5,34
Anima*	4,83	9,13	4,58	5,34
Eurizon	5,29	5,31	5,08	4,39
Payden	5,05	5,31	4,35	4,39
Credit Suisse	5,28	5,31	4,15	4,39
Schroder	20,67	18,17	11,29	11,23
Groupama	16,85	18,17	11,03	11,23

* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark obiettivo di rendimento è pari a 6,06%.

Nel comparto sono presenti anche i gestori Neuberger Berman, Step Stone e Eurizon Capital Real Asset Sgr che gestiscono rispettivamente un investimento in FIA chiusi di private equity, private debt e infrastrutture, e che pertanto, non sono comparabili mediante un rendimento time weighted come avviene per gli altri gestori.

Gestori	Neuberger Berman	Step Stone	ECRA
Avvio Mandato	3 febbraio 2020	1° luglio 2021	6 marzo 2023
Asset Class	Private Equity	Private Debt	Infrastrutture
Commitment massimo	30.000.000 €	40.000.000 €	40.000.000 €
Commit. Richiamato netto	24.989.828 €	26.031.413 €	7.699.595 €
% Richiami netti su Commit. Max	78,3%	65,1%	15,5%
Cash Multiple*	1,336x	1,082x	0,909x
RVPI**	1,285x	1,103x	0,984x

*Cash Multiple: Rapporto tra la somma del valore del portafoglio e delle distribuzioni (di capitale e proventi) dedotte le commissioni di gestione, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

**RVPI: Rapporto tra il valore del portafoglio, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	913.408.435
Titoli di debito quotati (corporate)	-	174.854.303
Titoli di debito non quotati (corporate)	-	-
Titoli di capitale quotati	64.007	266.793.829
Quote Oicr	884.240	74.818.951
Derivati	110.253	3.933.883.958
Totale	1.058.500	5.363.759.476

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Rispetto allo scorso anno le commissioni di negoziazione (voce 30 del conto economico) pagate sono superiori di circa il 188% (differenza pari a +690.567 euro) in ragione di un maggior acquisto di quote di OICR, più in particolare di quote di FIA. Il controvalore degli acquisti e delle vendite è stato inferiore di circa il 59% (differenza pari a -7.676.082.353 euro).

L'importo delle commissioni di negoziazione dei derivati pari a 110.253 euro è inserito nella voce Altri oneri su derivati della voce 30 del conto economico.

L'indice di turnover, ovvero l'indice che misura la rotazione dei titoli nel portafoglio, è pari allo 0,69 per il 2023 ed è inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (0,73 per il 2022, 0,85 per il 2021).

Comparto Dinamico

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2023:

- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari a 91.387.453 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 90.359.958 Euro
- FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO S.G.R. S.p.A.: patrimonio pari a 5.137.032 Euro

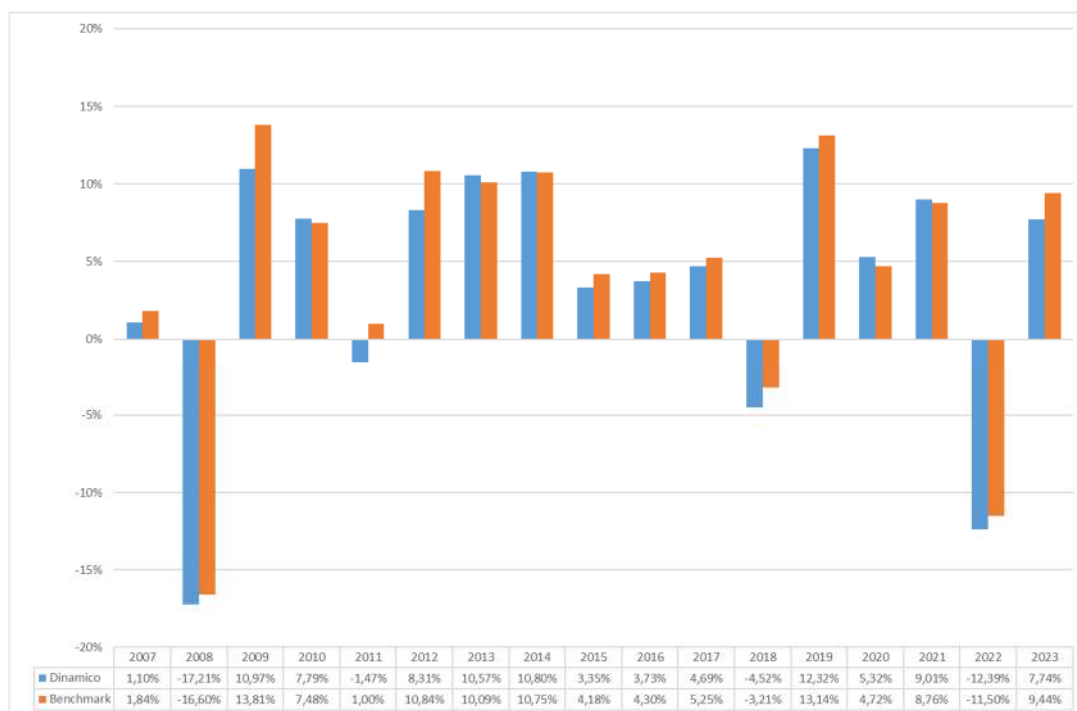
Sono stati riportati i patrimoni lordi in gestione e non il patrimonio netto (ANDP) che si trova in nota informativa.

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2023 l'investimento sui mercati azionari è pari al 48,34% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	45,1	Azionario	48,34	Liquidità	6,56
Titoli governativi	26,18	Azioni quotate	23,06		
Titoli corporate	14,6	Azioni non quotate			
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,49	OICR ¹	25,29		
OICR ¹	3,82				
¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.					
Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti			
Titoli di debito	45,1	Liquidità (in % del patrimonio)		6,56	
Italia	3,28	Duration media		80 mesi	
Altri Paesi Area Euro	13,07	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		28,51	
Altri Paesi Unione Europea	4,49	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio		0,69	
Usa	17,75				
Giappone	1,14				
Altri Paesi sviluppati	3,24				
Paesi Emergenti	2,12				
Titoli di capitale	48,34				
Italia	2,81				
Altri Paesi Area Euro	9,40				
Altri Paesi Unione Europea	1,32				
Usa	25,82				
Giappone	2,73				
Altri Paesi sviluppati	3,20				
Paesi Emergenti	3,07				

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021-2023)	0,96%	1,75%
5 anni (2019-2023)	4,01%	4,43%
10 anni (2014-2023)	3,75%	4,35%

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021-2023)	3,61%	5,37%
5 anni (2019-2023)	4,83%	6,77%
10 anni (2014-2023)	5,44%	7,65%

Il valore della quota del comparto Dinamico, nel corso del 2023, ha registrato un rendimento pari a +7,74% passando dal valore di 22,290 euro al 31/12/2022 fino a raggiungere al 31/12/2023 il valore di 24,015 euro. La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a +9,44%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 3 anni è stato pari a +0,96% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +1,75%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 3,61%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 5,37%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 5 anni è stato pari a +4,01% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +4,43%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 4,83%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 6,77%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 10 anni è stato pari a +3,75% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +4,35%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 5,44%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 7,65%.

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2023			
	Comparto	Rend. Lordo	Rend. Lordo Bmk	Dev. standard Dev. standard Bmk
Dinamico	10,37	11,72	6,88	7,05
Candriam	9,77	11,72	6,81	7,05
Anima	10,99	11,72	7,09	7,05

Nel comparto sono presenti anche due investimenti nei Fondi di Fondi di Private Equity e Private Debt gestiti dal Fondo Italiano di Investimento che, per la loro natura, non sono comparabili mediante un rendimento time weighted come avviene per gli altri gestori.

Fondo Italiano d'Investimento	FoF PEI	FoF PDI
Avvio Mandato	24 febbraio 2021	24 febbraio 2021
Asset Class	Private Equity	Private Debt
Commitment massimo	10.000.000 €	4.300.000 €
Commit. Richiamato netto	3.404.020 €	2.127.214 €
% Richiami netti su Commit. Max	36,3%	48,7%
Cash Multiple	0,98x	1,01x
RVPI	0,94x	1,01x

*Cash Multiple: Rapporto tra la somma del valore del portafoglio e delle distribuzioni (di capitale e proventi) dedotte le commissioni di gestione, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

**RVPI: Rapporto tra il valore del portafoglio, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	125.168.689
Titoli di debito quotati (corporate)	-	19.772.233
Titoli di debito non quotati (corporate)	-	-
Titoli di capitale quotati	58.832	100.753.063
Quote Oicr	25.945	15.914.557
Derivati	21.178	707.248.370
Totale	105.955	968.856.911

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Nel comparto Dinamico, rispetto allo scorso anno, le commissioni di negoziazione (voce 30b del conto economico) pagate sono risultate superiori con una differenza pari a 34.029 euro rispetto alle commissioni pagate del 2022 pari a 71.926 euro. Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite è stato superiore rispetto al 2022 in ragione soprattutto dell'aumento di compravendite sui titoli obbligazionari governativi.

L'importo delle commissioni di negoziazione dei derivati pari a 21.178 euro è inserito nella voce Altri oneri su derivati della voce 30 del conto economico.

L'indice di turnover, ovvero l'indice che misura la rotazione dei titoli del portafoglio, è pari allo 0,69 per il 2023, è lievemente aumentato rispetto a quello del 2022 (0,61 per il 2022, 0,71 per il 2021).

Comparto Garantito

Le risorse da conferire in gestione sono assegnate integralmente al gestore:

- UNIPOL SA: patrimonio pari a 169.352.883 Euro.

Sono stati riportati i patrimoni lordi in gestione e non il patrimonio netto (ANDP) che si trova in nota informativa.

Informazioni sul patrimonio in gestione

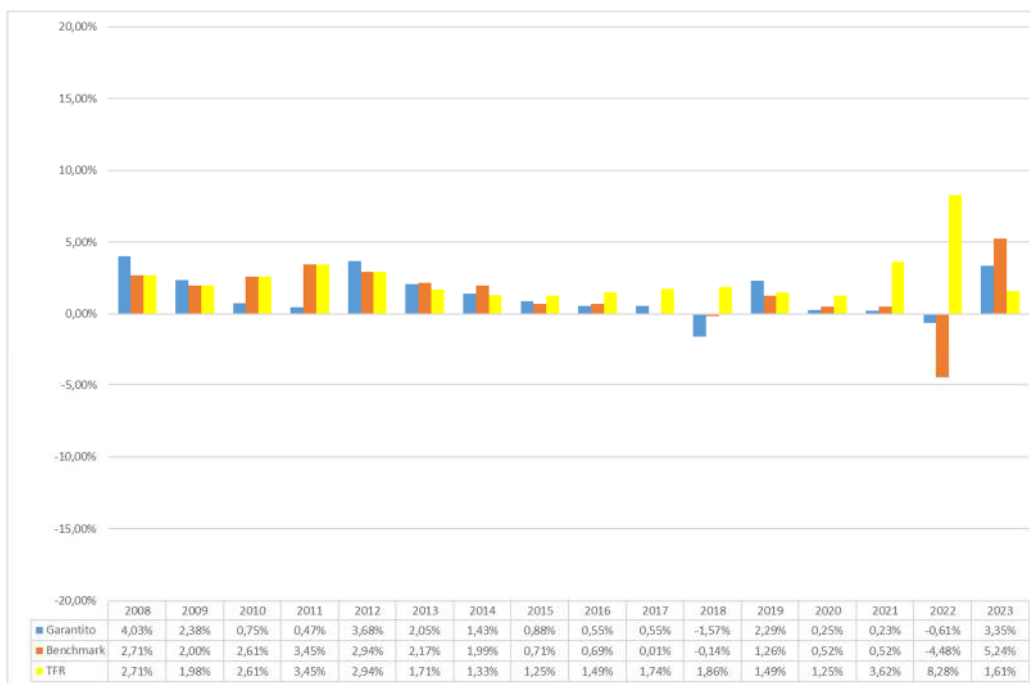
Al 31/12/2023 il patrimonio è investito per circa il 75,89% in titoli di stato. L'esposizione azionaria, realizzata tramite OICR, è pari a 3,60%. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	94,64	Azionario	3,60	Liquidità	1,76
Titoli governativi	75,89	Azioni quotate	-		
Titoli corporate	18,75	Azioni non quotate	-		
Titoli di emittenti Sopranazionali	-	OICR ¹	3,60		
OICR ¹	-				

¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	94,64	Liquidità (in % del patrimonio)	1,76
Italia	30,44	Duration media	35 mesi
Altri Paesi dell'Area euro	56,82	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,28
Altri Paesi Unione Europea	1,85	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,17
Usa	3,26		
Giappone	0,87		
Altri Paesi sviluppati	1,39		
Titoli di capitale	3,60		
Italia	0,01		
area euro	0,27		
altri paesi ue	0,20		
stati uniti	2,40		
giappone	0,23		
Altri Paesi Sviluppati	0,47		
Emergenti	0,04		

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	Tfr
3 anni (2021-2023)	0,98%	0,35%	4,47%
5 anni (2019-2023)	1,09%	0,57%	3,22%
10 anni (2014-2023)	0,73%	0,61%	2,37%

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021-2023)	0,75%	1,29%
5 anni (2019-2023)	1,01%	1,37%
10 anni (2014-2023)	1,27%	1,45%

Il valore della quota del comparto Garantito, nel corso del 2023, ha registrato un rendimento pari a +3,35% passando dal valore di 12,076 euro al 31/12/2022 fino a raggiungere al 31/12/2023 il valore di 12,480. La variazione del benchmark utilizzato ai fini del confronto di rendimento, ovvero il TFR, è stata pari a +1,61% nello stesso periodo; il benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio e dell'operatività del gestore ha avuto una variazione pari a 5,24%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 3 anni è stato pari a 0,98% (la variazione media annua del benchmark di rendimento nello stesso periodo è pari a +4,47%, mentre la variazione del benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio è pari a 0,35%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 0,75%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 1,29%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 5 anni è stato pari a 1,09% (la variazione media annua del benchmark di rendimento nello stesso periodo è pari a 3,22%, mentre la variazione del benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio è pari a 0,57%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 1,01%. a volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 1,37%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 10 anni è stato pari a 0,73% (la variazione media annua del benchmark di rendimento nello stesso periodo è pari a 2,37%, mentre la variazione del benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio è pari a 0,61%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 1,27%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 1,45%.

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2023			
Comparto	Rend. Lordo Comparto	Rend. Lordo Benchmark*	Dev. standard Comparto	Dev. standard Benchmark
Garantito	4,38	5,69	2,79	2,95
UNIPOL	4,38	5,69	2,79	2,95

* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark di rendimento (rivalutazione del Tfr) è pari a 1,61%.

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	-	150.506.465
Titoli di debito quotati (corporate)	-	47.990.378
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote di OICR	-	5.216.485
Derivati	-	-
Totale	-	203.713.328

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Le commissioni di negoziazione del 2023 per il comparto Garantito, come per i quattro anni precedenti, sono state pari a zero (in ragione dell'utilizzo degli OICR per la componente azionaria). Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite è stato inferiore rispetto al 2022, anche se il gestore ha dovuto costruire tutto il portafoglio partendo da sola liquidità.

L'indice di rotazione del portafoglio per il 2023 è stato pari a 0,17, in forte aumento rispetto all'anno precedente (0,87 per il 2022, 0,07 per il 2021).

Commento alla gestione finanziaria

Premessa

L'anno appena trascorso ha visto, secondo le stime dell'International Monetary Fund, una crescita del PIL globale pari a +3,1%, inferiore a quanto registrato per il 2022, nel quale la crescita del PIL è stata pari a +3,4%.

Nel 2023, sono emersi segnali positivi nel quadro macroeconomico globale, con molte delle tensioni dei mercati finanziari del 2022 che hanno cominciato a mitigarsi. Le azioni adottate dalle Banche Centrali hanno giocato un ruolo chiave nel contenere l'inflazione, mentre gli investitori hanno mantenuto la fiducia e continuato a sostenere il mercato azionario, rifuggendo il timore di una recessione. Nel corso dell'anno, le prospettive di tagli dei tassi d'interesse, prima da parte della Federal Reserve e successivamente dalla BCE, hanno favorito anche il mercato obbligazionario. Tuttavia, il 2023 ha visto ancora una certa volatilità nei mercati, principalmente a causa delle crescenti tensioni geopolitiche, che hanno visto la prosecuzione del conflitto Russo-Ucraino e nel finire di anno l'avvio del conflitto Israeleo-Palestinese, che ha portato turbolenze diffuse nella regione mediorientale che stanno avendo un impatto negativo sul commercio mondiale.

Le politiche monetarie delle banche centrali hanno sicuramente favorito i mercati finanziari ma il rialzo dei tassi ha influito nelle economie con un innalzamento del costo dei prestiti e dei finanziamenti portando a una contrazione dei consumi.

L'eccezionalità della situazione e gli impatti sul tessuto finanziario, economico e sociale hanno comunque influenzato positivamente la redditività del fondo pensione Pegaso, che ha evidenziato un anno positivo dal punto di vista finanziario.

Contesto Macroeconomico 2023

Il 2023 ha visto un panorama economico globale caratterizzato da un mix di sfide e opportunità, con notevoli variazioni regionali che hanno influenzato i mercati finanziari e le prospettive di crescita.

La crescita economica globale nel 2023 è stata eterogenea, con alcuni paesi che hanno registrato una ripresa robusta dopo la pandemia, mentre altri hanno continuato a lottare con sfide strutturali e incertezze.

L'inflazione è rimasta un tema dominante nel 2023, con la continua pressione al rialzo sui prezzi delle materie prime e dei beni di consumo. Le banche centrali di molte economie sviluppate hanno dovuto affrontare il delicato equilibrio tra la gestione dell'inflazione e il sostegno alla crescita economica. Alcune hanno intrapreso azioni volte a normalizzare la politica monetaria, aumentando i tassi di interesse di base, mentre altre hanno mantenuto una politica accomodante per sostenere la ripresa economica.

I mercati finanziari nel 2023 hanno reagito in modo volatile agli sviluppi economici e geopolitici. L'instabilità politica in alcune regioni ha alimentato l'incertezza sugli investimenti, mentre i timori legati alla sostenibilità del debito pubblico hanno influenzato i mercati obbligazionari. Nel frattempo, i mercati azionari hanno continuato a mostrare resilienza, spinti dalle aspettative di una ripresa economica e dalla liquidità fornita dalle politiche monetarie espansive.

Il 2023 ha evidenziato tendenze strutturali significative che plasmeranno il futuro dell'economia globale. La transizione verso un'economia digitale è proseguita rapidamente, con l'adozione diffusa di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'Internet delle cose. Allo stesso tempo, la consapevolezza ambientale è cresciuta, spingendo molte aziende e governi verso una maggiore sostenibilità e riduzione delle emissioni di

carbonio.

Il 2023 ha presentato una serie di sfide economiche e finanziarie, tra cui l'instabilità geopolitica, l'aumento dei livelli di debito pubblico e la crescente disuguaglianza economica. Tuttavia, ha anche offerto opportunità significative per l'innovazione tecnologica, la riconfigurazione dei modelli di business e la collaborazione internazionale per affrontare sfide comuni come il cambiamento climatico.

In sintesi, il 2023 è stato un anno caratterizzato da un mix di turbolenze e opportunità, con l'economia globale che continua a navigare attraverso un periodo di trasformazione e adattamento. La gestione prudente delle politiche economiche e finanziarie, insieme all'innovazione e alla resilienza delle imprese, sarà fondamentale per affrontare le sfide e capitalizzare sulle opportunità che il futuro presenta.

L'economia globale continua a risentire degli effetti dell'inflazione e delle misure messe in atto per attenuarla, della forte incertezza connessa con la guerra che persiste in Europa e si espande in Medio Oriente andando a influenzare direttamente lo scambio di merci a livello globale.

Alla fine del 2023 l'attività economica mondiale si è ulteriormente indebolita. La produzione manifatturiera ha continuato a ristagnare e la dinamica dei servizi ha perso vigore. Negli Stati Uniti, dopo la forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, sono emersi alcuni segnali di rallentamento dell'attività; in Cina il protrarsi della crisi del settore immobiliare sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Dopo l'accentuata volatilità di inizio ottobre, i prezzi del greggio e del gas naturale sono diminuiti e sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso. In autunno l'inflazione di fondo si è ridotta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, dove le rispettive banche centrali hanno mantenuto i tassi invariati.

La stagnazione nell'area dell'euro è proseguita nello scorcio del 2023. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si sta progressivamente allargando anche al comparto dei servizi. Il processo di disinflazione si estende a tutte le principali componenti del paniere. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Il Consiglio inoltre intende ridurre gradualmente, durante la seconda metà del 2024, i reinvestimenti dei titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica e terminarli alla fine dell'anno.

Sebbene gli effetti dell'inflazione abbiano gravato sull'anno e malgrado le crescenti criticità derivanti dal conflitto Russo-Ucraino e quello Israelo-Palestinese le proiezioni dell'International Monetary Fund mostrano una crescita generalizzata del PIL che è stimato a livello mondiale pari a +3,1 per cento. Tra tutte le economie avanzate in **Giappone** il PIL ha avuto un incremento relativamente alto, +1,9%, negli **Stati Uniti** il PIL si è mostrato più consistente tra tutte le potenze economiche sviluppate con un risultato pari a +2,5 per cento, mentre nel **Regno Unito** il PIL si è collocato su livelli positivi anche se notevolmente inferiori a quanto visto negli anni passati, +0,5 per cento. L'**Euro Zona** ha avuto anch'essa una crescita modesta e pari a +1,6%, anche se la **Germania**, da sempre motore dell'economia Europea, è stato l'unico paese con la crescita in contrazione -0,3%, mentre **Francia, Italia** e soprattutto la **Spagna** hanno mostrato un livello di crescita superiore, rispettivamente 0,8%, 0,7% e 2,4%.

Anche in **Cina** la crescita è stata positiva dopo le forti restrizioni a causa dei contagi per il COVID-19 degli anni precedenti con un PIL stimato pari a +5,2 per cento. In **India** la crescita si è rafforzata mostrando un incremento molto marcato rispetto agli altri paesi ed in linea con l'anno precedente, +6,8 per cento.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati dell'International Monetary Fund per il triennio passato e per le previsioni dei prossimi due anni relativamente alla crescita del Gross

Domestic Product (GDP o PIL) per area geografica:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
World Output	-3,1	5,9	3,4	3,1	3,1	3,2
Advance Economies	-4,5	5	2,7	1,6	1,5	1,8
United States	-3,4	5,6	2	2,5	2,1	1,7
Euro Area	-6,4	5,2	3,5	0,5	0,9	1,7
Germany	-4,6	2,7	1,9	-0,3	0,5	1,6
France	-8	6,7	2,6	0,8	1,0	1,7
Italy	-8,9	6,2	3,9	0,7	0,7	1,1
Spain	-10,8	4,9	5,2	2,4	1,5	2,1
Japan	-4,5	1,6	1,4	1,9	0,9	0,8
United Kingdom	-9,4	7,2	4,1	0,5	0,6	1,6
Canada	-5,2	4,7	3,5	1,1	1,4	2,3
Other advanced economies	-1,9	4,7	2,8	1,7	2,1	2,5
Emerging Markets and Developing Economies	-2	6,5	3,9	4,1	4,1	4,2
Emerging and Developing Asia	-0,9	7,2	4,3	5,4	5,2	4,8
China	2,3	8,1	3	5,2	4,6	4,1
India	-7,3	9	6,8	6,7	6,5	6,5
Emerging and Developing Europe	-1,8	6,5	0,7	2,7	2,8	2,5
Russia	-2,7	4,5	-2,2	3	2,6	1,1
Latin America and the Caribbean	-6,9	6,8	3,9	2,5	1,9	2,5
Brazil	-3,9	4,7	3,1	3,1	1,7	1,9
Mexico	-8,2	5,3	3,1	3,4	2,7	1,5
Middle East and Central Asia	-2,8	4,2	5,3	2	2,9	4,2
Saudi Arabia	-4,1	2,9	8,7	-1,1	2,7	5,5
Sub-Saharan Africa	-1,7	4	3,8	3,3	3,8	4,1
Nigeria	-1,8	3	3	2,8	3	3,1
South Africa	-6,4	4,6	2,6	0,6	1	1,3

Nei mesi estivi il prodotto è cresciuto del 4,9 per cento negli Stati Uniti, sospinto dai consumi delle famiglie; in Cina l'attività economica ha decelerato, nonostante le misure di contrasto alla crisi del settore immobiliare. Dopo la netta accelerazione nei primi due trimestri dell'anno, il PIL si è contratto in Giappone, a seguito di una riduzione degli investimenti, e in misura inferiore nel Regno Unito.

Nel terzo trimestre il volume degli scambi commerciali si è contratto. Ha pesato l'inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie internazionali, in particolare per i beni di investimento. Secondo i dati più recenti, gli scambi globali sono lievemente cresciuti nel quarto trimestre, ma la debolezza si è estesa al comparto dei servizi.

Sul quadro economico internazionale continuano a pesare gli effetti della restrizione monetaria e il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese.

Un'estensione su scala regionale del conflitto mediorientale costituisce un rischio significativo per la crescita e per l'inflazione. In base alle stime pubblicate a novembre dall'OCSE, nel 2024 il PIL mondiale rallenterebbe.

I mercati finanziari 2023

Le condizioni sui mercati finanziari internazionali, critiche già dalla fine del 2021, hanno reagito in maniera positiva prima all'incremento dell'inflazione, alla prosecuzione del conflitto Russo-Ucraino che ha portato la guerra nel cuore dell'Europa e all'accendersi del conflitto Israelo-Palestinese che ha portato nuove fortissime tensioni nell'area mediorientale.

L'anno scorso a gennaio 2023 ci si aspettava che la prima economia mondiale, gli Stati Uniti d'America, registrasse una frenata. Così non è stato, anzi: secondo gli ultimi dati disponibili, nel terzo trimestre del 2023 il Pil Usa ha evidenziato una espansione di quasi il 5% su base trimestrale (+4,9% per la precisione), il migliore dato dal quarto trimestre del 2021. E anche nel 2024, secondo alcuni analisti, la crescita dovrebbe essere superiore al suo potenziale, sfiorando il 2,5% sull'intero anno.

Per la Cina, invece, è avvenuto esattamente il contrario. Le speranze di riapertura che aleggiavano a inizio 2023 si sono rivelate di breve durata. L'economia cinese ha infatti subito una battuta d'arresto, deludendo le aspettative e influenzando, con il suo peso, le performance di tutti gli indici rappresentanti i mercati emergenti. Per il 2024, il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) vede un'espansione del Pil cinese del 4,6% (4,2% l'indicazione precedente), quindi inferiore a quella del 2023 (stimata a un +5,4%), in ragione della debolezza del mercato immobiliare e di una domanda estera più contenuta.

Il processo di disinflazione, ovvero di riduzione dell'inflazione, iniziato nel 2022, è continuato nel corso del 2023 e probabilmente si protrarrà per alcuni mesi del 2024. Nell'Eurozona l'indice dei prezzi al consumo è passato da quasi il 10% a meno del 2,5% negli ultimi 12 mesi (e negli Stati Uniti è passato dal 6% al 3%), avvicinandosi al target del 2% fissato dalle banche centrali. Tutte le componenti si sono mosse al ribasso, anche se i servizi core non hanno subito una decelerazione così rapida come le altre.

I tassi di interesse dei mercati sviluppati sono stati portati al livello più alto degli ultimi 23 anni, attraverso una poderosa stretta monetaria, e lì sono rimasti. Il 2024 inizia quindi con tassi su livelli elevati: al 5,25-5,5% negli Stati Uniti e al 4,5% per quanto riguarda l'Eurozona.

Il mercato del reddito fisso si è destreggiato in un braccio di ferro tra timori di recessione e speranze di ripresa e disinflazione. Per i bond sovrani si è assistito nel corso del 2023 a movimenti giornalieri (+2% in alcuni giorni) che non si vedevano dalla crisi finanziaria del 2007-2008.

La volatilità del mercato azionario e quella del reddito fisso sono state divergenti. Quella azionaria è tornata ai livelli pre-Covid, con l'indice Vix intorno ai 12-13 punti, mentre quella del reddito fisso è rimasta a livelli record, una tendenza tipica del ciclo di rialzo dei tassi.

Il mercato azionario ha registrato una buona performance nel 2023, toccando nuovi massimi storici. A Wall Street l'indice S&P500 ha riportato un rialzo intorno al 25% sostenuto soprattutto dai cosiddetti "Magnifici Sette" (Nvidia, Tesla, Meta Platforms, Apple, Amazon, Microsoft e Alphabet) e dai titoli farmaceutici attivi nella cura contro l'obesità, che hanno registrato un rialzo del +100% (solo il Bitcoin ha registrato una performance migliore, con +160%). Mentre i settori difensivi come le utilities, i beni di prima necessità e l'assistenza sanitaria (esclusi i produttori di farmaci per l'obesità) hanno registrato rendimenti quasi negativi, così come l'energia.

La dispersione di rendimento è stata il tema chiave del 2023, sia per i mercati azionari che per quelli del credito. L'aumento del costo del capitale, in scia alla stretta monetaria, e il cambiamento radicale della narrativa nel corso dell'anno hanno tenuto i mercati in allerta. Ciò ha creato il contesto ideale per gli investitori attivi, che hanno operato con un'attenta selezione di azioni e obbligazioni, a condizione che si trovassero sul lato giusto della curva.

Il carry è stato il principale strumento di performance del 2023, infatti il mercato del credito investment grade e quello high yield in euro hanno reso rispettivamente il 7,5% e il 12%. Con una volatilità molto limitata, questa classe d'investimento ha conquistato il primo posto in termini di rendimento aggiustato per il rischio.

La correlazione tra azioni e obbligazioni ha visto forti oscillazioni nel corso del 2023, passando dall'essere favorevolmente negativa, in seguito al fallimento di alcune banche regionali

statunitensi, all'essere positiva, chiudendo l'anno con un "everything rally", ovvero con un rally di tutto rispetto sia per l'azionario che per l'obbligazionario, anche grazie alle attese del mercato di possibili tagli dei tassi di interesse da parte delle banche centrali.

Analizzando i grafici che raffigurano gli andamenti del VIX e del V2X, indici che rappresentano rispettivamente la volatilità americana e quella europea, ci si rende conto che, dopo il ritorno a livelli di volatilità alti visti nel 2022, nel 2023 i valori della volatilità scesi sotto i valori medi di lungo periodo.

Come si può vedere dal Grafico n°1 i valori medi dell'anno non mostrano il movimento della volatilità che è stato registrato durante tutto l'anno e che si può apprezzare nei grafici successivi. Si registra un picco nei due mesi autunnali del 2023 che, a causa del conflitto tra Israele e Palestina, ha mostrato livelli molto elevati di volatilità, per poi rientrare su valori più moderati.

Grafico n°1. Media annua del VIX Index e del V2X Index negli ultimi anni

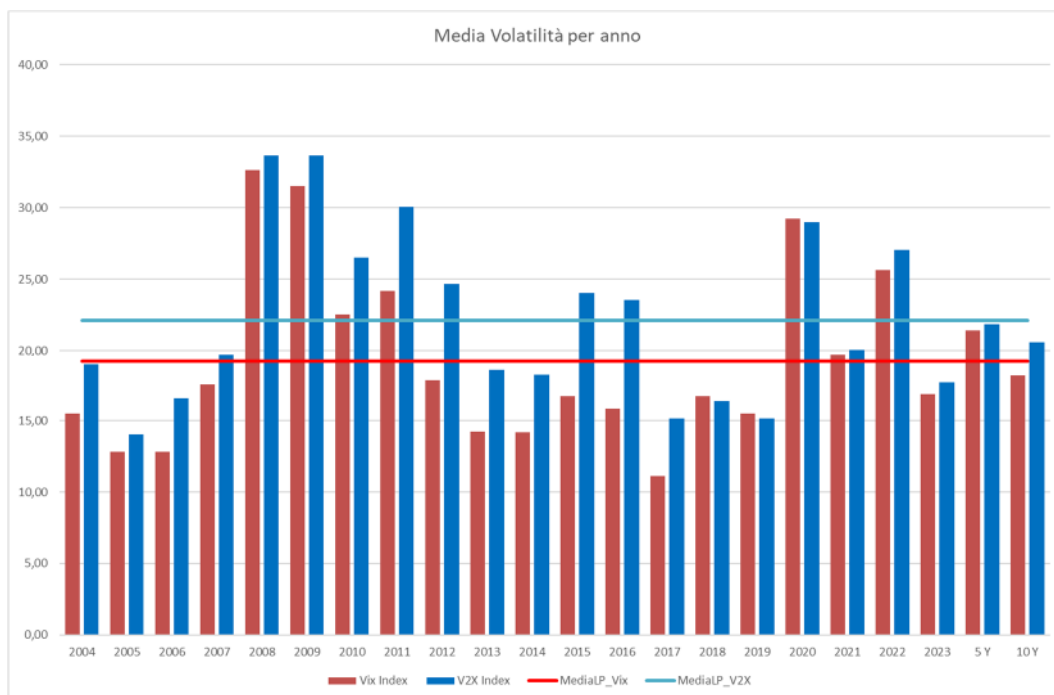


Grafico n°2. Andamento del V2X Index negli ultimi anni

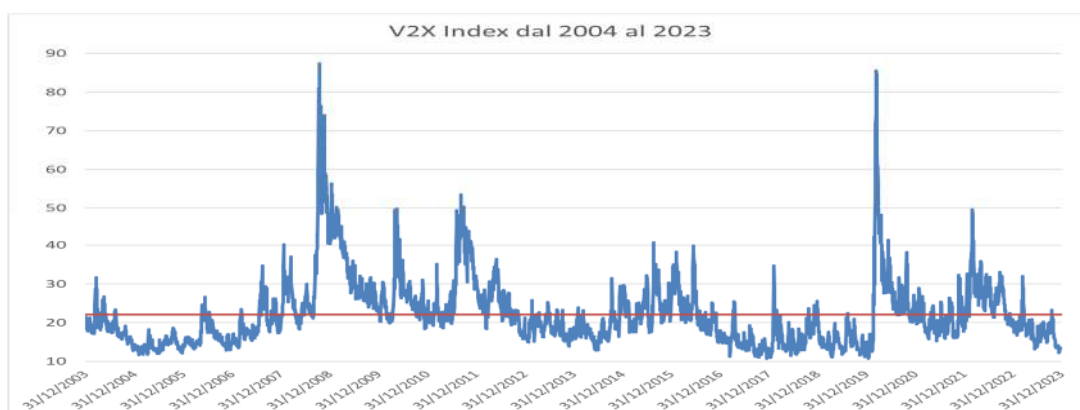
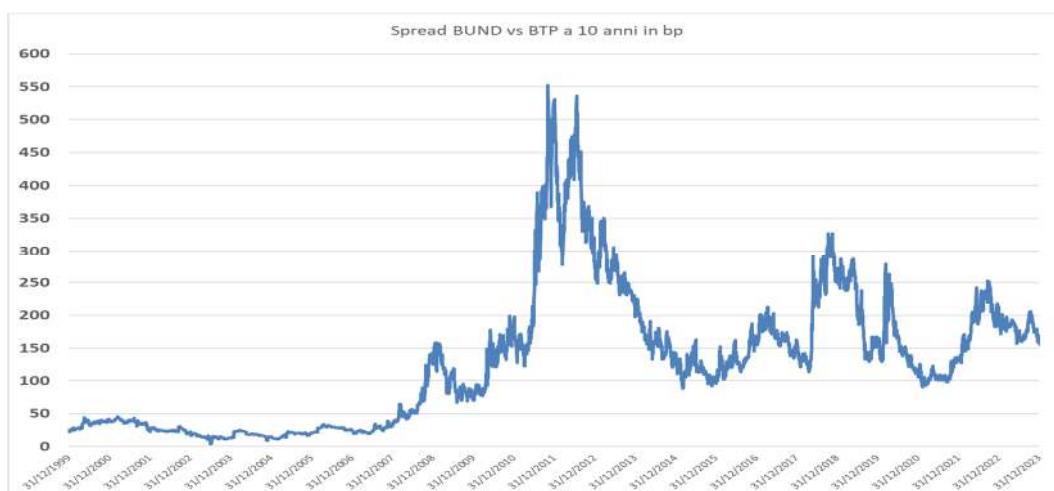


Grafico n°3. Andamento del VIX Index negli ultimi anni



Il movimento della volatilità ha fatto sì che anche lo spread tra BUND a 10 anni e BTP a 10 anni abbia subito dei movimenti a ribasso con un picco a ottobre per poi chiudere l'anno a quota dei 167 pb, con un movimento che è variato da un massimo di 212 bp a un minimo di 156 bp. Da evidenziare che già a fine 2022 i tassi tedeschi avevano un valore pari a +2,57%, e durante il 2023 i tassi sono rimasti a livelli alti a causa delle politiche delle Banche Centrali che hanno come unica missione quella di contrastare l'inflazione.

Grafico n°4. Andamento dello Spread Btp 10y vs Bund 10y dal 1999



Nella tabella seguente, vengono riportati i tassi di interesse dell'area euro ad ogni anno dal 2004. Come si può notare, nel 2022 c'è stato un netto rialzo dei tassi a causa degli interventi della BCE al fine di arginare il forte incremento dell'inflazione. L'azione della Banca centrale ha portato i tassi decennali ad arrivare a valori visti nel 2011 e 2013. Si evidenzia il movimento dei tassi a 10 anni durante l'anno, e al 31 dicembre 2022 il tasso a 10 anni (+2,56%) risulta essere superiore di +2,74% rispetto alla fine del 2021. Tale aumento è stato confermato per il 2023 e alla data del 29 dicembre il tasso decennale era pari a 2,08%.

Tabella n°1 Rendimenti dei tassi di interesse dell'area Euro per diverse date di osservazione

	1 anno	2 anni	5anni	10 anni	15 anni	20 anni	25 anni	30 anni
31/12/2004	2,48%	2,92%	3,90%	4,66%	4,88%	4,94%	4,96%	4,96%
30/12/2005	2,91%	2,98%	3,15%	3,75%	3,97%	4,02%	4,03%	4,03%
29/12/2006	3,76%	3,82%	3,83%	3,91%	3,98%	4,03%	4,06%	4,08%
31/12/2007	4,00%	4,01%	4,11%	4,38%	4,53%	4,61%	4,66%	4,69%
31/12/2008	1,85%	2,14%	2,95%	3,69%	3,96%	3,98%	3,86%	3,67%
31/12/2009	0,81%	1,38%	2,64%	3,76%	4,23%	4,40%	4,41%	4,37%
31/12/2010	0,60%	0,93%	2,15%	3,36%	3,71%	3,75%	3,71%	3,66%
30/12/2011	0,09%	0,41%	1,56%	2,65%	2,98%	3,06%	3,07%	3,07%
31/12/2012	-0,04%	-0,01%	0,58%	1,72%	2,32%	2,50%	2,48%	2,38%
31/12/2013	0,09%	0,25%	1,07%	2,24%	2,77%	2,93%	2,94%	2,90%
31/12/2014	-0,09%	-0,12%	0,07%	0,65%	1,11%	1,37%	1,47%	1,48%
31/12/2015	-0,40%	-0,35%	0,02%	0,77%	1,22%	1,47%	1,62%	1,72%
30/12/2016	-0,82%	-0,80%	-0,47%	0,26%	0,65%	0,86%	0,98%	1,06%
29/12/2017	-0,74%	-0,64%	-0,17%	0,52%	0,91%	1,12%	1,25%	1,34%
31/12/2018	0,75%	0,66%	0,26%	0,32%	0,63%	0,80%	0,90%	0,97%
31/12/2019	-0,66%	-0,62%	-0,45%	-0,14%	0,09%	0,24%	0,33%	0,37%
31/12/2020	-0,76%	-0,77%	-0,72%	-0,57%	-0,41%	-0,29%	-0,20%	-0,13%
31/12/2021	-0,72%	-0,68%	-0,48%	-0,19%	-0,03%	0,06%	0,11%	0,14%
31/12/2022	2,46%	2,57%	2,45%	2,56%	2,61%	2,58%	2,51%	2,42%
29/12/2023	3,05%	2,44%	1,88%	2,08%	2,30%	2,39%	2,39%	2,35%

Più in generale il 2023 ha visto la componente obbligazionaria continuare a soffrire come nell'anno precedente, ma il miglioramento delle condizioni globali dell'inflazione ha fatto ipotizzare in finire di anno un possibile taglio dei tassi sia della FED sia della BCE entro la prima metà del 2024. Queste aspettative hanno fatto in modo che nell'ultimo trimestre 2023 le obbligazioni abbiano fatto registrare dei rendimenti molto positivi.

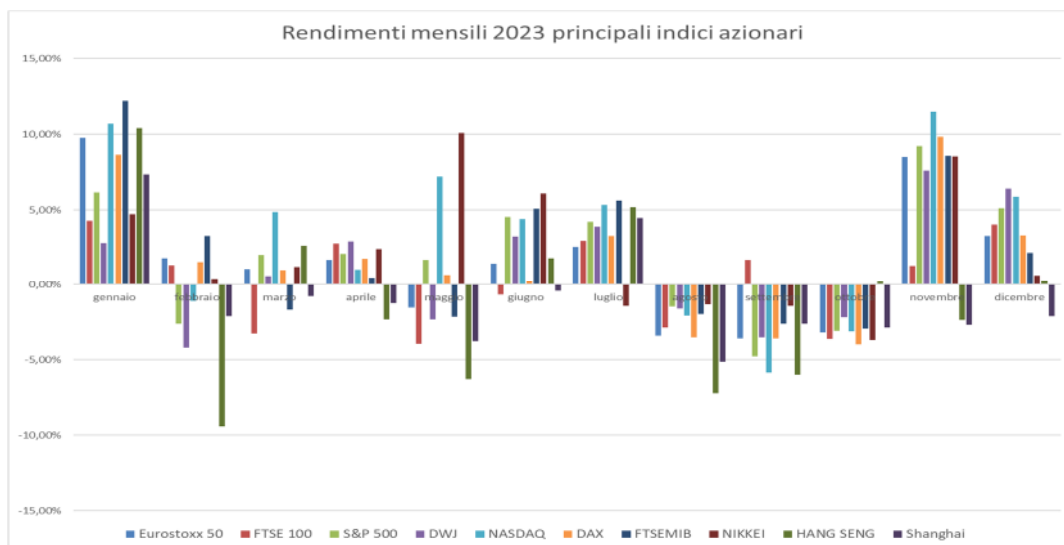
Con l'ausilio di una volatilità rimasta a livelli accettabili per quasi tutto l'anno i mercati azionari sono riusciti a fornire delle performance positive ad eccezione dei mercati emergenti che continuano a soffrire.

Durante l'anno la gran parte della performance è stata prodotta nei primi e negli ultimi mesi, mentre tra il mese di agosto e ottobre si è registrato un andamento negativo della componente azionaria.

Tabella n°2 Rendimenti mensili dei principali indici azionari mondiali

	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWJ	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
gennaio	9,749%	4,294%	6,175%	2,832%	10,682%	8,652%	12,202%	4,724%	10,418%	7,367%
febbraio	1,800%	1,346%	-2,611%	-4,193%	-1,114%	1,566%	3,303%	0,433%	-9,415%	-2,103%
marzo	1,110%	-3,248%	2,032%	0,620%	4,870%	1,023%	-1,664%	1,229%	2,644%	-0,760%
aprile	1,695%	2,771%	2,086%	2,943%	1,072%	1,791%	0,507%	2,429%	-2,309%	-1,241%
maggio	-1,525%	-3,952%	1,697%	-2,316%	7,208%	0,686%	-2,144%	10,087%	-6,273%	-3,778%
giugno	1,471%	-0,670%	4,540%	3,267%	4,409%	0,238%	5,090%	6,084%	1,821%	-0,415%
luglio	2,568%	2,979%	4,226%	3,918%	5,337%	3,280%	5,628%	-1,429%	5,187%	4,472%
agosto	-3,385%	-2,867%	-1,470%	-1,605%	-2,077%	-3,508%	-1,978%	-1,300%	-7,199%	-5,115%
settembre	-3,563%	1,715%	-4,766%	-3,508%	-5,835%	-3,577%	-2,606%	-1,426%	-6,005%	-2,613%
ottobre	-3,202%	-3,610%	-3,090%	-2,190%	-3,119%	-3,961%	-2,923%	-3,688%	0,192%	-2,866%
novembre	8,495%	1,311%	9,210%	7,597%	11,486%	9,852%	8,590%	8,549%	-2,372%	-2,664%
dicembre	3,291%	4,032%	5,115%	6,434%	5,868%	3,310%	2,165%	0,655%	0,295%	-2,115%

Grafico n°6 Rendimenti dei principali indici azionari valorizzati in valuta locale



Come si può notare dalla tabella n°3, nel 2023 tutti i mercati azionari presi in considerazione hanno avuto performance positiva ad eccezione dei mercati emergenti affossati soprattutto dalla Cina. I mercati che hanno avuto i risultati migliori sono stati: i mercati americano Dow Jones, il mercato italiano FTSEMIB e il mercato giapponese NIKKEI. In Europa i mercati azionari presi in considerazione hanno avuto tutti risultati positivi anche se il mercato inglese FTSE100 ha ottenuto una performance di molto inferiore agli altri mercati pari a +3,64%, mentre il mercato tedesco DAX ha ottenuto una performance pari a +19,95% e il mercato italiano è risultato quello con che ha prodotto il miglior risultato pari a +27,94%.

Tabella n°3 Rendimenti annuali dei principali indici azionari mondiali

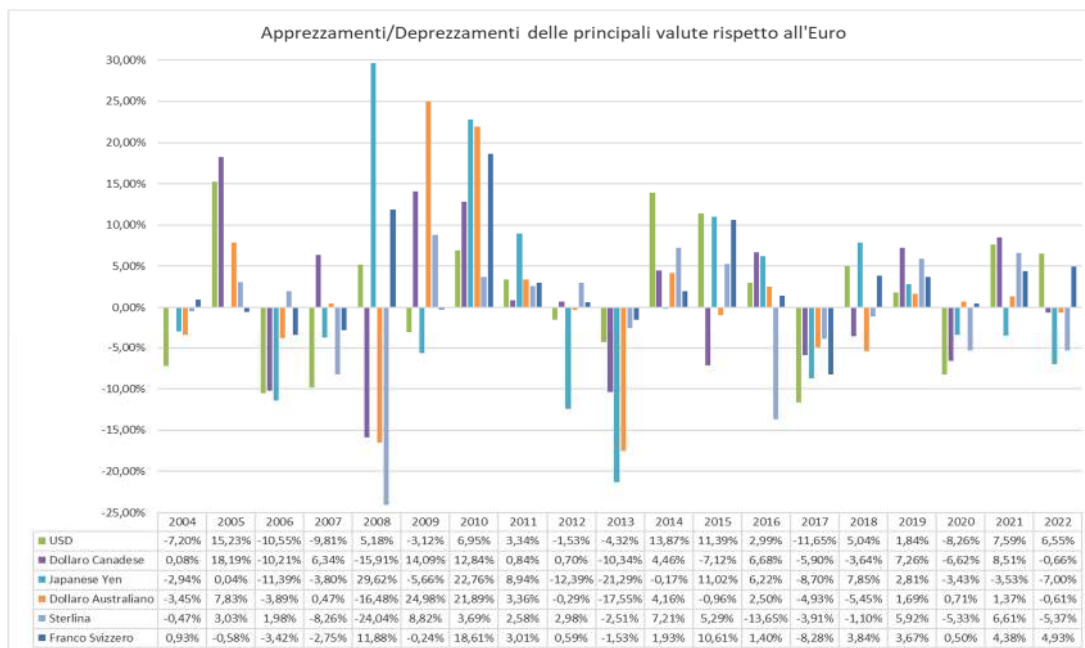
Anno	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWJ	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
2010	-5,81%	9,00%	12,78%	11,02%	16,91%	14,32%	-14,32%	-4,00%	5,32%	-12,51%
2011	-17,05%	-5,55%	0,00%	5,53%	-1,80%	-14,69%	-25,20%	-17,34%	-19,97%	-25,01%
2012	13,79%	5,84%	13,41%	7,26%	15,91%	29,06%	7,84%	22,94%	22,91%	7,55%
2013	17,95%	14,43%	29,60%	26,50%	38,32%	25,48%	16,56%	56,72%	2,87%	-7,65%
2014	1,20%	-2,71%	11,39%	7,52%	13,40%	2,65%	0,23%	7,12%	1,28%	51,66%
2015	3,85%	-4,93%	-0,73%	-2,23%	5,73%	9,56%	12,66%	9,07%	-7,16%	5,58%
2016	0,70%	14,43%	9,54%	13,59%	5,49%	6,87%	-10,20%	0,42%	0,39%	-11,28%
2017	6,49%	7,63%	19,42%	24,89%	30,69%	12,51%	13,61%	19,10%	35,99%	21,78%
2018	-14,34%	-12,48%	-6,24%	-5,63%	-3,88%	-18,26%	-16,15%	-12,08%	-13,61%	-25,31%
2019	24,78%	12,10%	28,88%	22,34%	35,23%	25,48%	28,28%	18,20%	9,07%	36,07%
2020	-5,14%	-14,34%	16,26%	7,25%	43,64%	3,55%	-5,42%	16,01%	-3,40%	27,21%
2021	20,99%	14,30%	26,89%	18,73%	21,39%	15,79%	23,00%	4,91%	-14,08%	-5,20%
2022	-11,74%	0,91%	-19,44%	-8,78%	-33,10%	-12,35%	-13,31%	-9,37%	-15,46%	-21,63%
2023	19,00%	3,64%	24,58%	13,77%	44,22%	19,95%	27,94%	28,53%	-13,84%	-11,81%

Per il 2023, come accaduto nell'anno precedente, i **mercati valutari** hanno avuto un impatto rilevante sui risultati dei mercati azionari.

Come si può vedere dal grafico sottostante (Grafico n°7), che rappresenta l'apprezzamento e il deprezzamento delle principali valute rispetto all'euro, nel 2023 solamente la sterlina e il Franco Svizzero si sono apprezzate rispetto all'euro, mentre lo Yen Giapponese e lo USD si sono notevolmente deprezzate influenzando i risultati di fine anno.

Il dollaro americano da inizio anno si è deprezzato nei confronti dell'euro in misura pari al -4,04% (nel 2022 l'apprezzamento è stato pari a +6,55% nel 2021 l'apprezzamento è stato pari a +7,59%) portando l'euro a una quotazione paragonabile a quella pre-COVID risalendo a circa 1,10 € per dollaro dopo aver raggiunto nel 2022 il minimo storico e sotto la parità (il 27 settembre 2022 1\$ valeva 0,96€).

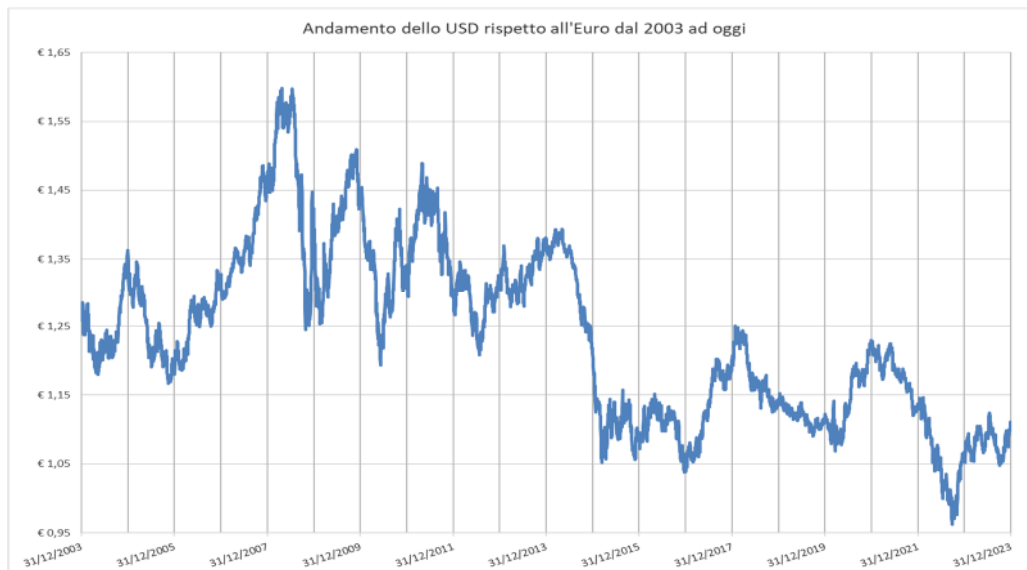
Grafico n°7 Deprezamenti e apprezzamenti delle principali valute rispetto all'euro negli ultimi anni



Come sempre fondamentale per i mercati finanziari è stato l'andamento delle due valute forti, ovvero dell'euro e del dollaro americano, che con le loro oscillazioni influenzano gli investitori e le economie mondiali. Nel 2023, come si evince dal grafico n°8, l'euro ha invertito il percorso di deprezzamento iniziato nel 2021.

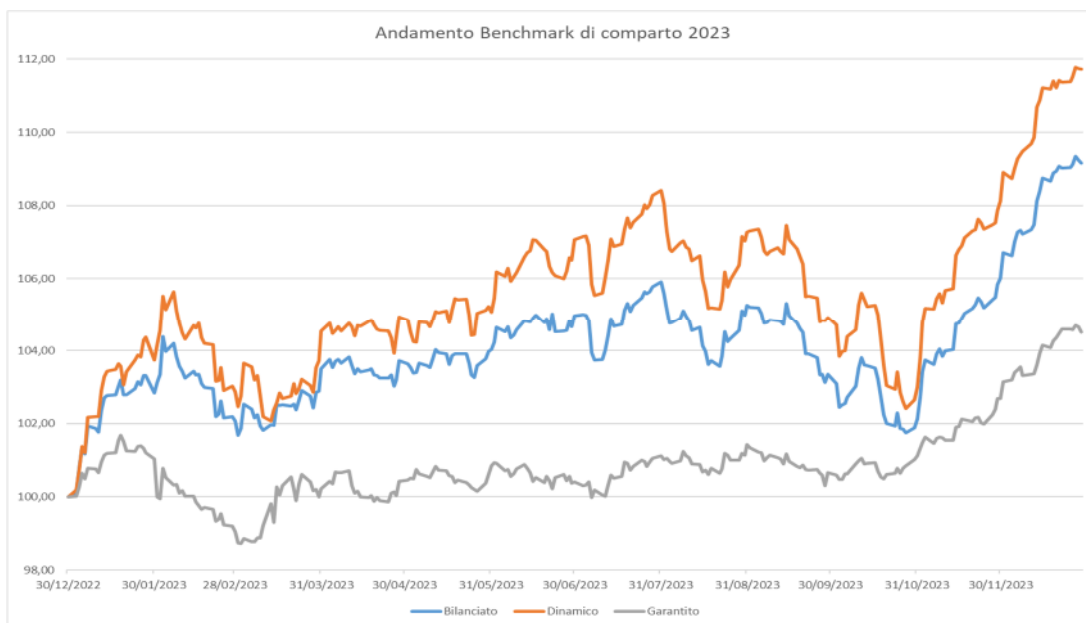
Nel Grafico n°8, viene riportato il dettaglio dell'andamento dell'euro rispetto a Dollaro Statunitense, dal quale si può apprezzare il recupero di valore sulla moneta americana.

Grafico n°8 Andamento dell'euro rispetto al dollaro



Il Fondo pensione

Ogni comparto di Pegaso ha un indice di riferimento che rappresenta il mercato e con il quale confrontarsi mensilmente. A oggi il fondo si compone di dieci indici obbligazionari e cinque azionari e, grazie a tre differenti combinazioni dettate dall'asset allocation di ogni comparto, si determinano i benchmark di comparto che vengono di seguito rappresentati.



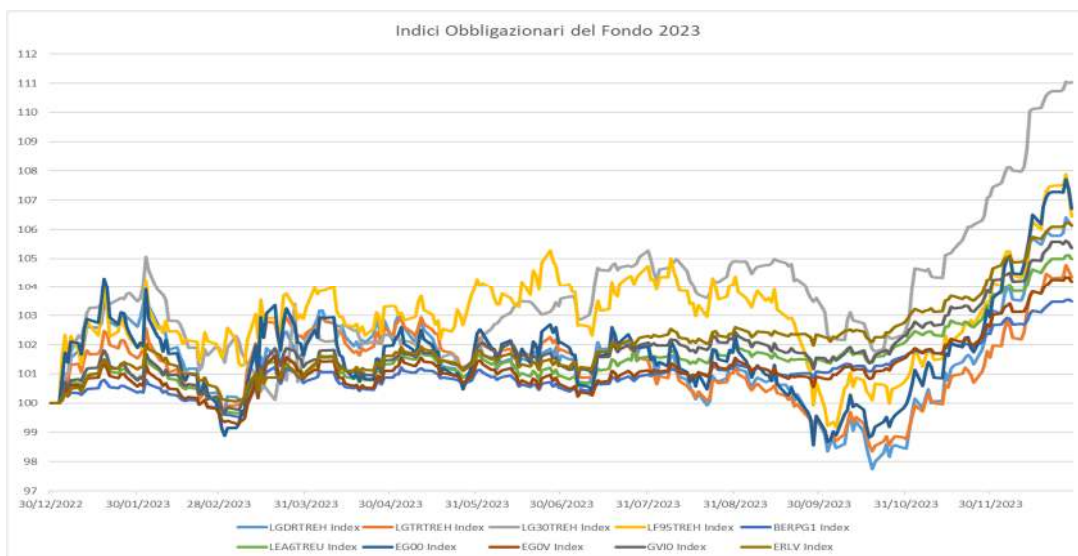
Come si nota dall'andamento degli indici dei comparti, il 2023, è stato un anno caratterizzato da una volatilità costante che però ha avuto dei rialzi nei mesi tra agosto e ottobre che hanno prima portato a una erosione del patrimonio per poi fornire un notevole incremento.

I benchmark obbligazionari del Fondo sono composti da cinque indici, due indici obbligazionari global aggregate, un indice legato all'inflazione e due obbligazionari governativi corporate. Gli indici attuali sono stati introdotti per consentire ai gestori di poter prendere posizione su un universo investibile più ampio (Global Aggregate) e con una componente di obbligazioni inflation linked.

Ciascuno degli indici contemplati dal Fondo ha prodotto rendimenti positivi. I quattro indici della famiglia dei Bofa Merrill Lync sono stati introdotti con l'avvio del nuovo mandato del Comparto Garantito.

Si riportano nei grafici seguenti gli andamenti degli indici adottati nel corso del 2023.

Grafico n°9 Andamento dei benchmark obbligazionari utilizzati dal Fondo nel 2023*



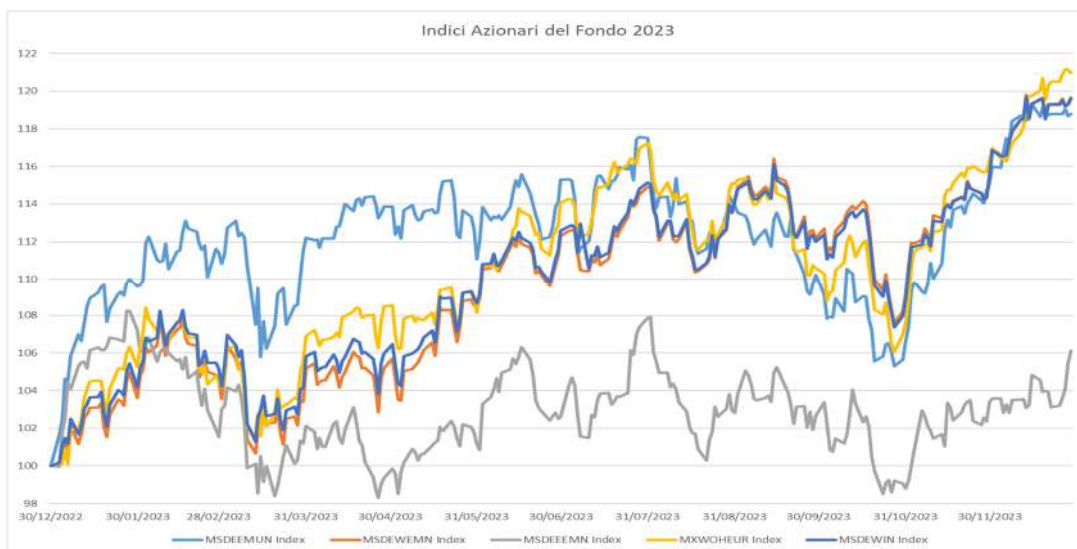
* **LGDRTREH** Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR; **LGTRTREH** Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR; **LG30TREH** Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR; **LF95TREH** Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR; **BERPG1** Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index; **LEA6TREU** Bloomberg Barclays 1-5 Yr Bond Index; **EG00** IndexICE BofA Euro Government Index All Mat; **EG0V** IndexICE BofA 1-5 Year Euro Government Index; **GV10** IndexICE BofA 1-5 Year Italy Government Index; **ERLV** IndexICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index.

Gli indici azionari che compongono i benchmark del fondo sono cinque, tre globali (di cui uno

coperto al 100% in euro), un terzo che rappresenta i mercati emergenti e un ultimo che è un indice focalizzato sull'equity europea.

Come per gli indici obbligazionari anche quelli azionari hanno prodotto rendimenti positivi nei dodici mesi, anche se quello che rappresenta i mercati emergenti ha sofferto più degli altri.

Grafico n°10 Andamento dei benchmark azionari utilizzati dal Fondo nel 2023*



*MSDEWIN MSCI Daily TR Net World Euro; MSDEWEMN MSCI World ex Emu Net TR EUR Index; MXWOHEUR MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index; MSDEEMUN MSCI Emu Net TR EUR Index; MSDEEEMN MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR;

Se si guarda il Grafico n°10 si può notare come il comportamento dei rendimenti degli indici azionari permetta la suddivisione dell'anno in tre periodi. Il primo va da gennaio a febbraio. Durante questo periodo i comparti del fondo hanno una costante decrescita in linea con quanto fatto dai mercati azionari. Nel secondo periodo, che può essere individuato nel mese di marzo fino al mese di settembre i mercati azionari hanno avuto un positivo ma costante senza un vero e proprio apprezzamento della componente azionaria. Gli ultimi mesi dell'anno hanno invece mostrato un trimestre positivo in linea generale ma se si va nel dettaglio i mercati azionari hanno dato un apporto negativo in ottobre per poi concedere un rally positivo negli ultimi due mesi dell'anno.

La sostenibilità nella gestione delle risorse

Pegaso, fin dal 2014 ha iniziato ad approcciare ai criteri di investimento sostenibile (SRI – Sustainable and Responsible Investment) e dopo un graduale e continuo processo di apprendimento, nel 2020 ha costruito e redatto la propria Politica di Sostenibilità che è stata approvata dal Consiglio agli inizi del 2021, aggiornata nel 2022 e nel 2023 e quindi messa a disposizione di tutti gli aderenti del fondo sul sito www.fondopegaso.it.

Nel 2018 con l'avvio dei mandati di gestione il Fondo ha richiesto ai gestori di inserire nella contrattualistica la loro metodologia di approccio ai criteri di investimento sostenibile in modo da poter effettivamente comprendere come ogni singolo gestore approccia a tali temi che sono sempre di maggiore rilevanza per Pegaso. Nel 2022 il fondo ha posto i primi passi per poter costruire una propria strategia per sostenere gli obiettivi di sostenibilità che si è prefissato. Infatti, con la finalità di avere i comparti del Fondo conformi all'art. 8 della normativa SFDR, Pegaso ha selezionato il gestore del comparto Garantito con l'intento renderlo il primo comparto di investimento con caratteristiche sostenibili per poi uniformare gli altri comparti nel momento delle selezioni dei mandati.

Nel 2022 Pegaso, con l'ausilio dell'advisor, ha adottato una nuova metodologia di valutazione che contempla oltre alla componente azionaria anche quella obbligazionaria. Trimestralmente il Fondo attua un'analisi completa in look through al fine di analizzare ogni

singolo titolo di ogni mandato e quindi di ogni comparto.

Di seguito viene riportato un quadro generale che sintetizza le valutazioni dei gestori e dei comparti nei trimestri dell'anno e il confronto con i benchmark di riferimento.

Analisi ESG - Comparti e Gestioni	I Trimestre 2023					II Trimestre 2023					III Trimestre 2023					IV Trimestre 2023				
	ESG score	E	S	G	CI	ESG score	E	S	G	CI	ESG score	E	S	G	CI	ESG score	E	S	G	CI
Comparto Garantito	83,1	74,7	86,4	84,9	163	82,9	74,6	86,7	83,7	175	82,9	74,6	86,6	83,7	109	82,2	74,4	86,0	82,5	101
UnipolSai	83,1	74,7	86,4	84,9	163	82,9	74,6	86,7	83,7	175	82,9	74,6	86,6	83,7	109	82,2	74,4	86,0	82,5	101
Benchmark	81,9	74,1	84,9	83,5	147	81,8	74,3	85,3	82,6	185	81,7	74,1	85,1	82,6	128	81,2	74,0	84,8	81,5	115
Comparto Bilanciato	77,4	69,8	81,1	77,7	140	77,1	69,1	81,4	76,9	149	76,9	68,9	81,1	76,8	114	76,0	68,7	80,7	74,7	106
Benchmark	75,9	67,5	79,6	76,8	204	75,5	67,5	79,5	75,8	215	75,3	67,4	79,2	75,6	171	74,5	67,2	78,8	73,8	157
Credit Suisse - Ob. Globale	78,3	70,1	82,0	79,2	212	78,2	70,1	82,5	78,2	229	77,9	69,9	82,0	78,2	152	77,5	69,9	81,8	77,2	138
Eurizon Capital - Ob. Globale	77,3	69,5	81,1	77,8	105	76,2	67,0	81,5	75,8	120	75,6	66,8	80,7	75,2	92	74,7	66,5	80,0	73,3	83
Payden - Ob. Globale	78,3	67,1	82,1	81,0	198	77,4	66,6	81,8	79,3	226	77,3	66,7	81,7	79,0	169	76,4	65,7	81,0	77,9	159
Benchmark - Ob. Globale	76,5	65,8	80,5	78,7	249	75,9	65,7	80,5	76,9	289	75,6	65,4	80,1	76,7	207	75,2	65,4	79,9	75,8	188
Groupama - Az. Globale	76,3	73,3	79,4	74,0	160	76,5	74,0	79,1	74,3	166	76,3	74,4	79,1	73,3	126	74,6	73,7	78,9	68,7	113
Schroder - Az. Globale	75,3	72,7	78,1	73,1	83	75,4	72,3	78,1	73,4	80	74,8	72,5	77,3	72,5	64	72,8	71,8	76,3	68,4	62
Benchmark - Az. Globale	73,9	70,5	76,7	71,9	182	74,0	70,7	76,4	72,3	181	73,9	70,9	76,2	72,4	154	72,2	70,6	75,3	68,6	143
Allianz - Bil. Globale a rischio contr.	76,8	68,0	80,2	78,2	122	77,0	67,5	81,0	77,8	120	77,1	67,2	81,0	78,4	105	76,4	67,0	80,9	76,7	116
Anima - Bil. Globale a rischio contr.	77,4	66,9	82,2	78,6	211	77,5	65,9	83,6	77,8	224	77,3	65,7	83,3	77,6	190	76,5	65,2	82,7	76,3	164
Candriam - Bil. Globale a rischio contr.	78,1	72,4	82,1	77,4	103	78,0	71,6	82,2	77,2	120	78,6	70,7	82,9	78,5	80	78,5	71,9	83,3	76,9	76
Benchmark - Bil. Glob. rischio contr.	76,0	67,4	79,7	77,1	205	75,6	67,3	79,6	76,0	213	75,4	67,2	79,4	75,9	170	74,7	67,1	79,0	74,2	156
Comparto Dinamico	75,5	69,5	78,9	75,1	162	75,6	68,8	79,6	75,0	157	75,3	68,8	79,0	74,7	127	74,3	68,6	78,7	72,4	112
Anima - Bilanciato Globale attivo	75,9	70,3	79,3	75,0	217	75,8	69,5	79,5	74,9	218	75,6	70,0	79,1	74,7	175	74,3	69,8	78,1	72,0	153
Candriam - Bilanciato Globale attivo	75,2	68,7	78,4	75,2	102	75,5	68,0	79,8	75,0	87	75,0	67,6	79,0	74,8	73	74,4	67,5	79,3	72,8	62
Benchmark - Bilanciato Globale attivo	74,6	67,5	78,3	74,6	195	74,3	67,5	78,0	73,8	202	74,2	67,5	77,8	73,8	168	73,1	67,4	77,2	71,3	155

Come si può notare dai valori riportati in tabella, come osservato lo scorso anno, lo "score ESG" dei singoli comparti e mandati è superiore a quello dei rispettivi benchmark, così come l'impronta di carbonio (CI), pertanto, si può affermare che il percorso iniziato dal fondo sta continuando a dare i frutti auspicati e che con l'adeguamento alla normativa SFDR si dovrebbe avere un ulteriore miglioramento della valutazione della sostenibilità del portafoglio del fondo.

Oneri di gestione

Le spese complessive dell'esercizio 2023 ammontano allo 0,357% sul patrimonio (0,142% per il 2022; 0,457% per il 2021; 0,347% per il 2020). Gli oneri della gestione finanziaria, costituiti dalle commissioni di gestione corrisposte ai gestori e al depositario, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo e incidono nella misura dello 0,239% (0,015% per il 2022; 0,332% per il 2021; 0,228% per il 2020). Si ricorda che nel 2022, come sottolineato nel precedente Bilancio, molti gestori hanno visto una riduzione delle commissioni di performance, il che ha contribuito a contrarre l'ammontare degli oneri della gestione finanziaria, mentre nel 2023 la situazione si è normalizzata con un ritorno ai valori registrati nel 2020.

Gli oneri della gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,118% del patrimonio e sono inferiori allo scorso anno, grazie all'effetto positivo dei tassi attivi sui conti corrente amministrativi (cfr. Oneri e proventi diversi) e in linea con i precedenti (0,127% per il 2022; 0,125% per il 2021; 0,119% per il 2020; 0,120% per il 2019).

Oneri di gestione	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'ANDP
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	3.087.492	0,224%
	Banca depositaria	216.638	0,016%
	Totale oneri di gestione finanziaria	3.304.130	0,240%
Gestione amministrativa	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	339.796	0,025%
	Spese generali ed amministrative	1.059.402	0,077%
	Spese per il personale	572.324	0,041%
	Ammortamenti	7.102	0,001%
	Oneri e proventi diversi	-355.087	-0,026%
	Totale oneri di gestione amministrativa	1.623.537	0,118%
Totale	4.927.667	0,358%	

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Pegaso alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo:

- delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione e pari a 5 euro a carico del lavoratore (€ 0 per gli aderenti fiscalmente a carico e per coloro che si iscrivono prima del compimento del trentesimo anno di età) e 10 euro a carico dell'azienda;
- delle quote associative pari a 20,00 euro per anno di permanenza nel Fondo che vengono addebitate direttamente sulle posizioni individuali (per gli aderenti fiscalmente a carico e per coloro che non hanno compiuto 30 anni nell'anno solare di applicazione della quota, la quota associativa è ridotta alla misura di € 10) e una quota prelevata direttamente sul patrimonio pari a 0,075%;
- della quota "una tantum" di 20 euro per richiesta di anticipazione e di RITA (il costo dell'anticipazione si riduce a €10 euro per coloro che effettuano la richiesta in full digital con autenticazione tramite SPID).

Tali voci, per la copertura delle spese amministrative, hanno avuto un'incidenza per iscritto pari a 43,52 euro nel 2023, considerando il numero degli iscritti alla fine del 2023 (44,35 euro nel 2022; 48,47 euro nel 2021, 43,47 euro per il 2020; 39,78 euro per il 2019).

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dal fondo ripartiti per ciascun comparto:

ONERI DI GESTIONE	Bilanciato		Dinamico		Garantito	
	ctv	%	ctv	%	ctv	%
ANDP	1.022.374.839		189.394.923		168.400.393	
Oneri di Gestione Finanziaria	2.238.321	0,219%	235.154	0,124%	830.655	0,493%
- Commissioni di gestione finanziaria	1.843.761	0,180%	208.862	0,110%	803.864	0,477%
- Commissioni di incentivo	232.674	0,023%	-1.669	-0,001%	0	0,000%
- Compensi a banca depositaria	161.886	0,016%	27.961	0,015%	26.791	0,016%
Oneri di gestione Amm.va	1.046.597	0,102%	342.045	0,181%	234.895	0,139%
- Spese generali ed amm.ve	827.551	0,081%	270.457	0,143%	185.733	0,110%
- Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	219.046	0,021%	71.588	0,038%	49.162	0,029%
- Altri oneri amministrativi	0	0,000%	0	0,000%	0	0,000%
TOTALE	3.284.918	0,321%	577.199	0,305%	1.065.550	0,632%

La gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto (si intendono le variazioni dei comparti effettuate sulle posizioni degli iscritti al fondo pensione), pari a 57.706.167 di euro (+23,5% rispetto al 2022).

In misura superiore agli anni precedenti, nel 2023 gli aderenti hanno versato il 4% di contributi in più rispetto all'anno precedente. Nel 2023 le prestazioni, intese come uscita monetaria dal fondo, sono di poco aumentate rispetto al 2022 (+1,18% rispetto al 2022, +0,75% rispetto al 2021, -1,6% al netto dei contributi per RITA).

	2022	2023
		46.740.299
		57.706.167
Contributi	135.166.816	147.172.966
Anticipazioni	-23.498.426	-20.690.744
Riscatti e trasferimenti	-20.070.192	-24.199.599
Trasformazione in rendita	-569.201	-338.572
Erogazioni in conto capitale	-39.049.182	-37.676.740
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-4.433.555	-5.579.394
Altre variazioni	-805.961	-981.750

La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2023 sono stati riconciliati contributi per 140.867.941 euro. La differenza di 6.305.025 euro rispetto al valore di contributi indicato nella gestione previdenziale è determinato dai contributi versati in fase di liquidazione che non vengono investiti, le cd code contributive (- 1.847.369 euro) e dai contributi per RITA (+8.152.394 euro).

	COMPETENZA CORRENTE	COMPETENZA PRECEDENTE	CONTRIBUZIONE VOLONTARIA	MORA	TRASF. IN TFR PREGRESSO REINTEGRI	TOTALE RICONCILIATO
31-gen	39.441.337	180.622	271.407	40	1.842.571	41.735.977
28-feb	1.615.663	1.196.361	97.143	2.451	568.242	3.479.859
31-mar	1.187.023	265.115	79.874	2.564	996.813	2.531.390
30-apr	20.748.050	804.652	58.349	8.818	961.118	22.580.986
31-mag	1.172.080	284.644	38.170	66	1.322.833	2.817.793
30-giu	1.331.333	22.248	71.500	504	758.599	2.184.184
31-lug	30.296.461	12.717	83.685	3.899	1.131.912	31.528.674
31-ago	1.736.172	149.383	101.903	588	750.409	2.738.454
30-set	1.326.012	10.611	107.937	190	779.419	2.224.169
31-ott	21.489.254	6.981	203.101	811	912.880	22.613.026
30-nov	1.295.560	302.347	459.021	972	991.672	3.049.572
31-dic	1.500.886	43.843	985.454	677	853.000	3.383.859

Al 31/12/2023 l'importo dei contributi versati e non riconciliati ammonta a 646.657 euro, pari allo 0,05% dell'ANDP del Fondo, dovuti, principalmente, a ritardi nell'invio delle distinte o dei contributi. Tale valore differisce da quello indicato in Nota Integrativa di € 706.645, per la contribuzione riconciliata durante il mese di dicembre e trasferita alla gestione finanziaria dei comparti a gennaio 2024. La quasi totalità del disabbinato residuo al 31/12/2023 è stato investito con il valore quota del mese successivo. Per quanto riguarda i movimenti bancari non riconciliati i risultati sono riportati nella seguente tabella:

	PROSSIMA SISTEMAZIONE	DA SOLLECITARE COMPETENZA CORRENTE	DA SOLLECITARE COMPETENZA PRECEDENTE	Totale
31-gen	1.254.561	170.160	64.782	1.489.503
28-feb	38.828	343.657	44.808	427.292
31-mar	550.623	1.059.108	65.147	1.674.878
30-apr	296.502	106.822	275.153	678.477
31-mag	1.120	38.122	269.256	308.499
30-giu	205.828	186.613	216.253	608.694
31-lug	238.947	5.395	259.508	503.850
31-ago	17.124	344.600	223.740	585.464
30-set	28.999	131.810	292.011	452.820
31-ott	0	33.290	229.812	263.101
30-nov	175.845	28.562	223.988	428.394
31-dic	229.664	195.031	221.962	646.657

* I movimenti bancari non riconciliati "sistemati" sono quelli per cui si è ottenuto entro la fine del mese gli elementinecessari per riconciliarli alla fine del mese successivo, senza ulteriori solleciti

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato sono, di seguito, sintetizzate:

- mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel

dettaglio di contribuzione;

- b) mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- c) trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico;
- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- f) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella distinta di contribuzione.

L'attività di recupero degli omessi versamenti

Al 31/12/2023, trascurando le distinte non riconciliate perché inviate in anticipo dalle aziende rispetto alla scadenza del 16 gennaio 2024 (pari a 6.511.031 euro), risulta un importo di 501.928 euro, pari allo 0,04% dell'ANDP del Fondo, relativo alle distinte non riconciliate, ossia a distinte presentate per cui non è stato effettuato il bonifico da parte dell'azienda (una parte di queste sono ricorrenti omissioni contributive di pochissime aziende rispetto alle quali si effettua un'intensa attività di sollecito).

Rispetto all'anno precedente tale valore risulta lievemente inferiore. In particolar modo se si esclude la parte delle distinte che essendo interessate da una procedura di concordato o fallimento e rispetto alle quali l'attività di sollecito del fondo pensione è inefficace, si evidenzia una riduzione dell'importo effettivamente sollecitato a 177.714 euro, il valore più basso registrato negli ultimi 10 anni.

Di seguito si riportano gli importi delle distinte non riconciliate mensilmente per l'intero anno 2023:

	Sistematiche	Sollecitate	Non risolvibili	Totale
31-gen	1.044.620	440.752	85.554	1.570.927
28-feb	66.124	183.498	409.417	659.039
31-mar	4.999.507	24.834	409.417	5.433.758
30-apr	116.271	202.714	409.417	728.402
31-mag	122.812	101.932	409.417	634.161
30-giu	6.534.579	144.330	409.417	7.088.326
31-lug	282.639	176.712	409.417	868.768
31-ago	168.120	35.094	409.417	612.631
30-set	4.273.764	34.606	409.417	4.717.787
31-ott	0	35.551	409.417	444.968
30-nov	156.519	100.359	408.723	665.602
31-dic	5.924.594	177.714	408.723	6.511.031

Le distinte non riconciliate cd. "non risolvibili" sono rappresentate dalle distinte interessate da una procedura giudiziaria (concordato, fallimento, ...), che non rende possibile sollecitare l'azienda interessata e rende piuttosto necessario confrontarsi con gli amministratori della procedura giudiziaria e con gli iscritti, fino all'ultima ipotesi dell'accesso al Fondo di Garanzia dell'INPS, mentre le distinte "sistematiche" sono quelle che non richiedono sollecito, dal momento che, pur in ritardo, è giunto il relativo movimento bancario oppure la distinta è stata inviata in anticipo rispetto all'effettiva scadenza.

Il Fondo ha provveduto alla proceduralizzazione del meccanismo di sollecito da attuare nei casi indicati, così come è desumibile dal Regolamento del fondo pensione.

Sono previsti in caso di omissione perdurante in un anno fino a 12 solleciti a mezzo posta elettronica all'azienda interessata, 4 comunicazioni cartacee inviate a mezzo PEC all'azienda e alla RSU dell'azienda con il riepilogo dell'importo dichiarato e non versato o il periodo per cui non è stata nemmeno inviata la distinta e 4 comunicazioni cartacee a mezzo posta raccomandata a/r ai lavoratori interessati, con il dettaglio contributivo degli importi omessi, laddove dichiarati (oltre all'evidenza già inviata con la comunicazione periodica annuale).

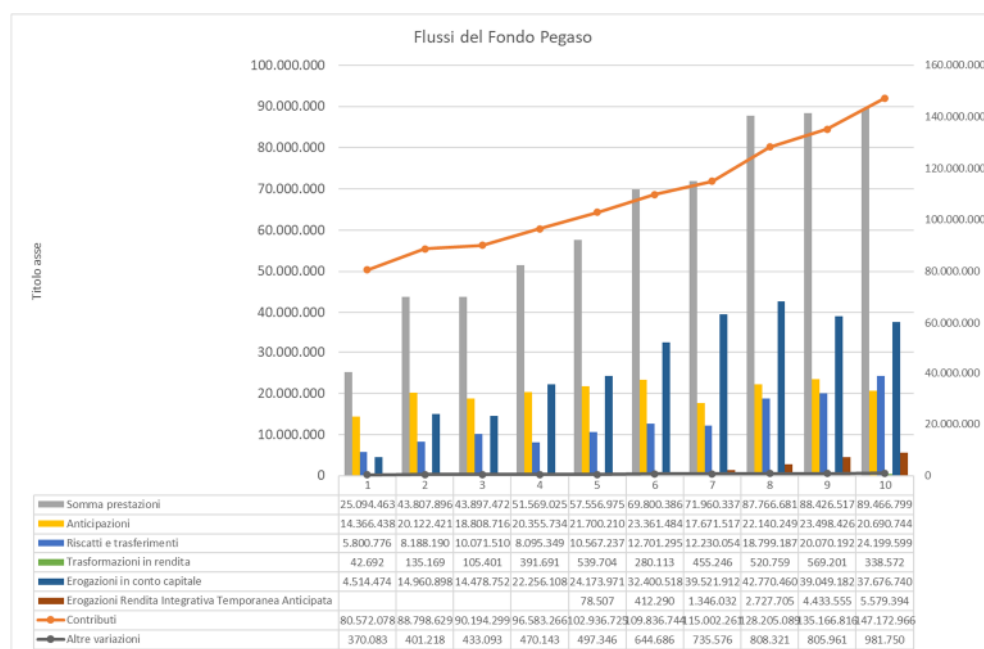
Inoltre, il fondo pensione fornisce supporto informativo in caso di accesso al Fondo di Garanzia dell'Inps, inviando la documentazione necessaria per avere diritto all'accesso a tale strumento di tutela per il lavoratore.

Flusso anticipazioni, riscatti, prestazioni pensionistiche e trasferimenti - totale al 31/12/2023

Nel corso del 2023 sono state evase n. **3.831** (+18,7% rispetto al 2022) richieste di prestazioni, anticipazioni e trasferimenti che hanno determinato un flusso in uscita pari a **80.172.693** euro (-9,33% rispetto al 2022). L'ammontare medio per singola prestazione è diminuito di circa 6mila e 500 euro passando da 27.410,58€ nel 2022 a 20.927,35 € nel 2023. La ragione di tale decremento è attribuibile all'elevato numero di riliquidazioni. Di seguito il dettaglio:

Tipologia prestazione	N° pratiche	Ammontare in €
Anticipazioni	1.809	20.727.314
Trasferimenti	255	7.080.869
Riscatti, RITA e Prestazioni Pensionistiche	1.767	52.364.510
Totale	3.831	80.172.693

Relativamente alle anticipazioni circa il 74% si riferisce ad anticipazioni per ulteriori esigenze dell'iscritto.



Imposta sostitutiva

Nell'esercizio 2023 il Fondo registra un credito di imposta pari a 7.039.685 euro in quanto il rendimento ottenuto nel 2023 ha generato un debito che è stato compensato con il credito accumulato l'anno precedente (credito di imposta 2022 era pari a 24.261.709 euro). L'imposta sostitutiva è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio per ogni singola linea d'investimento, compensando il debito d'imposta con il credito d'imposta fra i comparti.

Conflitti di interesse

A partire dal 16 maggio 2016 il Fondo, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 166 del 2014, si è dotato di un regolamento per la gestione dei potenziali conflitti di interesse che è stato deliberato dal CdA e comunicato alla COVIP. Secondo tale regolamento il Fondo produce mensilmente un report dei potenziali conflitti di interesse nella gestione finanziaria, che pone periodicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Se l'entità di tali potenziali conflitti di interesse rimane al di sotto delle soglie stabilite nel Regolamento, non si procede a ulteriori verifiche, che invece vengono svolte qualora si superino tali soglie, al fine di verificare che non vi sia stato un danno per gli iscritti del fondo pensione.

Per l'anno 2023, ai sensi del Regolamento non sono state segnalate tipologie di conflitti di interesse.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo trimestre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha concluso il processo di selezione dei gestori finanziari per i mandati obbligazionari globali attivi e per i bilanciati globali semi-attivi, che partiranno nel corso del mese di maggio 2024.

Nell'arco del 2023 Pegaso ha ritenuto di doversi dotare di una risorsa da strutturare nell'ambito della Compliance e dei controlli di secondo livello. Dopo alcuni approfondimenti si è ritenuto opportuno ricercare la risorsa in collaborazione con un altro fondo pensione, da inserire con contratto part time, in modo da suddividere la componente economica. La selezione si è conclusa a gennaio 2024 con l'individuazione del candidato che sarà assunto con contratto part time al 5° livello del CCNL Gas-Acqua.

L'orizzonte del Piano Strategico è stato rivisto estendendo l'orizzonte temporale fino al 2026. Le direttive strategiche sono state aggiornate sostituendo la direttiva relativa alla revisione dell'offerta finanziaria con l'impegno del fondo dell'educazione finanziaria. Sono inoltre stati rivisti gli indicatori che consentono un monitoraggio continuo del piano.

Il Consiglio di Amministrazione, come conseguenza dell'adesione al progetto associativo di esercizio del diritto di voto, ha deliberato la pubblicazione della Politica di impegno, all'interno della quale viene riportata la Comunicazione al pubblico ai sensi dell'art. 4 della Delibera Covip del 02/12/2020 ("Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei Fondi Pensione").

La Politica di impegno illustra le modalità con cui il Fondo, rispetto al perimetro di società rilevanti individuate dal legislatore:

1. monitora le società partecipate, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
2. dialoga con le società partecipate;

3. esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
4. collabora con altri azionisti e comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
5. gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

La Politica di Impegno non ha come unico focus il processo di esercizio del diritto di voto ma anche tutto il percorso di confronto e di attività di engagement che il Fondo promuove con le aziende sia in forma individuale sia in forma collettiva.

Contribuzione

Nel mese di gennaio 2024 sono state incassate le contribuzioni relative al IV trimestre 2023 (settori gas-acqua, funerario e Anfida) e le contribuzioni relative al mese di dicembre 2023 (settore elettrico comprensive del versamento del TFR dell'intero anno 2023). Le contribuzioni, al netto delle spese di iscrizione e associative e considerando le distinte non riconciliate, ammontano a 44.906.041 euro.

Previsione di spesa 2024

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2024 è stato predisposto ipotizzando 35.000 lavoratori associati che pagheranno la quota associativa di 20 euro e 3.000 iscritti under 30 che pagheranno la quota ridotta di 10 euro, 1.800 nuovi iscritti paganti la quota di iscrizione di 15 euro e 300 under 30 paganti la quota ridotta di 10 euro, 1.000 richieste di anticipazioni cartacee e 500 effettuate in full digital con SPID e 1.295.949.373 euro di patrimonio medio. Sul versante della copertura delle spese amministrative, visto che lo statuto conferisce al CdA la possibilità di prevedere un costo a cifra fissa direttamente a carico dell'iscritto e una quota stabilita in percentuale rispetto al patrimonio del singolo comparto, considerato che alcune spese sono direttamente collegabili al patrimonio, è stata confermata per l'anno 2024 la modalità di copertura delle spese a carico degli aderenti utilizzata per l'anno 2023, andando a favorire gli iscritti più giovani fino ai 30 anni e coloro che utilizzeranno le modalità full digital per presentare le richieste al fondo con il conseguente graduale abbandono del cartaceo. Si ricorda quali sono le voci a copertura delle spese:

- una quota di iscrizione pari a € 5,00 a carico del lavoratore (non viene pagata per coloro che si iscrivono prima del compimento del trentesimo anno di età) e € 10,00 a carico dell'azienda (non viene pagata dai soggetti fiscalmente a carico);
- una quota associativa pari a € 20,00 per testa (€ 10 euro per i fiscalmente a carico e per coloro che non hanno compiuto 30 anni nell'anno solare di applicazione della quota), da prelevarsi in unica soluzione con la quota di gennaio o sul contributo o sul patrimonio. Coloro che effettuano il primo versamento dopo la quota di gennaio pagheranno la quota associativa dal patrimonio entro la fine dell'anno;
- una quota sul patrimonio pari 0,075% sul patrimonio del singolo comparto da prelevare in cinque tranches di pari importo (0,015%) a marzo, maggio, luglio e novembre, calcolando gli importi sul valore quota del mese precedente;
- un costo di 2 euro per chi sceglie di ricevere le comunicazioni in modalità cartacea (nessun costo viene addebitato per chi sceglie di ricevere le comunicazioni in modalità elettronica);
- un costo pari a 20 euro per le richieste di anticipazione (il costo dell'anticipazione si riduce a 10 euro per coloro che effettuano la richiesta in full digital con autenticazione tramite SPID) e quelle relative alla RITA.

Con riferimento all'avanzo della gestione amministrativa pari a 388.038 euro, si ricorda che l'incremento di tale voce nel 2023 per un importo pari a 220.752 euro è stato causato principalmente dall'inatteso incremento degli interessi incassati sui saldi dei conti corrente amministrativi, a sua volta determinato dalla crescita non prevista del tasso di interesse di riferimento (Euribor a 1 mese).

Il Consiglio ha deliberato di mantenere tale avanzo per finanziare le spese amministrative dell'esercizio 2024, con particolare riferimento alle seguenti voci di spesa:

- sviluppo dell'area riservata degli aderenti e delle aziende per migliorare e rendere più sicura l'interazione con il fondo pensione e favorire il processo di digitalizzazione del fondo pensione;
- spese di promozione del fondo pensione, che deve far fronte con un elevato numero di nuove adesioni alla significativa ondata di uscite dal fondo previste in ragione della struttura demografica. Rientrano nel novero di tali spese:
 - il potenziamento della presenza online attraverso lo sviluppo di nuovi canali social;
 - le iniziative di educazione finanziaria;
 - i progetti finalizzati all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi di comunicazione;
 - l'approfondimento in merito alle possibilità di automazione di attività di comunicazione e di contatto con gli iscritti;
 - gli eventi realizzati per un maggiore presidio sul territorio;
 - lo sviluppo della rete degli Esperti di Pegaso attraverso percorsi formativi e incontri in presenza;
 - il rafforzamento della struttura attraverso l'assunzione di personale dedicato alle attività di comunicazione e al contatto con gli aderenti in relazione alle diverse richieste presentate.

L'importo previsto per le uscite del fondo pensione nel 2024 è pari a 2.180.000 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Confermando l'inversione di tendenza iniziata nel biennio 2014-2015, la popolazione di Pegaso ha continuato a crescere nel corso del 2023, raggiungendo il tasso di adesione il valore del 65% in relazione alla popolazione degli aderenti stimata pari a 57.000 unità. Dopo aver raggiunto nel 2022 il valore di nuovi iscritti in un anno più elevato dopo il 2008, nel 2023 il Fondo ha ottenuto comunque un ottimo risultato. Il flusso in aumento delle nuove adesioni è un aspetto fondamentale per la sostenibilità del fondo pensione, dal momento che la dinamica dei lavoratori usciti si conferma in forte crescita.

Tenendo presente che tre quarti del patrimonio appartiene alla fascia di popolazione con età superiore ai 50 anni e che secondo l'andamento settoriale hanno una vita lavorativa residua media non superiore a 10-15 anni, è necessario costruire i presupposti per rafforzare il flusso di nuovi iscritti. In ragione di ciò è fondamentale proseguire nella necessaria e incisiva azione a sostegno della comunicazione finalizzata al proselitismo (sia in termini di nuovi associati, sia in termini di fidelizzazione verso gli iscritti), oltre che un presidio dei costi sempre attento e costante.

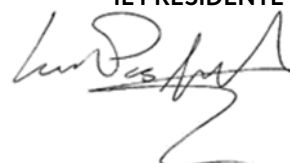
Infine, con riferimento al presidio dei costi, appare centrale monitorare con attenzione i livelli di servizio offerti, dal momento che una migliore attività di comunicazione e le sempre crescenti esigenze di compliance ai diversi livelli normativi hanno incrementato significativamente l'interazione e l'interlocuzione fra iscritti e fondo pensione, aspetto che ha avuto come conseguenza un innalzamento significativo delle attività svolte dalla struttura del fondo pensione e dal service amministrativo.

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,

nel ringraziarVi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del collegio sindacale e della società di revisione, Siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2023.

Roma 26 marzo 2024

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE**



Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Gli organi del fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: **Assemblea dei delegati**, **Consiglio di amministrazione** e **Collegio dei sindaci**. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 48 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza delle Imprese). Al 31 dicembre 2022 il Consiglio risultava composto da 12 membri. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Roberto ARIOLI, Antonio LUCIDI, Franco GARGIULO, Umberto PISANTI, Luca PASQUADIBISCEGLIE (Presidente) e Venanzio CARPENTIERI

Eletti dai datori di lavoro: Nicola DE IORIO FRISARI, Giovanni AIROLDI, Massimo GIUSTI (VicePresidente), Umberto BOCCHINO, Andrea GUASTAMACCHIA e Vincenzo SILVANO

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Andrea IMPERATO e Marco COLETTA

Eletti dai datori di lavoro: Barbara ZANARDI (Presidente) e Vito ROSATI

Direttore Responsabile del Fondo: Andrea MARIANI

Responsabile della funzione di controllo interno: Fabio Giuseppe DI ROSA (REGULATORY CONSULTING SRL)

Responsabile della funzione di gestione del rischio: Julian SUTHERLAND ALWORTH (EUROPEAN INVESTMENT CONSULTING SRL)

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata ad Accenture Financial Advanced Solutions & Technology con sede a Milano, Via Privata Nino Bonnet 10.

La banca depositaria

La banca depositaria di PEGASO è BFF Bank S.p.A con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PEGASO è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite

convenzioni di gestione.

COMPARTO GARANTITO:

- UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado n.4

COMPARTO BILANCIATO:

- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini 1.
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- CREDIT SUISSE (Italy) Spa, con sede in Milano, Via Santa Margherita, 3.
- EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia 22
- EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35, con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque,25 (dal 24 giugno 2014).
- NEUBERGER BERMAN AIFM sarl, con sede secondaria in Milano, Via San Damiano, 7.
- PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A., con sede in Milano, Corso Matteotti, 1.
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT Ltd con sede secondaria in Milano, Via Alessandro Manzoni, 5.
- STEPSTONE Group Europe AIL, con sede legale in 22-24 Lower Mount Street, Dublino, Irlanda.

COMPARTO DINAMICO:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR SpA, con sede legale in Milano, Via San Marco 21°.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita sono state stipulate apposite convenzioni con **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e con **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La revisione legale dei conti

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2021, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo è stato affidato alla società **Deloitte & Touche** con sede in Roma, Via della Camilluccia 589a per gli esercizi 2021 – 2023.

Premessa

Il Bilancio riepiloga sia la situazione complessiva che quella analitica relativa alle varie gestioni finanziarie, per cui si hanno i rendiconti della fase di accumulo per ognuna delle seguenti linee d'investimento:

- comparto Bilanciato
- comparto Dinamico
- comparto Garantito

La somma algebrica dei valori dei singoli rendiconti analitici della fase di accumulo, ad esclusione delle posizioni di debito/credito intercomparti e degli switch intercomparto elisi nello schema principale, è ovviamente pari ai dati esposti sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 che quindi riporta i dati totali della gestione complessiva del Fondo.

In coerenza con le norme che regolano la materia, ogni bilancio/rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ed è accompagnato dalla relativa Nota Integrativa.

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

	FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti Diretti	5.629.492	3.835.289
20	Investimenti in gestione	1.372.592.524	1.225.420.128
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.577	927.380
40	Attività della gestione amministrativa	4.088.101	3.225.155
50	Crediti d'imposta	7.685.265	24.261.709
	Totale Attività fase di accumulo	1.389.997.959	1.257.669.661

PASSIVITÀ

	FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	4.517.237	5.070.025
20	Passività della gestione finanziaria	3.871.244	6.539.261
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.577	927.380
40	Passività della gestione amministrativa	791.166	327.255
50	Debiti d'imposta	645.580	-
	Totale Passività fase di accumulo	9.827.804	12.863.921

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.380.170.155	1.244.805.740
10	Conti d'ordine attivo	44.906.041	41.384.454
20	Conti d'ordine passivo	44.906.041	41.384.454

Conto economico

	FASE DI ACCUMULO	2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	57.706.167	46.740.299
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	236.064	-54.895
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	97.948.338	-137.719.897
40	Oneri di gestione	-3.304.130	-189.059
50	Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	94.880.272	-137.963.851
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	152.586.439	-91.223.552
70	Imposta Sostitutiva	-17.222.024	24.261.709
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	135.364.415	-66.961.843

Nota integrativa

Informazioni Generali

A. Caratteristiche strutturali del Fondo

PEGASO – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle Imprese di servizi di pubblica utilità – in data 28 giugno 2000 ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (di seguito COVIP).

È iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto presso la COVIP con il n. 100. In data 23 ottobre 2000 il Ministero del Lavoro ha riconosciuto a PEGASO la personalità giuridica.

Il Fondo Pensione PEGASO opera in regime di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale (per ogni socio lavoratore è istituita una propria posizione previdenziale), senza garanzia di un rendimento minimo ad eccezione del comparto Garantito. L'entità di tali prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

Destinatari del Fondo Pegaso sono i/le lavoratori/lavoratrici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, con contratto di formazione lavoro, con contratto d'inserimento e con contratto di apprendistato, dipendenti da:

- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore gas-acqua;
- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore elettrico;
- **imprese del settore funerario** associate a Utilitalia (in seguito all'accordo del 22 giugno 2000);
- **imprese associate ad ANFIDA** – Associazione nazionale fra gli industriali dell'acqua – (in seguito all'accordo del 29 maggio 2003);
- **imprese associate ad UNIEM** – Unione nazionale imprese elettriche minori – (in seguito all'accordo del 28 marzo 2006);
- **imprese** che, pur non essendo iscritte a Utilitalia, applicano i CCNL unici del settore elettrico e gas-acqua e gli altri CCNL per i servizi di pubblica utilità sottoscritti da Utilitalia;
- **imprese aderenti a Utilitalia** che applicano i CCNL dalla stessa stipulati per ulteriori servizi pubblici, in particolare le imprese che gestiscono i servizi di telecomunicazione che, con Accordo del 6 giugno 2009 tra Utilitalia, SLC (CGIL), FISTEL (CISL), UILCOM (UIL), hanno convenuto di aderire a PEGASO.

In data 1° giugno 2015 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di FederAmbiente in Federutility; nell'ambito di tale operazione è stato previsto peraltro il cambio di denominazione di Federutility che ha assunto il nome di "Utilitalia". In ogni caso il Fondo gestisce unicamente i dipendenti delle aziende che facevano parte della ex Federutility.

Ulteriori fattispecie di adesione sono specificate dallo Statuto.

Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Alla data del 31 dicembre 2023, gli iscritti al Fondo sono pari a 37.308 (+9,48% rispetto al 31/12/2022), dipendenti di 511 aziende (+ 4,90% rispetto al 31/12/2022).

Nelle tabelle seguenti è riportata la distribuzione degli iscritti, distinti tra maschi e femmine, per classi di età, area geografica e classi dimensionale delle aziende.

Iscritti per classi di età e sesso

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	109	95	204
tra 20 e 24	357	62	419
tra 25 e 29	1121	376	1497
tra 30 e 34	1.837	793	2.630
tra 35 e 39	2.356	892	3.248
tra 40 e 44	2.757	1.123	3.880
tra 45 e 49	3.634	1.515	5.149
tra 50 e 54	4.678	1.611	6.289
tra 55 e 59	5.557	1.752	7.309
tra 60 e 64	4.170	953	5.123
65 e oltre	1320	240	1560
Totali	27.896	9.412	37.308

Iscritti per area geografica e sesso

Area Geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	6.351	2.683	9.034
Nord Occidentale	9.460	3.361	12.821
Centrale	6.551	2.241	8.792
Meridionale	4.043	851	4.894
Insulare	1.491	276	1.767
Totali	27.896	9.412	37.308

Numero delle aziende aderenti e degli iscritti per classi dimensionali delle aziende

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	289	1.727
tra 20 e 49	85	2.579
tra 50 e 99	45	3.405
tra 100 e 249	53	8.267
tra 250 e 499	25	8.702
tra 500 e 999	8	5.537
1000 e oltre	6	7.091
Totali	511	37.308

Gestione Multicomparto

A far data dal **1° agosto 2018**, in conseguenza all'avvio dei nuovi mandati di gestione, Pegaso si è dotato di nuovi benchmark che permettono ai gestori di avere un riferimento globale per diversificare l'investimento delle risorse del fondo. A partire dal **1° febbraio 2021** si è dato corso alla modifica dei benchmark in ragione di un aggiornamento dell'Asset Allocation Strategica che ha il fine di avere una maggiore diversificazione degli strumenti finanziari a livello geografico e una maggior duration dei titoli obbligazionari.

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicata.

Il comparto è caratterizzato dal 2023 da una garanzia che prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale sia almeno pari al capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). Tale garanzia opera anche - nel corso della durata della convenzione in essere - nei seguenti casi:

- riscatto per invalidità permanente,
- riscatto per inoccupazione superiore a 48 mesi,
- riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo,
- riscatto per decesso,
- anticipazioni per spese sanitarie e/o acquisto e ristrutturazione prima casa,
- RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di TEV rispetto al benchmark operativo, massima pari al 3% su base annua.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del **31 luglio 2013**

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Euro
- a far data dal 1° agosto 2013 e fino al 4 Marzo 2016:
- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

a far data dal **7 marzo 2016** fino al **31 luglio 2018**:

- 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

a far data dal **1° agosto 2018** fino al **31 dicembre 2022**:

- 95% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

a far data dal **1° gennaio 2023**:

- 5% ICE BofA Euro Government Index All Mat;
- 50% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index;
- 20% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index;
- 20% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:

- UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado n.4

Comparto Bilanciato

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del **31 luglio 2013**:

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal **1° agosto 2013** fino al **4 novembre 2013**:

- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal **4 novembre 2013** fino al **14 novembre 2014**:

- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal **17 novembre 2014** e fino al **4 marzo 2016**:

- 64,5% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 5,5% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal **7 marzo 2016** e fino al **31 luglio 2018**:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index

- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal **1° agosto 2018** fino al **31 gennaio 2021**:

- 10,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 31,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 7,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 17,50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index
- 10,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 17,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur
- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur

a far data dal **1° febbraio 2021**:

- 15,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 33,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 5,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 13,00% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-5 Yr
- 6,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur

I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:

- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini 1.
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- CREDIT SUISSE (Italy) Spa, con sede in Milano, Via Santa Margherita, 3.
- EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia 22
- EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35, con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25 (dal 24 giugno 2014).
- NEUBERGER BERMAN AIFM sarl, con sede secondaria in Milano, Via San Damiano, 7.
- PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A., con sede in Milano, Corso Matteotti, 1.
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT Ltd con sede secondaria in Milano, Via Alessandro Manzoni, 5.
- STEPSTONE Group Europe AIL, con sede legale in 22-24 Lower Mount Street, Dublino, Irlanda.

Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari e obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% in investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino alla data del 4 marzo 2016:

- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 35% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 gennaio 2021:

- 37,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 12,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 20,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 9,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 16,00% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 5,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

a far data dal 1° febbraio 2021

- 32,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 18,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 22,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 14,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 9,50% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 4,50% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B.
- FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR SpA, con sede legale in Milano, Via San Marco 21°.

È presente inoltre, l'investimento in una componente di private assets (strumenti non quotati su mercati regolamentati) tramite FIA specializzati su Private Equity Italia (sino al 7%) e su Private Debt Italia (sino al 3%), attuato tramite gestione diretta e le cui risorse richiamate verranno tempo per tempo prelevate dai mandati tradizionali.

Il processo di selezione dei gestori finanziari è stato svolto nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione.

Il Fondo si avvale inoltre della collaborazione delle seguenti società:

- Accenture Financial Advanced Solutions & Technology, con sede a Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, contratto sottoscritto per l'affidamento in outsourcing della gestione amministrativa e contabile con decorrenza dal 01/07/2016;
- BFF Bank S.p.A, con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 1, contratto sottoscritto in data 3/11/2000 e rinnovato in data 01/01/2010. In seguito a processo di selezione è stato riconfermato con un contratto quinquennale con decorrenza in data 31/12/2012, per lo svolgimento delle funzioni di banca depositaria ed è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 5 anni con decorrenza 1/2/2018. Nel 2022 il Consiglio ha ritenuto opportuno prorogare di un anno il contratto in scadenza 31 gennaio 2023 per consentire al nuovo Consiglio di amministrazione, che si è insediato il 12 gennaio 2023, di avviare il

processo di selezione per l'individuazione di un soggetto al quale affidare il servizio di Depositario.

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchese n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV), contratto decennale sottoscritto in data 15 luglio 2009, per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia. In seguito sono state rinnovate le convenzioni con i medesimi soggetti: per Generali la Convenzione si è rinnovata tacitamente per 10 anni, pertanto, la scadenza è prevista per il 14 luglio 2029; per UnipolSai la nuova Convenzione è stata sottoscritta il 15 luglio 2019. La scadenza è prevista il 30 giugno 2025
- Deloitte & Touche con sede in Roma, Via della Camilluccia 589a, per l'incarico per la revisione del bilancio, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati in data 29 aprile 2021 per il triennio 2021-2023.

B. Criteri di valutazione, descrizione delle voci e criteri di redazione

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato predisposto in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata a tre prestazioni in forma di rendita nell'esercizio, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ad integrazione, ove fosse necessario ed applicabile, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rivisti e modificati dall'OIC.

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Le poste patrimoniali del presente bilancio sono iscritte al valore nominale.
- Le poste del conto economico sono espresse in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento. In deroga a tale principio i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Fondo nei vari esercizi.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

Sono vietati i compensi di partite, ad eccezione di quando la compensazione rappresenti un aspetto caratteristico dell'operazione.

Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, sono stati considerati tutti gli eventi, successivi alla data di chiusura dell'esercizio, intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione; non si sono verificati eventi successivi alla chiusura dell'esercizio tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati nel Bilancio. Per quanto

concerne agli effetti della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al Covid 19 si rinvia al contenuto della Relazione della Gestione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

» Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio sono state valutate al costo, inclusi gli oneri accessori e fiscali. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura.

La vita utile delle immobilizzazioni è stata stimata:

- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate sino all'esercizio 2008 in 5 anni, mentre quelle acquistate successivamente in 3 anni, di conseguenza sono state ammortizzate le prime con aliquota del 20,00% mentre le seconde con l'aliquota del 33,33%.
- Gli arredi, mobili e macchine elettroniche in 5 anni, di conseguenza sono state ammortizzate con aliquota del 20%.

» Investimenti in gestione

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari e valute sono contabilizzate alla data di contrattazione dell'operazione e non a quella di regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari e in valute sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Strumenti finanziari

La valutazione delle attività investite è basata sull'applicazione del prezzo di mercato, sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto, al fine di consentire un'adeguata rappresentazione del valore corrente degli impieghi effettuati. In particolare:

- i titoli quotati sono valutati con le informazioni derivanti dal circuito informativo Bloomberg e dalla stampa specializzata, da cui è possibile ottenere per i titoli di Stato italiani il prezzo ufficiale MTS e per i titoli stranieri e quelli azionari italiani l'ultimo prezzo di mercato disponibile;
- i derivati quotati sono valutati al prezzo di mercato che viene fornito dai broker con i quali si opera;
- per la valutazione dei titoli non quotati, con connesso contratto derivato di copertura, viene complessivamente assunto il valore rappresentato dall'ammontare ottenuto attualizzando i flussi futuri del titolo e del derivato di copertura in base al tasso di interesse corrente maggiorato dallo spread ritenuto rappresentativo dell'emittente;
- per gli altri titoli non quotati i valori sono forniti dai gestori sulla base delle valutazioni effettuate sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento;
- le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale WM Reuters a partire dal 31 luglio 2013; fino a quella data sono stati utilizzati i dati ufficiali della BCE).

Contratti forward

Sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al fondo il giorno di valorizzazione di fine esercizio e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Contratti future

Le posizioni in contratti future aperte presenti in portafoglio, analogamente agli altri strumenti finanziari, sono valorizzate al valore di mercato. Il valore di mercato è ottenuto moltiplicando il numero dei contratti detenuti per il valore nominale e per il prezzo di mercato alla data di riferimento. Parallelamente alla valorizzazione delle posizioni aperte è contabilizzato il saldo dei margini della cassa

di compensazione (clearing house) sulla base dei pagamenti/incassi effettuati a seguito dell'attività di marginazione quotidiana o periodica che caratterizza l'operatività in future e che impone il mantenimento del margine iniziale di garanzia. Complessivamente le due componenti costituiscono il valore complessivo delle esistenze investite attraverso la cassa di compensazione.

Investimenti FIA

Gli OICR sono valutati nel NAV del Fondo Pensione in base ai valori risultanti dall'ultimo rapporto ufficiale periodico disponibile al momento del calcolo del NAV del Fondo Pensione. Nel caso in cui tra la data riferimento dell'ultimo rapporto e la data NAV ufficiale del Fondo Pensione, gli OICR siano stati oggetto di successivi richiami/distribuzioni noti dopo la validazione del patrimonio, la quotazione viene opportunamente ricalcolata partendo dall'ultimo rapporto ufficiale e sommando algebricamente gli importi relativi a richiami di capitale e/o distribuzioni di capitale inserendo la variabile di rendimento con la prima valorizzazione utile.

»» Cassa e depositi bancari

Sono valutati al valore nominale per consistenze in euro e al cambio del giorno per quelle in divise out.

»» Crediti e debiti

Sono valutati al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di realizzo/estinzione.

»» Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

»» Attivo netto destinato alle prestazioni

È suddiviso in quote, ed assegnato al singolo iscritto confluendo nella relativa posizione individuale. Il valore della quota viene determinato una volta al mese, in coincidenza dell'ultimo giorno dello stesso.

Con riferimento al giorno successivo a quello di valorizzazione, i contributi versati e riconciliati vengono trasformati in quote: il numero delle quote da assegnare a ciascun iscritto si determina dividendo l'importo del versamento individuale, diminuito della quota associativa, per il valore unitario della quota determinato con riferimento al giorno di valorizzazione. Analoghe modalità vengono seguite per i disinvestimenti a fronte di riscatti, trasferimenti ed anticipazioni.

»» Imposte

L'imposta sostitutiva dovuta dai Fondi a contribuzione definita, è stata calcolata ai sensi dell'art.17, comma 1 del D. Lgs. 252/05 ed include il correttivo determinato secondo le modifiche introdotte dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("legge di stabilità").

»» Oneri e proventi

Sono stati rilevati secondo il principio della competenza.

»» Contributi previdenziali

In ossequio agli orientamenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia ora

» Quote d'iscrizione

Sono costituite da quote una tantum versate all'atto dell'adesione.

» Quote associative

Sono costituite da contributi destinati alla copertura delle spese di gestione e vengono prelevate in unica soluzione e in misura fissa. In particolare la voce "risconto contributi per copertura oneri amministrativi" include l'importo delle quote associative incassate dal Fondo e che residuano dalle spese sostenute per la gestione amministrativa. Tale residuo anziché essere ribaltato sulle singole posizioni degli iscritti, trattandosi di un importo contenuto, viene riscontato e rinviato al successivo esercizio e verrà utilizzato a copertura degli oneri di gestione amministrativa ivi compresa le spese di promozione e sviluppo del Fondo del prossimo anno. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al commento della voce h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi nel paragrafo 6o. Saldo della gestione amministrativa del Conto Economico della Nota Integrativa.

» Conti d'ordine

Nella sezione viene riportato il valore dei contributi di pertinenza dell'esercizio dichiarati e non versati.

» Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa e della gestione finanziaria di pertinenza dei singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi.

Gli oneri ed i proventi della gestione amministrativa la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti fra le diverse linee di gestione sulla base del numero medio degli aderenti appartenenti a ciascun comparto.

Il criterio di assegnazione degli oneri e dei proventi finanziari della gestione finanziaria non direttamente imputabili ai singoli comparti, viene effettuato sulla base del patrimonio medio dei comparti stessi.

» Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile del patrimonio e la successiva elaborazione in quote hanno consentito di evitare eccessive oscillazioni nel valore della quota. Si è inoltre tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

» Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

C. Compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi degli organi sociali, inclusi gli oneri di legge, ammontano a:

	2022		2023	
		101.929		100.172
Compensi agli amministratori	67.672		65.914	

Compensi ai Sindaci	34.257	34.258
---------------------	--------	--------

D. Attribuzione del Patrimonio ai comparti

La ripartizione del patrimonio del Fondo tra i tre comparti sulla base delle scelte degli aderenti è risultata la seguente:

Comparto	Aderenti	Valore del Patrimonio netto al 31/12/23	Percentuale di composizione del patrimonio
Comparto BILANCIATO	25.902	1.022.374.839	74,08%
Comparto DINAMICO	9.068	189.394.923	13,72%
Comparto GARANTITO	5.895	168.400.393	12,20%
Totali	40.865	1.380.170.155	100,00%

La somma degli aderenti nella tabella sopra esposta è superiore a quello della popolazione del Fondo pensione di 3.557 unità, dal momento che si tratta di iscritti che hanno scelto di dividere la posizione fra due comparti o iscritti che hanno scelto il life cycle e sono in un periodo di transizione fra comparti.

E. Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

F. Aggregazione dati contabili

Nella redazione del prospetto aggregato di bilancio sono stati compensati i rapporti di credito/debito intercomparto.

G. Ulteriori informazioni

Nell'esercizio, avvalendosi della possibilità concessa dalla Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 69, comma 17, Pegaso ha mantenuto il contratto d'appalto di servizi con Mefop S.p.A., possedendo a titolo gratuito una partecipazione pari allo 0,45% del capitale sociale di Mefop, ridotta dello 0,10% nel corso del 2015.

Come espressamente sancito dalla COVIP, tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione della partecipazione sia di un eventuale trasferimento, della stessa viene data indicazione solo nella presente Nota Integrativa.

Bilancio al 31/12/2023**ATTIVITÀ**

		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti Diretti	5.629.492	3.835.289
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	5.531.231	3.642.623
	d) Altri investimenti	98.261	192.666
20	Investimenti in gestione	1.372.592.524	1.225.420.128
	a) Depositi bancari	57.258.503	220.341.277
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	603.086.422	407.554.757
	d) Titoli di debito quotati	238.318.324	191.167.298
	e) Titoli di capitale quotati	294.807.719	250.203.453
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	170.956.153	148.817.244
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	5.741.647	3.419.829
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	2.423.756	3.916.270
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.577	927.380
40	Attività della gestione amministrativa	4.088.101	3.225.155
	a) Cassa e depositi bancari	3.975.143	3.169.062
	b) Immobilizzazioni Immateriali	-	407
	c) Immobilizzazioni materiali	11.429	14.997
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	92.096	29.873
	e) Ratei e Risconti Attivi	9.433	10.816
50	Crediti d'imposta	7.685.265	24.261.709
	Totale Attività	1.389.997.959	1.257.669.661

PASSIVITÀ

10	Passività della gestione previdenziale	4.517.237	5.070.025
	a) Debiti della gestione previdenziale	4.517.237	5.070.025
20	Passività della gestione finanziaria	3.871.244	6.539.261
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-

	e) Altre passività della gestione finanziaria	3.871.244	6.539.261
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.577	927.380
40	Passività della gestione amministrativa	791.166	327.255
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	403.128	159.969
	c) Risconti Passivi	388.038	167.286
50	Debiti d'imposta	645.580	-
	Totale Passività	9.827.804	12.863.921
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.380.170.155	1.244.805.740

Conti d'ordine

10	Conti d'ordine attivo	44.906.041	41.384.454
	a) Contributi attesi da incassare	44.906.041	41.384.454
20	Conti d'ordine passivo	44.906.041	41.384.454
	a) Contributi attesi da incassare	44.906.041	41.384.454

Conto economico

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	57.706.167	46.740.299
	a) Contributi per le prestazioni	147.172.966	135.166.816
	b) Anticipazioni	-20.690.744	-23.498.426
	c) Trasferimenti e riscatti	-24.199.599	-20.070.192
	d) Trasformazioni in rendita	-338.572	-569.201
	e) Erogazioni in conto capitale	-37.676.740	-39.049.182
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-5.579.394	-4.433.555
	h) Altre variazioni	-981.750	-805.961
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	236.064	-54.895
	a) Dividendi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	238.190	-67.360
	d) Proventi ed oneri per operazioni PCT	-2.126	12.465
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	97.948.338	-137.719.897
	a) Dividendi e interessi	23.039.021	17.695.820
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	74.909.317	-155.415.717
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	-3.304.130	-189.059
	a) Società di gestione	-3.087.492	47.678
	b) Banca depositaria	-216.638	-236.737
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	94.880.272	-137.963.851

6o	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.011.575	1.750.047
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-339.796	-264.970
	c) Spese Generali ed Amministrative	-1.059.402	-803.166
	d) Spese per il personale	-572.324	-528.345
	e) Ammortamenti	-7.102	-7.104
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	355.087	20.824
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-388.038	-167.286
7o	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+1o+5o+6o)	152.586.439	-91.223.552
8o	Imposta sostitutiva	-17.222.024	24.261.709
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+7o+8o)	135.364.415	-66.961.843

Commento alle voci di bilancio

Stato patrimoniale

Attività

10. Investimenti diretti

Nel corso del 2021 è stata avviata la gestione diretta attraverso la selezione di quote di fondi mobiliari chiusi. Alla data del 31 dicembre 2023 gli investimenti diretti ammontano a **5.629.492** euro e sono così costituiti:

- Quote di fondi comuni di investimento mobiliare** chiusi per complessivi **5.531.231** euro.
- Depositi bancari** pari a **98.261** euro.

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Fondo Italiano d'Investimento	Totale
Liquidità	98.261	98.261
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote O.I.C.R.	5.531.231	5.531.231
Ratei attivi	-	-
Crediti per operazioni da regolare	-	-
Commissioni di retrocessione	-	-
Derivati	-	-
Totale	5.629.492	5.629.492

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2023 gli investimenti in gestione ammontano a **1.372.592.524** euro così costituiti:

- Depositi bancari e giroconti da conferimento** per complessivi **2.921.311** euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- Patrimonio in gestione** pari a **1.369.671.213** euro.

	31/12/2022	31/12/2023
	1.225.420.128	1.372.592.524
Depositi bancari presso banca depositaria	2.490.783	2.921.311
Patrimoni in gestione	1.222.929.345	1.369.671.213

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
1.019.066.221	183.669.729	169.856.574	1.372.592.524

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

	Liquidità	Titoli emessi da Stati ed O.I.	Titoli di debito q.	Titoli di capitale q.	Quote O.I.C.R.	Ratei attivi	Crediti per op.da reg.	Commissioni di retroc.	Derivati	Totale
ANIMA	4.682.784	85.700.450	22.778.015	69.485.222	9.539.087	565.986	566.408	41.868	8.746.214	202.106.034
ECRA	1.085.388	-	-	-	6.085.915	-	-	-	-	7.171.303
CANDRIAM	2.434.042	74.545.656	36.393.805	21.159.742	48.226.769	772.831	24.576	-	7.207.908	190.765.329
EURIZON	601.815	73.093.840	38.307.661	-	29.037.432	819.731	15	29.510	7.785.519	149.675.523
CREDIT SUISSE	3.792.462	98.631.824	45.627.155	-	-	1.013.097	-	-	920.378	149.984.916
PAYDEN	6.364.711	86.860.883	54.690.537	-	-	1.008.347	3.141	-	1.288.279	150.215.898
ALLIANZ	3.505.378	56.492.914	6.521.502	35.353.808	6.584.636	349.543	1.057.860	9.962	561.332	110.436.935
NEUBERGER BERMAN	2.821.045	-	-	-	30.179.077	-	-	-	-	33.000.122
BLACKROCK	2.252	-	-	-	-	-	-	-	-	2.252
STEPSTONE	503.352	-	-	-	26.359.924	-	-	-	-	26.863.276
GROUPAMA	607.511	-	-	79.513.991	8.850.833	-	621.681	-	3	89.594.019
SCHROEDERS	1.029.835	-	-	89.294.956	-	-	67.546	-	-	90.392.337
UNIPOL SAI	396.984	127.760.855	33.999.649	-	6.092.480	1.213.301	-	-	-	169.463.269
Totale	27.827.559	603.086.422	238.318.324	294.807.719	170.956.153	5.742.836	2.341.227	81.340	26.509.633	1.369.671.213

30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il valore delle garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2023 risulta pari a **2.577** euro. Tale importo rappresenta la differenza tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali. In accordo con le disposizioni COVIP in materia di bilancio, contabilmente il fondo registra nell'attivo il valore complessivo delle garanzie rilasciate sulle singole posizioni individuali nella voce "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali". Poiché tali garanzie sono rilasciate a favore dei singoli iscritti e non del Fondo nel suo complesso, esse non devono confluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente non devono influire sul valore della quota. Infatti, nel passivo del bilancio del fondo viene evidenziata una passività di pari importo nell'apposita voce "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali".

40. Attività della gestione amministrativa

Alla data del 31 dicembre 2023 le attività della gestione amministrativa sono pari a **4.088.101** euro, così ripartite:

		31/12/2022	31/12/2023
			3.225.155
			4.088.101
A	Cassa e depositi bancari	3.169.062	3.975.143
B	Immobilizzazioni immateriali	407	-
C	Immobilizzazioni materiali	14.997	11.429
D	Altre attività della gestione amministrativa	29.873	92.096
E	Ratei e risconti attivi	10.816	9.433

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.635.352	861.274	591.475	4.088.101

Cassa e depositi bancari

La voce Cassa e depositi bancari comprende il saldo delle disponibilità liquide necessarie alla gestione ordinaria del Fondo, gli accrediti/addebiti da pervenire rappresentano il rapporto crediti debiti intercomparto regolarizzati a nuovo.

	31/12/2022	31/12/2023
	3.169.062	3.975.143
Cassa contanti	1	1
Depositi bancari	3.161.194	3.972.129
- c/c spese amministrative	233.152	598.880
- c/c riscatti	2.928.042	3.373.249
Accrediti/addebiti da pervenire	7.867	3.013

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando l'aliquota del 33,33%:

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Immobilizzazioni immateriali	407	-	-407	-
Software	407	-	-407	-
Costo storico	7.306	-	-	7.306
Ammortamenti	-6.899	-	-407	-7.306
Spese di costituzione	-	-	-	-
Costo storico	3.409	-	-	3.409
Ammortamenti	-3.409	-	-	-3.409

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote:

- *Macchine d'ufficio elettroniche acquistate ante 2008 20%*
- *Macchine d'ufficio elettroniche acquistate post 2008 33,33%*
- *Macchine d'ufficio elettroniche acquistate destinate alla promozione 100%*
- *Mobili ed Arredi 20%*

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Immobilizzazioni materiali	14.997	3.127	-6.695	11.429
Macchine d'ufficio elettroniche	11.797	3.127	-5.895	9.029
Costo storico	125.929	3.127	-	129.056
Ammortamenti	-114.132	-	-5.895	-120.027
Mobili ed arredi	3.200	0	-800	2.400
Costo storico	21.252	0	0	21.252
Ammortamenti	-18.052	-	-800	-18.852

Altre attività della gestione amministrativa

Comprende il credito verso comparti per recupero di ritenute fiscali subite all'estero e crediti verso fornitori.

	31/12/2022	31/12/2023
	29.873	92.096

Crediti diversi	19.918		91.996	
Crediti verso compart	9.955		100	
Credito d'imposta per canoni di locazione	-		-	
Anticipi a fornitori	-		-	

Ratei e Risconti attivi

Comprende i risconti attivi relativi ai servizi prestati da Mefop; polizze assicurative e consulenze anticipate nell'esercizio ma di competenza degli esercizi futuri.

	31/12/2022		31/12/2023	
		10.816		9.433
Risconti attivi		10.816		9.433
- Servizi Mefop / consulenze	6.097		4.696	
- Polizze Assicurative	4.719		4.737	

50. Crediti d'imposta

Il credito per imposta sostitutiva è pari a Euro **7.685.265**, da ricondurre ai compart Bilanciato e Dinamico, mentre nel precedente esercizio si rileva un credito d'imposta pari a Euro **24.261.709**.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione previdenziale sono pari a **4.517.237** euro. Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale:

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2023 e non riconciliati per Euro **706.645**;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di Euro **2.576.482**;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di Euro **1.158.302**;
- Regolazioni tra compart per Euro **75.808**.

	31/12/2022		31/12/2023	
		5.070.025		4.517.237
Versamenti non riconciliati	2.153.173		706.645	
Riscatti in corso di regolazione	1.854.295		2.576.482	
Debiti verso l'erario	1.062.557		1.158.302	
Regolazioni tra compart	-		75.808	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.754.697	900.280	862.260	4.517.237

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei Gestori finanziari.

	31/12/2022	31/12/2023
	6.539.261	3.871.244
Commissioni Banca Depositaria	115.785	111.911
Commissioni Gestori finanziari	2.329.862	1.079.900
- EURIZON	101.891	58.049
- ANIMA	87.527	96.566
- STATE STREET	1569	-
- AMUNDI	147.587	-
- CANDRIAM	92.537	99.934
- GROUPAMA	1.396.234	59.982
- ALLIANZ	112.382	58.163
- CREDIT SUISSE	123.229	58.484
- PAYDEN	176.785	95.001
- NEUBERGER BERMAN	8.254	10.293
- SCHRODERS	81.867	123.236
- UNIPOLSAI	-	411.463
- ECRA	-	2.395
-STEPSTONE	-	6.334
Debiti per operazioni da regolare	4.093.614	2.679.433

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.401.370	1.044.526	425.348	3.871.244

30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2023 sono pari a **2.577** euro.

40. Passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione amministrativa sono pari a **791.166** euro.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro risulta totalmente versato alla previdenza complementare.

	31/12/2022	31/12/2023
	327.255	791.166
A) Trattamento fine rapporto di lavoro	-	-
B) Altre passività amministrative	159.969	403.128
C) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	167.286	388.038

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
510.017	166.681	114.468	791.166

Composizione delle altre passività della gestione amministrativa:

	31/12/2022	31/12/2023
	327.255	791.166
Debiti verso dipendenti	-	-
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	94.592	332.845
Debiti verso erario	27.527	27.278
Debiti verso Enti previdenziali	37.850	43.005
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	167.286	388.038

- I debiti verso i dipendenti si riferiscono a retribuzioni aggiuntive e differite maturate nell'esercizio e liquidate nell'esercizio successivo.
- La posta relativa al debito verso fornitori sia per fatture ricevute o da ricevere, è costituita principalmente dai debiti verso la Società di Revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio e dal debito verso il Service Amministrativo per il servizio di archiviazione documentale.
- I debiti verso l'erario e verso gli enti previdenziali sono costituiti principalmente da ritenute IRPEF per lavoro dipendente e professionisti, debiti verso enti previdenziali e complementari per oneri contributivi; dette ritenute sono state versate nei termini di legge.
- La voce "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" è costituita dal rinvio all'esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo.

50. Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva è pari a Euro **645.580**, da ricondurre al comparto Garantito.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a **1.380.170.155** euro evidenzia un incremento pari a Euro **135.364.415** rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
1.022.374.839	189.394.923	168.400.393	1.380.170.155

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2023 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2023 e dal TFR dell'intero anno 2023 (dovuti dalle aziende che

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia ora

70

applicano il CCNL unico del settore elettrico), dai contributi versati e investiti nell'esercizio successivo e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2022	31/12/2023
Contributi da ricevere	41.384.454	44.906.041
Contributi da ricevere	41.384.454	44.906.041

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
28.316.611	10.796.292	5.793.138	44.906.041

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è pari a **57.706.167** euro. Lo stesso è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

	2022	2023
	46.740.299	57.706.167
Contributi	135.166.816	147.172.966
Anticipazioni	-23.498.426	-20.690.744
Riscatti e trasferimenti	-20.070.192	-24.199.599
Trasformazione in rendita	-569.201	-338.572
Erogazioni in conto capitale	-39.049.182	-37.676.740
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-4.433.555	-5.579.394
Altre variazioni	-805.961	-981.750

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
21.179.456	26.128.617	10.398.094	57.706.167

a) *Contributi*

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) *Anticipazioni*

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) *Trasferimenti e riscatti*

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) *Trasformazioni in rendita*

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) *Erogazioni in conto capitale*

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*

Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).

g) *Altre variazioni*

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,075% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranches (0,015%) da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2023				
	Primo prelievo		Secondo prelievo	
ANDP AL 28/02/23	1.289.874.105	ANDP AL 30/04/23	1.294.750.747	
Numero quote al 31/03/23	64.129.944	Numero quote al 31/05/23	64.676.974	
Commissione (0,015%)	193.481	Commissione (0,015%)	194.213	
Impatto sul valore di quota	0,00302	Impatto sul valore di quota	0,003003	
	Terzo prelievo		Quarto prelievo	
ANDP AL 30/06/23	1.315.792.260	ANDP AL 31/08/23	1.338.650.487	
Numero quote al 31/07/23	64.226.307	Numero quote al 30/09/23	65.316.996	
Commissione (0,015%)	197.369	Commissione (0,015%)	200.798	
Impatto sul valore di quota	0,00307	Impatto sul valore di quota	0,003074	
		Quinto prelievo		
		ANDP AL 31/10/23	1.305.923.348	
		Numero quote al 30/11/23	65.837.310	
		Commissione (0,015%)	195.889	
		Impatto sul valore di quota	0,002975	

20. Risultato della gestione finanziaria diretta

Il risultato della gestione finanziaria diretta presenta un saldo negativo pari a **236.064** euro.

	2022	2023
Risultato della gestione finanziaria diretta	-54.895	236.064
- Plusvalenze/Minusvalenze	-67.360	238.190
- Proventi e oneri per operazioni PCT	12.465	-2.126

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato della gestione finanziaria indiretta presenta un saldo positivo pari a **97.948.338** euro.

	2022	2023
Dividendi ed interessi	17.695.820	23.039.021
- Su depositi bancari	344.121	1.576.972
- Su titoli emessi da Stati	5.429.660	7.755.832

ed Organismi Int.li			
- Su titoli di debito quotati	6.020.276		6.994.671
- Su titoli di capitale quotati	5.860.691		6.612.523
- Rettifiche per tassazione dividendi	41.072		99.023
Profitti e perdite su operazioni finanziarie		-155.415.717	74.909.317
Plus/Minus da valutazione		-46.912.618	192.363.835
- Cambi	-642.958		-17.611.393
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	-41.644.227		28.818.250
- Su titoli di debito quotati	-23.253.883		13.976.970
- Su titoli di capitale quotati	24.629.588		157.504.330
- Su quote O.I.C.R.	-6.001.138		9.675.678
Plus/Minus realizzate		-94.955.897	-119.713.686
- Cambi	16.006.023		-2.824.817
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	-17.158.397		-12.620.861
- Su titoli di debito quotati	-7.881.854		-4.694.530
- Su titoli di capitale quotati	-86.592.378		-104.901.587
- Su quote O.I.C.R.	670.709		5.328.109
Plus/Minus su derivati		-13.603.593	2.902.859
- Margine giornaliero			
- Interessi	-		-
- Chiusura posizione	-13.501.150		2.886.915
- Altri oneri su derivati	-102.443		15.944
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.		375.134	360.717
Investimenti in FIA		-159.264	-882.434
Commissioni di negoziazione		-157.985	-124.644
Spese e bolli		-2.958	-3.042
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		1464	5.712
Risultato della gestione finanziaria indiretta		-137.719.897	97.948.338

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
74.711.792	15.975.234	7.261.312	97.948.338

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2023 gli oneri di gestione ammontano a **3.304.130** euro, composti per 216.638 euro dalle commissioni riconosciute alla banca depositaria e per 3.087.492 euro dalle commissioni riconosciute ai gestori finanziari.

Si evidenzia che le commissioni d'incentivo sono definite su un orizzonte pluriennale e, quindi, su una singola annualità possono essere caratterizzate da una variazione negativa.

L'importo delle commissioni di gestione di Neuberger Berman pari a 435.168 euro deve essere suddiviso fra 39.193 euro di commissioni di mandato e 395.975 euro di commissioni dei FIA sottostanti.

	2022	2023
Oneri di Gestione	189.059	3.304.130

Commissioni Banca Depositaria		236.737		216.638
Commissioni dei Gestori		47.678		3.087.492
Commissioni di Gestione				
- EURIZON	116.893		115.214	
- ANIMA	177.422		189.211	
- AMUNDI	286.205		-	
- GROUPAMA	128.072		120.178	
- CANDRIAM	184.066		196.032	
- ALLIANZ	114.020		115.191	
- CREDIT SUISSE	116.079		115.798	
- PAYDEN	189.952		188.243	
- NEUBERGER BERMAN	447.715		435.168	
- SCHRODERS	170.546		162.927	
- FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO	35.148		36.635	
- STEPSTONE	-		186.962	
- UNIPOLSAI	-		803.864	
- ECRA	-		191.064	
Commissioni Over Performance				
- GROUPAMA	309.783		11.037	
- CANDRIAM	-182.589		-1.669	
- EURIZON	-231.414		-26.534	
-STEPSTONE	1.569,00		-	
- ANIMA	-786.543		-	
- CREDIT SUISSE	4.110		-7.944	
- PAYDEN	-186.517		-24.961	
- ALLIANZ	-942.195		239.954	
- SCHRODERS	-		41.122	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.238.321	235.154	830.655	3.304.130

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a **94.880.272** euro. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2022	2023
Margine della gestione finanziaria	-137.963.851	94.880.272
2o) Risultato della gestione finanziaria diretta	-54.895	236.064
3o) Risultato della gestione finanziaria indiretta	-137.719.897	97.948.338
4o) Oneri di Gestione	-189.059	-3.304.130

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
72.473.471	15.976.144	6.430.657	94.880.272

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2022	2023
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.750.047	2.011.575
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-264.970	-339.796
c) Spese generali Amministrative	-803.166	-1.059.402
d) Spese per il personale	-528.345	-572.324
e) Ammortamenti	-7.104	-7.102
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	20.824	355.087
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-167.286	-388.038

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

Composti principalmente dalle quote associative destinate a copertura degli oneri amministrativi e dal prelievo sul patrimonio.

Nel 2023 i contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano pari a **2.011.575** euro (1.750.047 euro nel 2022).

	2022	2023
Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	1.750.047	2.011.575
Prelievo dal patrimonio	805.961	981.750
Quote associative	728.493	743.047
Risconti rivenienti da precedenti esercizi	110.221	167.286
Quote d'iscrizione	43.227	40.604
Commissioni su disinvestimenti (anticipazioni e switch)	39.833	32.942
Commissioni su spedizioni	22.312	17.946
Sponsorizzazioni	-	28.000

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Riguarda principalmente i costi sostenuti per il servizio prestato dal Service Amministrativo, dalla Società di Revisione e per l'archiviazione documentale. L'incremento registrato nel 2023 viene spiegato principalmente dai nuovi investimenti effettuati con il service amministrativo in relazione alla nuova offerta finanziaria e con la società che gestisce la sistemazione dell'archivio cartaceo.

	2022	2023
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-264.970	-339.796
Oneri per gestione amministrativa	-209.943	-263.606

Oneri per la consulenza del lavoro	-3.955	-4.313
Compensi alla società di revisione	-23.500	-23.500
Sistema di protocollazione e archiviazione documentale	-27.572	-48.377

c) Spese generali ed amministrative

Le spese generali ed amministrative ammontano complessivamente a **1.059.402** euro (803.166 Euro nel 2022). L'incremento registrato nel 2023 viene spiegato principalmente dall'incremento delle spese professionali, dovute agli investimenti nelle attività di controllo e dalla crescita delle attività relative alla comunicazione.

	2022	2023
Spese generali amministrative	-803.166	-1.059.402
Emolumenti e spese organi sociali	-115.464	-112.855
- Consiglio di Amministrazione	-67.822	-65.914
- Collegio dei Sindaci	-34.257	-34.258
- Polizze assicurative	-13.385	-12.683
Utenze	-16.458	-25.628
Manutenzione beni propri	-20.481	-30.101
Spese cancelleria e stampati	-1.870	-1.046
Spese viaggi e trasferte	-49.569	-83.156
Spese postali e spedizioni	-48.859	-50.500
Fitto locali ed oneri accessori	-58.583	-60.555
Spese prestazioni professionali	-245.239	-366.937
Contributo di vigilanza COVIP	-58.701	-61.097
Altre spese generali	-86.488	-80.768
Spese per attività di comunicazione	-84.259	-186.759
Spese elettorali	-17.195	-

d) Spese per il personale

Al 31 dicembre 2023 il personale adibito alla gestione del Fondo era composto da un dirigente e da sette impiegati a carico diretto del Fondo. L'importo di tali oneri è risultato pari a **572.324** euro (528.345 euro nel 2022).

	2022	2023
Spese per il personale	-528.345	-572.324
Personale dipendente	-488.598	-519.947
- Stipendi e salari	-374.329	-400.955
- Oneri sociali	-95.336	-98.610
- Trattamento di fine rapporto di lavoro	-18.933	-20.382
Formazione	-3.742	-24.748
Altri costi del personale	-36.005	-27.629

e) Ammortamenti

Gli ammortamenti d'esercizio ammontano a **7.102** euro (7.104 euro nel 2022).

	2022	2023
Ammortamenti	-7.104	-7.102
Beni materiali	-6.697	-6.695
- Macchine elettroniche d'ufficio	-5.897	-5.895
- Mobili ed arredi	-800	-800
Beni Immateriali	-407	-407
- Macchine elettroniche d'ufficio	-407	-407

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione

Non risulta alcuno storno di oneri amministrativi.

g) Oneri e proventi diversi

La posta comprende gli interessi attivi, maturati sui conti accesi presso la banca depositaria e destinati alla gestione amministrativa a fronte di costi, quali le spese e commissioni bancarie addebitate sugli stessi, gli oneri e i proventi straordinari. Gli oneri e proventi diversi ammontano a **-355.087** euro (-20.824 nel 2022), in diminuzione rispetto al 2022 (dovuti all'aumento delle entrate derivanti da interessi attivi di conto corrente e alla rilevazione di sopravvenienza attive).

	2022	2023
Proventi ed oneri diversi	20.824	355.087
Proventi ed oneri bancari	-94	-119
- Spese ed oneri	-94	-119
Oneri e proventi straordinari	20.918	355.206
- Sopravvenienze attive/passive	3.273	2.854
- Abbuoni ed arrotondamenti	-7	-
- Interessi attivi di conto corrente	17.652	352.352

h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Costituito dal parziale rinvio all'esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo, presenta un valore per il 2023 pari a **388.038** euro, in aumento rispetto al 2022 (euro 167.286).

Con riferimento all'avanzo della gestione amministrativa pari a 388.038 euro, si ricorda che l'incremento di tale voce nel 2023 per un importo pari a 220.752 euro è stato dovuto principalmente all'inatteso incremento degli interessi incassati sui saldi dei conti corrente amministrativi, a sua volta causato dalla crescita non prevista del tasso di interesse di riferimento (Euribor a 1 mese).

Il Consiglio ha deliberato di mantenere tale avanzo per finanziare le spese amministrative dell'esercizio 2024, con particolare riferimento alle seguenti voci di spesa:

- sviluppo dell'area riservata degli aderenti e delle aziende per migliorare e rendere più sicura l'interazione con il fondo pensione e favorire il processo di digitalizzazione del fondo pensione;
- spese di promozione del fondo pensione, che deve far fronte con un elevato numero di nuove adesioni alla significativa ondata di uscite dal fondo previste in ragione della struttura demografica. Rientrano nel novero di tali spese:
 - il potenziamento della presenza online attraverso lo sviluppo di nuovi canali social;
 - le iniziative di educazione finanziaria;
 - i progetti finalizzati all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi di comunicazione;
 - l'approfondimento in merito alle possibilità di automazione di attività di comunicazione e di

contatto con gli iscritti;

- o gli eventi realizzati per un maggiore presidio sul territorio;
- o lo sviluppo della rete degli Esperti di Pegaso attraverso percorsi formativi e incontri in presenza;
- o il rafforzamento della struttura attraverso l'assunzione di personale dedicato alle attività di comunicazione e al contatto con gli aderenti in relazione alle diverse richieste presentate.

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta

Al 31 dicembre 2023 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a **152.586.439** euro, derivante dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2022	2023
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	-91.223.552	152.586.439
10) Saldo della gestione previdenziale	46.740.299	57.706.167
50) Margine della gestione finanziaria	-137.963.851	94.880.272
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
93.652.927	42.104.761	16.828.751	152.586.439

80. Imposta sostitutiva

L'imposta d'esercizio è così determinata:

	Bilanciato	Dinamico	Garantito	Totale
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	1.035.661.023	192.446.442	169.284.715	1.397.392.179
+ Erogazioni e somme trasferite	77.336.210	10.616.930	23.753.124	111.706.264
- Contributi versati e somme ricevute	101.125.072	37.038.126	34.384.631	172.547.828
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	942.008.096	150.341.681	152.455.963	1.244.805.740
= Risultato di gestione	69.864.066	15.683.565	6.197.245	91.744.875
Imponibile da assoggettare al 20%	66.430.921	15.257.594	4.421.607	86.110.122
Imposta 2023	-6.339.350	-1.345.915	645.580	-7.039.685

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Bilanciata

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti Diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	d) Altri investimenti	-	-
20	Investimenti in gestione	1.019.066.221	929.378.870
	a) Depositi bancari	47.201.971	55.231.886
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	422.084.144	371.053.785
	d) Titoli di debito quotati	176.061.239	169.228.953
	e) Titoli di capitale quotati	251.706.926	221.221.241
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	115.982.832	105.948.987
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	3.940.899	3.038.176
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	2.088.210	3.655.842
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	2.635.352	2.186.535
	a) Cassa e depositi bancari	2.562.534	2.148.506
	b) Immobilizzazioni Immateriali	-	276
	c) Immobilizzazioni materiali	7.368	10.167
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	59.369	20.253
	e) Ratei e Risconti Attivi	6.081	7.333
50	Crediti d'imposta	6.339.350	19.625.534
Totale Attività		1.028.040.923	951.190.939
PASSIVITÀ			
10	Passività della gestione previdenziale	2.754.697	3.437.288
	a) Debiti della gestione previdenziale	2.754.697	3.437.288
20	Passività della gestione finanziaria	2.401.370	5.523.689
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-

	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	2.401.370	5.523.689
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	510.017	221.866
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	259.872	108.453
	c) Risconti Passivi	250.145	113.413
50	Debiti d'imposta	-	-
	Totale Passività	5.666.084	9.182.843
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.022.374.839	942.008.096
10	Conti d'ordine attivo	28.316.611	27.532.972
	a) Contributi attesi da incassare	28.316.611	27.532.972
20	Conti d'ordine passivo	28.316.611	27.532.972
	a) Contributi attesi da incassare	28.316.611	27.532.972

Conto economico

		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	21.179.456	9.844.957
	a) Contributi per le prestazioni	99.247.146	97.632.886
	b) Anticipazioni	-16.045.197	-18.033.465
	c) Trasferimenti e riscatti	-32.099.344	-36.105.473
	d) Trasformazioni in rendita	-310.959	-450.249
	e) Erogazioni in conto capitale	-26.873.173	-30.831.602
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-2.004.781	-1.746.706
	h) Altre variazioni	-734.236	-620.434
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-74.711.792	-113.021.121
	a) Dividendi e interessi	17.370.006	14.735.263
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	57.341.786	-127.756.384
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-

40	Oneri di gestione	-2.238.321	159.101
	a) Società di gestione	-2.076.435	341.526
	b) Banca depositaria	-161.886	-182.425
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20 +30+40)	72.473.471	-112.862.020
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.296.742	1.186.467
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-219.046	-179.641
	c) Spese Generali ed Amministrative	-682.934	-544.517
	d) Spese per il personale	-368.943	-358.198
	e) Ammortamenti	-4.577	-4.816
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	228.903	14.118
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-250.145	-113.413
70	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante impostasostitutiva (+10+50+60)	93.652.927	-103.017.063
	-		
80	Imposta sostitutiva	13.286.184	19.625.534
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)	80.366.743	-83.391.529

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2022		2023	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	42.811.717,79	1.025.399.625	43.248.535,92	942.008.096
Quote emesse	4.633.325,07	97.632.886	4.834.043,92	99.247.146
Quote annullate	-4.196.506,93	-87.787,929	-3.850.027,61	-78.067.690
Variazione da valorizzaz. patrimonio	-	-93.236.486	-	59.187.288
Quote in essere alla fine dell'esercizio	43.248.535,92	942.008.096	44.232.552,23	1.022.374.839

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° gennaio 2023 è risultato pari ad euro 21,781.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2023 è risultato pari a euro 23,114.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 9.844.957; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2022	31/12/2023
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	926.340.694	1.015.125.322
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	2.186.535	2.635.352
Proventi maturati e non riscossi	3.038.176	3.940.899
Totale attività fase di accumulo	931.565.405	1.021.701.573
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	3.437.288	2.754.697
Passività della gestione finanziaria	5.523.688	2.401.370
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	221.867	510.017
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	9.182.843	5.666.084
Credito/Debito d'imposta	19.625.534	6.339.350
Attivo netto destinato alle prestazioni	942.008.096	1.022.374.839
Investimenti in quote	-	-
Numero delle quote in essere	43.248.535,92	44.232.552,29
Valore unitario della quota	21,781	23,114

Commento alle voci di bilancio

Stato patrimoniale

Attività

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2023 gli investimenti in gestione ammontano a **1.019.066.221** euro così costituiti:

- **Depositi bancari e giroconti da conferimento** sul conto di raccolta per complessivi **1.183.925** euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- **Patrimonio in gestione** pari a **1.017.882.296** euro.

	31/12/2022	31/12/2023
	929.378.870	1.019.066.221
Depositi bancari presso banca depositaria	870.299	1.183.925
Patrimonio in gestione	928.508.571	1.017.882.296

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Si precisa che al 31/12/2023 il valore delle quote O.I.C.R. accoglie anche il patrimonio legato agli investimenti in FIA del gestore Neuberger Berman per un valore pari a euro 30.179.077, Stepstone pari a Euro 26.359.924 ed ECRA per Euro 6.085.915.

	Liquidità	Titoli emessi da Stati ed O.I.	Titoli di debito q.	Titoli di capitale q.	Quote O.I.C.R.	Ratei attivi	Crediti per op.da reg.	Commissioni di retroc.	Derivati	Totale
ANIMA	3.875.048	63.878.381	6.384.363	26.384.429	3.242.342	303.870	255.389	18.530	5.848.228	110.190.580
CANDRIAM	1.614.019	43.126.302	24.530.021	21.159.742	5.642.673	446.311	24.576		3.811.491	100.355.135
EURIZON	601.815	73.093.840	38.307.661		29.037.432	819.731	15	29.510	7.785.519	149.675.523
CREDIT SUISSE	3.792.462	98.631.824	45.627.155			1.013.097			920.378	149.984.916
PAYDEN	6.364.711	86.860.883	54.690.537			1.008.347	3.141		1.288.279	150.215.898
ALLIANZ	3.505.378	56.492.914	6.521.502	35.353.808	6.584.636	349.543	1.057.860	9.962	561.332	110.436.935
NEUBERGER BERMAN	2.821.045				30.179.077					33.000.122
BLACKROCK	2.252	-	-	-	-	-	-	-	-	2.252
STEPSTONE	503.352				26.359.924					26.863.276
GROUPAMA	607.511			79.513.991	8.850.833		621.681		3	89.594.019
SCHRODERS	1.029.835			89.294.956			67.546			90.392.337
ECRA	1.085.388				6.085.915					7.171.303
Totale	25.802.816	422.084.144	176.061.239	251.706.926	115.982.832	3.940.899	2.030.208	58.002	20.215.230	1.017.882.296

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

83

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati. Vengono classificati come effettive passività, e sottratti alla liquidità, i Crediti per commissioni di retrocessione, Crediti da operazioni da regolare e altra liquidità da regolare.

Riclassificazione	ALLIANZ	ANIMA	CANDRIAM	CREDIT SUISSE	EURIZON	GROUPAMA	PAYDEN	SCHRODERS	NEUBERGER BERMAN	BLACKROCK	STEPSTONE	ECRA	Totale	%
Azioni	36.775.942	29.626.763	25.001.331	-	-	88.364.838	-	89.294.956	30.179.078	-	9.955	6.085.918	306.248.376	2180%
Derivati azionari	30.748	1076.937	1109.781	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.316.666	0,16%
Obbligazioni	68.525.825	70.586.614	69.903.658	145.272.076	112.586.673	-	142.559.767	-	-	-	25.440.366	-	663.526.980	47,23%
Derivati Obbligazionari	-	3.134.581	6.760.889	-	-	-	22.774.080	-	-	-	-	-	32.669.550	2,33%
Liquidità	4.085.593	9.878.820	5.437.940	4.712.837	8.387.333	647.057	7.652.993	1094.352	2.821.047	2.254	503.352	1085.388	46.308.966	3,30%
Derivati Currency	38.156.180	65.768.086	33.460.700	64.877.023	75.437.521	-	75.968.581	-	-	-	-	-	353.668.091	25,18%
Impegni a fronte dei derivati	38.286.928	69.978.804	41331369	64.877.023	75.437.521	-	98.742.661	-	-	-	-	-	388.654.307	27,67%
Totale	147.674.288	180.051.001	141.674.299	214.861.936	225.083.527	89.011.895	248.955.422	90.389.308	33.000.125	2.254	26.863.273	7.171.301	1.404.738.630	100%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore di mercato al 31/12/23	% sulle attività
1	Quote di OICR	StepStone SC Lend Fund II Cl	QUSSSCLFI00	14.284.371	1,39%
2	Titoli di Stato	BUNDESOBLIGATION	DE0001141828	13.210.748	1,29%
3	Titoli di capitale quotati	MSFT	US5949181045	11.746.718	1,14%
4	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CGM73	11.682.575	1,14%
5	Quote di OICR	EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	11.272.985	1,10%
6	Quote di OICR	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	10.225.393	0,99%
7	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284R87	10.104.499	0,98%
8	Titoli di capitale quotati	AAPL	US0378331005	9.437.133	0,92%
9	Quote di OICR	NB Renaissance Partners III	REN3MCESBO18	9.096.257	0,88%
10	Quote di OICR	AMUNDI INDEX MSCI EM UCITS	LU1437017350	8.850.833	0,86%
11	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDY49	8.646.343	0,84%
12	Titoli di capitale quotati	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	7.957.392	0,77%
13	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CBT71	7.614.439	0,74%
14	Quote di OICR	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	7.539.054	0,73%
15	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDK45	6.630.287	0,64%
16	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0012938116	6.503.648	0,63%
17	Titoli di Stato	TREASURY BILL	US912797FS14	6.188.802	0,60%
18	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CGT27	6.179.467	0,60%
19	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828Y875	5.879.546	0,57%
20	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CFV81	5.865.194	0,57%
21	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US912810FQ68	5.556.858	0,54%
22	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CBQ33	5.355.995	0,52%
23	Titoli di capitale quotati	NVIDIA CORP	US67066G1040	4.977.978	0,48%
24	Titoli di capitale quotati	AMAZON.COM INC	US0231351067	4.827.171	0,47%
25	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828Z948	4.735.026	0,46%
26	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102408	4.542.902	0,44%
27	Quote di OICR	F2l fondo infr sostenibile c	F2lINFRA0000	4.472.215	0,44%

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

84

28	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828ZE35	4.462.321	0,43%
29	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005452989	4.359.932	0,42%
30	Titoli di Stato	GERMAN TREASURY BILL	DE000BUoEo48	4.353.668	0,42%
31	Titoli di capitale quotati	ASML HOLDING NV	NL0010273215	4.337.657	0,42%
32	Titoli di capitale quotati	JPM	US46625H1005	4.334.228	0,42%
33	Quote di OICR	TIKEHAU DIRECT LENDING V cl	LU2178692856	4.309.947	0,42%
34	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128286B18	4.179.003	0,41%
35	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0014007L00	4.177.627	0,41%
36	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912810RC45	4.004.436	0,39%
37	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDF59	3.935.542	0,38%
38	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102457	3.897.180	0,38%
39	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US9128285W63	3.803.998	0,37%
40	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US91282CCA71	3.800.817	0,37%
41	Titoli di Stato	JAPAN (5 YEAR ISSUE)	JP1051541NA0	3.748.490	0,36%
42	Titoli di capitale quotati	NB AURORA SA SICAF-RAIF- A	LU1738384764	3.736.350	0,36%
43	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005494239	3.680.583	0,36%
44	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102580	3.561.382	0,35%
45	Titoli di Stato	DEUTSCHLAND I/L BOND	DE0001030559	3.512.163	0,34%
46	Titoli di capitale quotati	BROADCOM INC	US11135F1012	3.453.893	0,34%
47	Titoli di capitale quotati	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	3.440.058	0,33%
48	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDJ71	3.365.859	0,33%
49	Quote di OICR	NB Strategic Offshore Partne	COI4DBATCO20	3.346.702	0,33%
50	Quote di OICR	ALLIANZ GLOBAL CRED-IT8HEUR	LU1858968115	3.315.992	0,32%
TOTALE				302.501.657	29,39%

Informazioni su operazioni in corso di regolamento:

Gestore	Tipologia	Codice ISIN	Descrizione titolo	Crediti/debiti per operazioni da regolare
Anima	dividendo es	US58155Q1031	MCKESSON CORP	143
Anima	dividendo es	US6541061031	NIKE INC -CL B	313
Anima	dividendo es	US9311421039	WALMART INC	373
Anima	dividendo es	US31428X1063	FEDEX CORP	301
Anima	dividendo es	ES0130670112	ENDESA SA	95
Anima	ACQUISTO	US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	38.608
Anima	VENDITA	US11135F1012	BROADCOM INC	60.662
Anima	VENDITA	US34959E1091	FORTINET INC	151.068
Anima	dividendo es	US40434L1052	HP INC	263
Anima	dividendo es	GB0032089863	NEXT PLC	291
Anima	dividendo es	US9256521090	VICI PROPERTIES INC	740
Anima	ACQUISTO	JP3970300004	RECRUIT HOLDINGS CO LTD	23.060
Anima	ACQUISTO	JP3633400001	TOYOTA MOTOR CORP	17.980
Anima	ACQUISTO	JP3787000003	HITACHI CONSTRUCTION MACHINE	4.733
Anima	VENDITA	JP3854600008	HONDA MOTOR CO LTD	12.040
Anima	dividendo es	US7134481081	PEPSICO INC	703
Anima	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	1.205
Anima	dividendo es	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	291
Anima	dividendo es	GB00BN7SWP63	GSK PLC	255
Anima	dividendo es	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	378
Anima	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	470

Anima	dividendo es	US74762E1029	QUANTA SERVICES INC	60
Anima	dividendo es	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	3.490
Anima	dividendo es	US8168511090	SEMPRA	789
Anima	dividendo es	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	186
Anima	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	98
Anima	dividendo es	US2788651006	ECOLAB INC	172
Anima	dividendo es	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	162
Anima	dividendo es	IE0001827041	CRH PLC	541
Anima	dividendo es	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	83
Anima	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	91
Anima	dividendo es	US12572Q1058	CME GROUP INC	1.173
Anima	dividendo es	CA13646K1084	CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	80
Anima	dividendo es	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	212
Anima	dividendo es	US8636671013	STRYKER CORP	224
Anima	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.007
Anima	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	254
Anima	dividendo es	AU000000GMG2	GOODMAN GROUP	270
Anima	dividendo es	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	704
Candriam	dividendo es	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	284
Candriam	dividendo es	US2003401070	COMERICA INC	608
Candriam	dividendo es	US0200021014	ALLSTATE CORP	419
Candriam	dividendo es	US6541061031	NIKE INC -CL B	294
Candriam	dividendo es	US7591EP1005	REGIONS FINANCIAL CORP	355
Candriam	dividendo es	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	164
Candriam	dividendo es	US7134481081	PEPSICO INC	903
Candriam	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	1.084
Candriam	dividendo es	US5797802064	MCCORMICK & CO-NON VTG SHRS	195
Candriam	dividendo es	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	147
Candriam	dividendo es	GB00B1YW4409	3I GROUP PLC	671
Candriam	dividendo es	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	501
Candriam	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	402
Candriam	dividendo es	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	2.733
Candriam	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	40
Candriam	dividendo es	US2788651006	ECOLAB INC	139
Candriam	dividendo es	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	32
Candriam	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	106
Candriam	dividendo es	CA1360691010	CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE	358
Candriam	dividendo es	US2810201077	EDISON INTERNATIONAL	751
Candriam	dividendo es	US8636671013	STRYKER CORP	134
Candriam	dividendo es	US92338C1036	VERALTO CORP	13
Candriam	dividendo es	CA6330671034	NATIONAL BANK OF CANADA	288
Candriam	dividendo es	GB00B39J2M42	UNITED UTILITIES GROUP PLC	723
Candriam	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	156
Candriam	dividendo es	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	261
Candriam	dividendo es	JP3047550003	NIPPON PROLOGIS REIT INC	13
Candriam	dividendo es	JP3242800005	CANON INC	227
Candriam	dividendo es	JP3266400005	KUBOTA CORP	78
Candriam	dividendo es	JP3112000009	AGC INC	114
Candriam	dividendo es	JP3951600000	UNICHARM CORP	22
Candriam	dividendo es	JP3205800000	KAO CORP	122
Candriam	dividendo es	JP3758190007	NEXON CO LTD	5

Candriam	dividendo es	JP3639650005	PAN PACIFIC INTERNATIONAL HO	5
Candriam	dividendo es	JP3749400002	NIPPON PAINT HOLDINGS CO LTD	17
Candriam	dividendo es	JP3551520004	DENTSU GROUP INC	63
Candriam	dividendo es	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	32
Groupama	ACQUISTO	CA13646K1084	CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	289.165
Groupama	ACQUISTO	US9837931008	XPO LOGISTICS INC	291.081
Groupama	VENDITA	US0378331005	APPLE INC	582.356
Groupama	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	2.160
Groupama	dividendo es	CH0044328745	CHUBB LTD	2.927
Groupama	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	10.253
Groupama	dividendo es	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	1.463
Groupama	dividendo es	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	5.072
Groupama	dividendo es	US6200763075	MOTOROLA SOLUTIONS INC	4.827
Groupama	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	5.224
Groupama	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	712
Groupama	dividendo es	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	1.970
Groupama	dividendo es	CA13646K1084	CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	379
Groupama	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	2.614
ALLIANZ	dividendo es	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	687
ALLIANZ	dividendo es	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	738
ALLIANZ	dividendo es	US7458671010	PULTEGROUP INC	541
ALLIANZ	dividendo es	GB0032089863	NEXT PLC	1.117
ALLIANZ	VENDITA	US912797LL96	TREASURY BILL	178.997
ALLIANZ	VENDITA	DE0001141869	BUNDESOBLIGATION	245.108
ALLIANZ	VENDITA	US912797HQ30	TREASURY BILL	622.277
ALLIANZ	ACQUISTO	DE0001102507	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	248.195
ALLIANZ	ACQUISTO	US912828Z781	US TREASURY N/B	803.559
ALLIANZ	dividendo es	US6937181088	PACCAR INC	5.819
ALLIANZ	dividendo es	US04208T1088	ARMADA HOFFLER PROPERTIES IN	236
ALLIANZ	dividendo es	CH0044328745	CHUBB LTD	352
ALLIANZ	dividendo es	NL0009538784	NXP SEMICONDUCTORS NV	556
ALLIANZ	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	207
ALLIANZ	dividendo es	GB00BN7SWP63	GSK PLC	2.225
ALLIANZ	dividendo es	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	1.137
ALLIANZ	dividendo es	US84860W3007	SPIRIT REALTY CAPITAL INC	1.242
ALLIANZ	dividendo es	CA5734591046	MARTINREA INTERNATIONAL INC	87
ALLIANZ	dividendo es	US2788651006	ECOLAB INC	719
ALLIANZ	dividendo es	US29261A1007	ENCOMPASS HEALTH CORP	219
ALLIANZ	dividendo es	IE0001827041	CRH PLC	365
ALLIANZ	dividendo es	US4571871023	INGREDION INC	682
ALLIANZ	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	86
ALLIANZ	dividendo es	US4448591028	HUMANA INC	142
ALLIANZ	dividendo es	AU0000088064	WAYPOINT REIT	62
ALLIANZ	dividendo es	AU000000SGPo	STOCKLAND	1.346
ALLIANZ	dividendo es	JP3283650004	KOSE CORP	417
ALLIANZ	dividendo es	JP3243600008	CANON MARKETING JAPAN INC	595
Schroders	dividendo es	US6541061031	NIKE INC -CL B	788
Schroders	dividendo es	GB00B0744B38	BUNZL PLC	2.021
Schroders	dividendo es	GB0032089863	NEXT PLC	1.584
Schroders	dividendo es	US7134481081	PEPSICO INC	6.374
Schroders	dividendo es	CH0044328745	CHUBB LTD	1.800
Schroders	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	6.196

Schroders	dividendo es	GBooBN7SWP63	GSK PLC	4.984
Schroders	dividendo es	US8740391003	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	5.974
Schroders	dividendo es	KYG017191142	ALIBABA GROUP HOLDING LTD	3.030
Schroders	dividendo es	US6200763075	MOTOROLA SOLUTIONS INC	1.128
Schroders	dividendo es	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	14.868
Schroders	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	299
Schroders	dividendo es	US2788651006	ECOLAB INC	1.332
Schroders	dividendo es	US9029733048	US BANCORP	3.004
Schroders	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	285
Schroders	dividendo es	CA13646K1084	CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	763
Schroders	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	1.277
Schroders	dividendo es	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	6.819
Schroders	dividendo es	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	990
Schroders	dividendo es	JP3358000002	SHIMANO INC	1.003
Totale				3.718.462

Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
ALLIANZ	CME EURO FX FUTURE MAR24	230	USD	1,1075	31840625	1,10465	28.824.175	lunga	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	20	GBP	86,855	2171375	0,86655	2.505.770	lunga	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	CME EURO FX/ JAPANESE MAR24	45	JPY	154,33	868106250	155,73355	5.574.305	lunga	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	PUT SPX 15 MAR 24 4550	15	USD	37,1	55650	1,10465	50.378	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	PUT OESX 15 MAR 24 4500	90	EUR	89,3	80370	1	80.370	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	IMM AUD/EUR MAR24	10	AUD	1,6214	2026750	1,6189	1.251.930	lunga	Copertura	JP MORGAN
Anima	CME EURO FX FUTURE MAR24	474	USD	1,1075	65619375	1,10465	59.402.865	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	BLOOMBERG COMDTY INDEX MAR24	351	USD	98,65	3462615	1,10465	3.134.581	lunga	Non di Copertura	BNP PARIBAS
Anima	MAR24 IMM EURO FX/SF	4	CHF	0,9245	462250	0,9297	497.203	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	29	GBP	86,855	3148493,75	0,86655	3.633.367	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	CME EURO FX/ JAPANESE MAR24	15	JPY	154,33	289368750	155,73355	1.858.102	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	IMM AUD/EUR MAR24	1	AUD	1,6214	202675	1,6189	125.193	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	MSCI EM MKT INDEX MAR24	23	USD	1033,7	1188755	1,10465	1.076.137	lunga	Non di Copertura	BNP PARIBAS
Anima	MAR24 IMM CAD EURO	2	CAD	1,4645	366125	1,4566	251.356	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Candriam	CME EURO FX FUTURE MAR24	255	USD	1,1075	35301562,5	1,10465	31.957.238	lunga	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR 24 EURX EUR-BUND	12	EUR	137,22	1646640	1	164.6640	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam	EMINI S&P FUTURE MAR24	-5	USD	4820	-1205000	1,10465	-1.090.843	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR 24 IMM MEX PESO	-68	USD	5,824	-1980160	1,10465	-1.792.568	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR24 EURX EUR-BOBL	25	EUR	119,28	2982000	1	2.982.000	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	12	GBP	86,855	1302825	0,86655	1.503.462	lunga	Copertura	JP MORGAN
Candriam	IMM NZ DOLLAR MAR 24	-15	USD	63,225	-948375	1,10465	-858.530	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR 24 ICE LONG GILT	18	GBP	102,65	1847700	0,86655	2.132.249	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam	PUT SPX 19 APR 24 3650	-5	USD	7,6	-3800	1,10465	-3.440	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	PUT SPX 19 APR 24 4050	5	USD	16,3	8150	1,10465	7.378	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam	PUT OESX 19 APR 3550	-120	EUR	9,6	-11520	1	-11.520	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	PUT OESX 19 APR	120	EUR	22,1	26520	1	26.520	lunga	Non di	JP MORGAN

	3925									Copertura	
CREDIT SUISSE	CME EURO FX FUTURE MAR24	361	USD	1,1075	499759375	1,10465	45,241,423	lunga	Copertura	NEW EDGE	
CREDIT SUISSE	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	40	GBP	86,855	4342750	0,86655	5,011,540	lunga	Copertura	NEW EDGE	
CREDIT SUISSE	CME EURO FX/ JAPANESE MAR24	112	JPY	154,33	2160620000	155,73355	13,873,825	lunga	Copertura	NEW EDGE	
CREDIT SUISSE	IMM EUR SEK MAR24	6	SEK	11,136	8352000	11,1325	750,236	lunga	Copertura	NEW EDGE	
Eurizon	IMM AUD/EUR MAR24	3	AUD	1,6214	608025	1,6189	375,579	lunga	Copertura	IMI	
Eurizon	MAR24 IMM CAD EURO	8	CAD	1,4645	1464500	1,4566	1,005,424	lunga	Copertura	IMI	
Eurizon	CME EURO FX FUTURE MAR24	468	USD	1,1075	64788750	1,10465	58,650,930	lunga	Copertura	IMI	
Eurizon	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	32	GBP	86,855	3474200	0,86655	4,009,232	lunga	Copertura	IMI	
Eurizon	CME EURO FX/ JAPANESE MAR24	92	JPY	154,33	1774795000	155,73355	11,396,356	lunga	Copertura	IMI	
PAYDEN	CBT ULT BONDS MAR 24	17	USD	133,59375	2271093,75	1,10465	2,055,940	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 CBT ULT NOTET	-20	USD	118,015625	-2360312,5	1,10465	-2,136,706	corta	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 10 YR T NOTES	36	USD	112,890625	4064062,5	1,10465	3,679,050	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	CME EURO FX FUTURE MAR24	453	USD	1,1075	62712187,5	1,10465	56,771,093	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 5 YR TNOTE CBT	35	USD	108,773438	3807070,33	1,10465	3,446,404	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 CAN GOVT BOND	-9	CAD	124,18	-117620	1,4566	-767,280	corta	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 IMM EURO FX/SF	3	CHF	0,9245	346687,5	0,9297	372,903	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 EURX EUR-BOBL	63	EUR	119,28	7514640	1	7,514,640	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR 24 EURX EUR-BUND	-19	EUR	137,22	-2607180	1	-2,607,180	corta	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 EURX EUR BUXL	4	EUR	141,72	566880	1	566,880	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	IMM AUD/EUR MAR24	11	AUD	1,6214	2229425	1,6189	1,377,123	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	MAR24 IMM CAD EURO	23	CAD	1,4645	4210437,5	1,4566	2,890,593	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	45	GBP	86,855	4885593,75	0,86655	5,637,983	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS	
PAYDEN	CME EURO FX/ JAPANESE MAR24	72	JPY	154,33	1388970000	155,73355	8,918,887	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS	

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	25.514.871	-	-	-	-	-	25.514.871
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	59.275.073	241.585.764	228.774.218	35.717.973	22.042.199	10.750.156	598.145.383
Titoli di capitale quotati	4.065.032	58.411.244	145.853.424	16.820.584	22.461.834	4.094.809	251.706.927
Quote OICR	18.224.955	39.909.351	14.416.609	158.703	21.239.298	22.033.916	115.982.832
Subtotale	107.079.932	339.906.358	389.044.250	52.697.260	65.743.331	36.878.882	991.350.013
Ratei attivi	336.798	1.616.754	1.655.238	65.375	147.972	118.760	3.940.898
Altre attività della gestione finanziaria/ Derivati	58.002	1.393.292	13.174.805	3.945.996	1.701.139		20.273.234
Totale	107.474.732	342.916.404	403.874.293	56.708.632	67.592.442	36.997.642	1.015.564.145

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata. La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati e da OICR.

Valuta	Titoli di St.	Tit. di deb.	Tit.di Capit.	Quote OICR	Dep. Banc.	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	203.991.495	94.261.599	47.971.991	66.574.581	14.569.388	427.369.054	2.618.700	424.750.354	0,00%
Franco Svizzero	425.454.103		6.721.618	369.881.6793	275.306	7.459.366	870.106	6.589.260	0,65%
Dollaro USA	156.544.602	81.133.417	156.419.874	27.285.691	18.251.080	439.634.665	286.729.810	152.904.855	15,05%
Dollaro	2.027.724	2.051.810	2.895.959	38.038	906.481	7.920.013	4.914.652	3.005.360	0,30%

Canadese									
Dollaro Australiano	3.492.381		3.815.164	86210.82079	849.872	8.243.628	3.129.826	5.113.802	0,50%
Sterlina Inglese	16.653.436	2.795.059	8.497.037	5.131.856	2.436.960	35.514.347	22.301.353	13.212.994	1,30%
Yen Giapponese	34.606.892		16.820.584	35.756	7.744.073	59.207.306	41.621.475	17.585.832	1,73%
Altre divise	4.102.410		8.564.700	16.793.711	984.887	30.445.708	750.236	29.695.473	2,92%
Totale	421.844.396	180.241.886	251.706.927	115.982.832	46.018.048	1.015.794.087	362.936.158	652.857.930	22,46%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a **5,40**.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	GIAPPONE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di stato quotati	4,91	5,18	5,17	8,52	8,91	4,95
Titoli di debito quotati	3,86	3,70	5,82	2,56	4,92	4,36
duration portafoglio		5,40				

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	480.655.371	432.753.064
Titoli di debito quotati (corporate)	88.546.687	86.307.617
Titoli di capitale quotati	129.019.779	137.774.050
Quote di OICR	39.442.878	35.376.073
Derivati	2.003.747.869	1.930.136.088
Totale	2.741.412.584	2.622.346.892

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Gli oneri di negoziazione sono pari a 1.058.500 euro e sono così composti:

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	-	-	-	913.408.435	0,000%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	174.854.303	0,000%
Titoli di capitale quotati	36.568	27.439	64.007	266.793.829	0,024%
Quote di OICR	833.656	50.584	884.240	74.818.951	1,182%
Derivati	55.948	54.306	110.253	3.933.883.958	0,003%
Totale	926.171	132.329	1.058.500	5.363.759.476	0,020%

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2023 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a **2.635.352** euro, rispetto a **2.186.535** euro del precedente esercizio.

50. Crediti d'imposta

L'imposta sostitutiva è pari a Euro **6.339.350** mentre era pari a Euro **19.625.534** nel precedente esercizio. L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione previdenziale sono pari a **2.754.697** euro, rispetto a **3.437.288** euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2023 non riconciliati per **455.531** euro;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di **1.660.902** euro;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di **746.687** euro;
- Regolazioni tra comparti per un valore di **-108.423** euro.

	31/12/2022	31/12/2023
		3.437.288
		2.754.697
Versamenti non riconciliati	1.459.771	455.531
Prestazioni in corso di regolazione	1.257.143	1.660.902
Debiti verso l'erario	720.374	746.687
Regolazioni tra comparti	-	-108.423

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2022	31/12/2023
Commissioni banca depositaria	88.387	83.219
Commissioni gestori finanziari	2.105.950	578.927
- EURIZON	101.891	58.049
- ANIMA	52.088	53.664
- CANDRIAM	51.651	53.326
- GROUPAMA	1.396.234	59.982
- CREDIT SUISSE	123.229	58.484
- ALLIANZ	112.382	58.163
- PAYDEN	176.785	95.001
- NEUBERGER	8.254	10.293
- STEPSTONE	1.569	6.334
- SCHRODERS	81.867	123.236
- ECRA	-	2.395
Debiti per operazioni da regolare	3.329.352	1.739.224

Totale		5.523.689	2.401.370
--------	--	-----------	-----------

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a **510.017** euro, rispetto a **221.866** euro del precedente esercizio.

50. Debiti d'imposta

Il debito d'imposta sostitutiva è pari a zero.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a **1.022.374.839** euro ed evidenzia un incremento di **80.366.743** euro rispetto all'esercizio precedente.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2023 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2023 e dal TFR dell'intero anno 2023 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2022	31/12/2023
Contributi da ricevere	27.532.972	28.316.611
Contributi da ricevere	27.532.972	28.316.611

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è pari a **21.179.456** euro, che si confronta con **9.844.957** euro del precedente esercizio.

	2022	2023
Saldo della gestione previdenziale	9.844.957	21.179.456
Investimenti	97.632.886	99.247.146
Contributi	88.345.960	91.227.908
- Contributi datore di lavoro	16.350.593	16.263.461
- Contributi lavoratori	17.284.545	17.357.838
- Trattamento di Fine Rapporto	46.801.216	47.717.600
- Welfare	3.214.108	2.981.335
- Trasferimenti in entrata	4.695.498	6.907.675
Switch da altri comparti	9.286.926	8.019.238
Disinvestimenti	-87.787.929	-78.067.690
Riscatti e trasferimenti in uscita	-27.250.544	-27.093.306
- Riscatti	-5.699.255	-6.524.201

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia**92**

- Trasferimenti	-3.517.824	-4.523.908	
- Anticipazioni	-18.033.465	-16.045.197	
Switch Verso Altri comparti		-26.846.477	-21.045.986
Trasformazioni in rendita		-450.249	-310.959
Erogazioni in conto capitale		-30.831.602	-26.873.173
Rimborsi		-4.1917	-5.249
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata		-1.746.706	-2.004.781
Altre variazioni		-620.434	-734.236

a) *Contributi*

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) *Anticipazioni*

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) *Trasferimenti e riscatti*

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) *Trasformazioni in rendita*

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) *Erogazioni in conto capitale*

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*

Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).

g) *Altre variazioni*

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,075% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranches (0,015% da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2023			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 28/02/23	971.515.783	ANDP AL 30/04/23	972.311.042
Numero quote al 31/03/23	43.928.995	Numero quote al 31/05/23	44.040.484
Commissione (0,015%)	145.727	Commissione (0,015%)	145.847
Impatto sul valore di quota	0,00332	Impatto sul valore di quota	0,00331
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 30/06/23	983.657.484	ANDP AL 31/08/23	996.377.803
Numero quote al 31/07/23	43.613.104	Numero quote al 30/09/23	44.231.581
Commissione (0,015%)	147.549	Commissione (0,015%)	149.457
Impatto sul valore di quota	0,00338	Impatto sul valore di quota	0,00338
		Quinto prelievo	
		ANDP AL 31/10/23	971.040.603
		Numero quote al 30/11/23	44.475.355
		Commissione (0,015%)	145.656
		Impatto sul valore di quota	0,00327

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta è pari a **74.711.792** euro, rispetto a **-113.021.121** euro del precedente esercizio.

	2022	2023
Dividendi ed interessi	14.735.263	17.370.006
- Su depositi bancari	185.291	1.145.877
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	4.335.264	4.584.079
- Su titoli di debito quotati	4.868.165	5.593.665
- Su titoli di capitale quotati	5.301.737	5.944.120
- Rettifica dividendi per tassazione	44.806	102.265
Profitti e perdite su operazioni finanziarie	-127.756.384	57.341.786
Plus/Minus da valutazione	-22.928.853	180.216.180
- Cambi	-117.814	-15.631.238
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-37.334.710	23.188.030
- Su titoli di debito quotati	-20.429.858	11.620.016
- Su titoli di capitale quotati	38.581.994	152.239.689
- Su quote O.I.C.R.	-3.628.465	8.799.683
Plus/Minus realizzate	-94.004.486	-123.987.843
- Cambi	14.180.475	-1.670.712
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-14.475.851	-10.589.864
- Su titoli di debito quotati	-6.177.252	-4.143.326
- Su titoli di capitale quotati	-86.949.013	-106.568.189
- Su quote O.I.C.R.	-582.845	-1.015.752
Plus/Minus su derivati	-10.851.990	1.802.595
- Interessi		
- Chiusura posizione	-10.746.172	1.911.935
- Altri oneri su derivati	-105.818	-109.340
Retrocessione commissioni su O.I.C.R.	292.094	256.662
Investimenti in FIA	-159.264	-882.434
Commissioni di negoziazione	-102.806	-65.812
Spese e bolli	-2.156	-2.284
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria	1077	4722
Risultato della gestione finanziaria indiretta	-113.021.121	74.711.792

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2023 gli oneri di gestione ammontano a **2.238.321** euro, rispetto a **159.101** euro del precedente esercizio.

	2022	2023
Oneri di Gestione	-159.101	2.238.321
Commissioni Banca Depositaria	182.425	161.886
Commissioni dei Gestori	-341.526	2.076.435
di gestione		
- EURIZON	116.893	115.214
- ANIMA	106.531	106.782
- GROUPAMA	128.072	120.178

- CANDRIAM	105.568		106.234	
- ALLIANZ	114.020		115.191	
- CREDIT SUISSE	116.079		115.798	
- PAYDEN	189.952		188.243	
- NEUBERGER	447.715		435.168	
- SCHRODERS	170.546		162.927	
- STEPSTONE	1.569		186.962	
- ECRA	-		191.064	
Over Performance				
- GROUPAMA	309.783		11.037	
- EURIZON	-231.414		-26.534	
- CANDRIAM	-5.695		-	
- ANIMA	-786.543		-	
- CREDIT SUISSE	4.110		-7.944	
- PAYDEN	-186.517		-24.961	
- ALLIANZ	-942.195		239.954	
- SCHRODERS	-		41.122	

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione finanziaria è positivo e pari a **72.473.471** euro, che si confronta con il risultato negativo di 112.862.020 euro del precedente esercizio. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2022	2023
Margine della gestione finanziaria	-112.862.020	72.473.471
2o) Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
3o) Risultato della gestione finanziaria indiretta	-113.021.121	74.711.792
4o) Oneri di Gestione	159.101	-2.238.321

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2022	2023
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.186.467	1.296.742
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-179.641	-219.046
c) Spese generali Amministrative	-544.517	-682.934
d) Spese per il personale	-358.198	-368.943
e) Ammortamenti	-4.816	-4.577
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	14.118	228.903
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-113.413	-250.145

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2023 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a **93.652.927** euro, in aumento rispetto al 2022, pari a **-103.017.063** euro.

	2022	2023
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	-103.017.063	93.652.927
10) Saldo della gestione previdenziale	9.844.957	21.179.456
50) Margine della gestione finanziaria	-112.862.020	72.473.471
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

80. Imposta sostitutiva

In sintesi, l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2022	2023
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	922.382.562	1.035.661.023
+ Erogazioni e somme trasferite	87.167.673	77.336.210
- Contributi versati e somme ricevute	99.324.692	101.125.072
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	1.025.399.625	942.008.096
= Risultato di gestione	-115.174.082	69.864.066
Imponibile da assoggettare al 20%	-98.127.669	66.430.921
Imposta sostitutiva 20%	-19.625.534	13.286.184
Imposta	-19.625.534	-6.339.350

Informativa sulla sostenibilità

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Dinamica

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti Diretti	6.129.492	3.835.289
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	5.531.231	3.642.623
	d) Depositi bancari	598.261	192.666
20	Investimenti in gestione	183.169.729	143.350.366
	a) Depositi bancari	8.766.243	12.418.703
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	53.241.423	36.500.972
	d) Titoli di debito quotati	28.257.436	21.938.345
	e) Titoli di capitale quotati	43.100.793	28.982.212
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	4.888.841	4.2868.257
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	588.636	381.449
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	334.357	260.428
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	861.274	574.923
	a) Cassa e depositi bancari	837.478	564.924
	b) Immobilizzazioni Immateriali	-	72
	c) Immobilizzazioni materiali	2.407	2.673
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	19.402	5.326
	e) Ratei e Risconti Attivi	1.987	1.928
50	Crediti d'imposta	1.345.915	4.397.434
	TotaleAttività	191.506.410	152.158.012

PASSIVITÀ

10	Passività della gestione previdenziale	900.280	903.794
	a) Debiti della gestione previdenziale	900.280	903.794
20	Passività della gestione finanziaria	1.044.526	854.200
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

98

	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	1.044.526	854.200
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	166.681	58.337
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	84.930	28.516
	c) Risconti Passivi	81.751	29.821
50	Debiti d'imposta	-	-
	Totale Passività	2.111.487	1.816.331
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	189.394.923	150.341.681
10	Conti d'ordine attivo	10.796.292	8.345.077
	a) Contributi attesi da incassare	10.796.292	8.345.077
20	Conti d'ordine passivo	10.796.292	8.345.077
	a) Contributi attesi da incassare	10.796.292	8.345.077

Conto economico

		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	26.128.617	19.976.411
	a) Contributi per le prestazioni	36.873.345	30.824.320
	b) Anticipazioni	-2.319.028	-2.945.592
	c) Trasferimenti e riscatti	-7.041.324	-6.256.051
	d) Trasformazioni in rendita	- 27.613	-
	e) Erogazioni in conto capitale	-866.570	-1.221.660
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-362.712	-330.445
	h) Altre variazioni	-127.481	-94.161
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	236.064	-54.895
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	238.190	-67.360
	d) Proventi e oneri per operazioni PCT	2.126	12.465
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.975.234	-24.019.321
	a) Dividendi e interessi	2.672.665	1.878.010
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	13.302.569	-25.897.331
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	-235.154	-35.035
	a) Società di gestione	-207.193	-7.643
	b) Banca depositaria	-27.961	-27.392
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
	Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	15.976.144	-24.109.251

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia**99**

6o	Saldo della gestione amministrativa	-	-
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	423.796	311.967
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-71.588	-47.232
c)	Spese Generali ed Amministrative	-223.193	-143.175
d)	Spese per il personale	-120.576	-94.185
e)	Ammortamenti	-1.497	-1.266
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	74.809	3.712
h)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-81.751	-29.821
7o	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+6o)	42.104.761	-4.132.840

8o	Imposta sostitutiva	-3.051.519	4.397.434
-----------	----------------------------	-------------------	------------------

**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni
(+7o+8o)**

39.053.242 264.594

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2022		2023	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.898.928,37	150.077.087	6.744.718,17	150.341.681
Quote emesse	1.394.098,37	30.824.320	1.716.494,11	36.873.345
Quote annullate	-548.308,57	-10.847.909	-574.653,81	-10.744.728
Variazione da valorizzazione patrimonio	-	-19.711.817	-	12.924.625
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.744.718,17	150.341.681	7.886.558,47	189.394.923

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2022 è risultato pari ad euro 22,290. Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2023 è risultato pari a 24,015 euro.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 26.128.617; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2022	31/12/2023
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	3.835.289	5.629.492
Investimenti in gestione	142.968.917	183.081.093
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	574.923	861.274
Proventi maturati e non riscossi	381.449	588.636
Credito di imposta	4.397.434	1.345.915
Totale attività fase di accumulo	152.158.012	191.506.410
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	903.793	900.280
Passività della gestione finanziaria	854.201	1.044.526
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	58.337	166.681
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	1.816.331	2.111.487
Attivo netto destinato alle prestazioni	150.341.681	189.394.923
Investimenti in quote		
Numero delle quote in essere	6.744.718,17	7.886.558,47
Valore unitario della quota	22,290	24,015

Attività

10. Investimenti diretti

Nel corso del 2022 è stata avviata la gestione diretta attraverso la selezione di quote di fondi mobiliari chiusi. Alla data del 31 dicembre 2023 gli investimenti diretti ammontano a euro **5.629.492** e sono così costituiti:

- a. **Quote di fondi comuni di investimento mobiliare** chiusi per complessivi **5.531.231** euro.
- b. **Depositi bancari** pari a **98.261** euro.

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	FII SGR	Totale
Liquidità	98.261	98.261
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote O.I.C.R.	5.531.231	5.531.231
Ratei attivi	-	-
Crediti per operazioni da regolare	-	-
Commissioni di retrocessione	-	-
Derivati	-	-
Totale	5.629.492	5.629.492

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2023 gli investimenti in gestione ammontano a euro **183.669.729** così costituiti:

- a. **Depositi bancari e giroconti da conferimento** sul conto di raccolta per complessivi **1.344.081** euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- b. **Patrimonio in gestione** pari a **182.325.648** di euro.

	31/12/2022	31/12/2023
		183.669.729
Depositi bancari presso banca depositaria	969.835	1.344.081
Patrimonio in gestione	142.380.531	182.325.648

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Anima	Candriam	Totale
Liquidità	807.736	820.023	1.627.759
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	21.822.069	31.419.354	53.241.423
Titoli di debito quotati	16.393.652	11.863.784	28.257.436
Titoli di capitale quotati	43.100.793	-	43.100.793
Quote O.I.C.R.	6.296.745	42.584.096	48.880.841

Ratei attivi	262.116	326.520	588.636
Crediti per operazioni da regolare	311.019	-	311.019
Commissioni di retrocessione	23.338	-	23.338
Derivati	2.897.986	3.396.417	6.294.403
Totale	91.915.454	90.410.194	182.325.648

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari e obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Anima	Candriam	FII SGR.	Totale	%
Azioni	46.410.508	40.356.289	3.404.019	90.170.816	33,72%
Derivati azionari	-	2.181.163	-	2.181.163	0,82%
Obbligazioni	41.464.866	45.837.465	2.127.212	89.429.543	33,45%
Derivati Obbligazionari	-	2.304.115	-	2.304.115	0,86%
Liquidità	3.570.399	4.216.438	-395.605	7.391.232	2,76%
Derivati Currency	39.060.769	36.836.788	-	75.897.557	28,39%
Impegni a fronte dei derivati	39.060.769	41.322.066	-	80.382.835	30,06%
Totale	130.506.542	131.732.258	5.135.626	267.374.426	100,00%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore euro mercato al 31/12/23	% sulle attività
1	Quote di OICR	CLEOME INDEX USA Z -CAP	LU0479709973	11.213.554	5,86%
2	Quote di OICR	CANDRIAM SUS-EQUITY US-Z USD	LU2227859522	11.212.555	5,85%
3	Quote di OICR	CANDRIAM SUST.-EQUITY EUROPE	LU1313772318	4.562.368	2,38%
4	Quote di OICR	CANDRIAM SUST.-EQUITY EMU(Z)	LU1313771773	3.791.674	1,98%
5	Quote di OICR	CANDRIAM SRI EQTY EM MK-ZC	LU1434525066	3.740.643	1,95%
6	Quote di OICR	ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	3.522.408	1,84%
7	Quote di OICR	FOF EQUITY	FOFEQUITY000	3.404.019	1,78%
8	Quote di OICR	DEXIA EQUITIES L EMU Z CAP	LU0317021359	3.112.747	1,63%
9	Quote di OICR	ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERG	IT0005404196	2.774.336	1,45%
10	Quote di OICR	CANDRIAM SRI EQ PAC-ZACCJPY	LU1434527278	2.702.073	1,41%
11	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CBQ33	2.326.510	1,21%
12	Quote di OICR	CANDRIAM SRI BD EM-Z ACC USD	LU1434520422	2.248.482	1,17%
13	Quote di OICR	FOF DEBT	FOFDEBT000000	2.127.212	1,11%
14	Titoli di capitale quotati	AAPL	US0378331005	1.837.545	0,96%
15	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912810FP85	1.736.940	0,91%
16	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128286R69	1.703.339	0,89%
17	Titoli di capitale quot.	MSFT	US5949181045	1.702.418	0,89%
18	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CFV81	1.510.034	0,79%
19	Titoli di Stato	MEX BONOS DESARR FIX RT	MX0MGO0001D6	1.457.638	0,76%
20	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282XT22	1.393.677	0,73%
21	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CEV90	1.315.250	0,69%
22	Titoli di Stato	JAPAN-135(20 YEAR ISSUE)	JP1201351C43	1.222.375	0,64%
23	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CAH43	1.200.200	0,63%
24	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CEE75	1.160.401	0,61%

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

103

25	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284N73	1.137.800	0,59%
26	Titoli di capitale quot.	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	1.129.635	0,59%
27	Titoli di Stato	DEUTSCHLAND I/L BOND	DE0001030559	1.091.532	0,57%
28	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128285M81	1.049.866	0,55%
29	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CFM82	1.048.089	0,55%
30	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR001400H7V7	1.040.210	0,54%
31	Titoli di Stato	NEW ZEALAND GOVERNMENT	NZGOVDT433C9	1.021.221	0,53%
32	Titoli di capitale quot.	AMAZON.COM INC	US0231351067	994.869	0,52%
33	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912810ST60	981.607	0,51%
34	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013480613	893.521	0,47%
35	Titoli di capitale quot.	NVIDIA CORP	US67066G1040	884.506	0,46%
36	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912810TB44	878.319	0,46%
37	Titoli di Stato	TSY 4 1/4% 2032	GB0004893086	833.999	0,44%
38	Titoli di Stato	JAPAN (30 YEAR ISSUE)	JP1300501G30	823.170	0,43%
39	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CCE93	809.080	0,42%
40	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013341682	783.359	0,41%
41	Titoli di Stato	TSY 6% 2028	GB0002404191	774.873	0,40%
42	Titoli di Stato	BELGIUM KINGDOM	BE0000345547	752.456	0,39%
43	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012F43	722.925	0,38%
44	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013234333	713.088	0,37%
45	Titoli di capitale quot.	MC	FR0000121014	685.182	0,36%
46	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005518128	683.392	0,36%
47	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102531	655.898	0,34%
48	Titoli di capitale quot.	ASML HOLDING NV	NL0010273215	642.161	0,34%
49	Titoli di capitale quot.	FACEBOOK INC-A	US30303M1027	601.762	0,31%
50	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011619436	596.802	0,31%
			TOTALE	95.207.720	49,72%

Informazioni su operazioni in corso di regolamento

Gestore	Tipologia	Codice ISIN	Descrizione titolo	Crediti/debiti per operazioni da regolare
ANIMA	dividendo es	US58155Q1031	MCKESSON CORP	224
ANIMA	dividendo es	US6541061031	NIKE INC -CL B	494
ANIMA	dividendo es	US9311421039	WALMART INC	548
ANIMA	dividendo es	US31428X1063	FEDEX CORP	448
ANIMA	dividendo es	ES0130670112	ENDESA SA	429
ANIMA	VENDITA	US16411R2085	CHENIERE ENERGY INC	25.534
ANIMA	VENDITA	US6541061031	NIKE INC -CL B	40.558
ANIMA	VENDITA	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	33.986
ANIMA	ACQUISTO	US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	36.081
ANIMA	ACQUISTO	US92556H2067	PARAMOUNT GLOBAL-CLASS B	49.223
ANIMA	VENDITA	US6974351057	PALO ALTO NETWORKS INC	44.370
ANIMA	ACQUISTO	US61174X1090	MONSTER BEVERAGE CORP	49.348
ANIMA	ACQUISTO	US30303M1027	META PLATFORMS INC-CLASS A	54.797
ANIMA	VENDITA	US1135F1012	BROADCOM INC	61.535
ANIMA	VENDITA	IE000S9YS762	LINDE PLC	39.862
ANIMA	ACQUISTO	US5738741041	MARVELL TECHNOLOGY INC	42.826
ANIMA	ACQUISTO	US03753U1060	APELLIS PHARMACEUTICALS INC	28.830

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

104

ANIMA	ACQUISTO	US0378331005	APPLE INC	17.633
ANIMA	ACQUISTO	US0326541051	ANALOG DEVICES INC	59.314
ANIMA	dividendo es	US40434L1052	HP INC	611
ANIMA	dividendo es	GB0032089863	NEXT PLC	426
ANIMA	dividendo es	US9256521090	VICI PROPERTIES INC	1.154
ANIMA	ACQUISTO	JP3970300004	RECRUIT HOLDINGS CO LTD	38.433
ANIMA	ACQUISTO	JP3837800006	HOYA CORP	22.650
ANIMA	ACQUISTO	JP3519400000	CHUGAI PHARMACEUTICAL CO LTD	27.554
ANIMA	VENDITA	JP3802300008	FAST RETAILING CO LTD	22.633
ANIMA	ACQUISTO	JP3788600009	HITACHI LTD	19.511
ANIMA	VENDITA	JP3854600008	HONDA MOTOR CO LTD	19.449
ANIMA	dividendo es	US7134481081	PEPSICO INC	1.102
ANIMA	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	1.123
ANIMA	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	1.061
ANIMA	dividendo es	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	432
ANIMA	dividendo es	GB00BN7SWP63	GSK PLC	497
ANIMA	dividendo es	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	312
ANIMA	dividendo es	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	554
ANIMA	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	576
ANIMA	dividendo es	US74762E1029	QUANTA SERVICES INC	76
ANIMA	dividendo es	US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	4.891
ANIMA	dividendo es	US8168511090	SEMPRA	1.230
ANIMA	dividendo es	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	278
ANIMA	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	144
ANIMA	dividendo es	US2788651006	ECOLAB INC	265
ANIMA	dividendo es	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	237
ANIMA	dividendo es	IE0001827041	CRH PLC	1.972
ANIMA	dividendo es	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	138
ANIMA	dividendo es	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	131
ANIMA	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	144
ANIMA	dividendo es	US12572Q1058	CME GROUP INC	1.720
ANIMA	dividendo es	CA13646K1084	CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	151
ANIMA	dividendo es	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	310
ANIMA	dividendo es	US8636671013	STRYKER CORP	390
ANIMA	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.096
ANIMA	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	372
ANIMA	dividendo es	AU000000GMG2	GOODMAN GROUP	300
FII SGR	ACQUISTO	FOFEQUITY000	FOF EQUITY	63.254
FII SGR	ACQUISTO	FOFDEBT00000	FOF DEBT	61.208
FII SGR	ACQUISTO	FOFEQUITY000	FOF EQUITY	51.913
FII SGR	ACQUISTO	FOFEQUITY000	FOF EQUITY	88.269
FII SGR	ACQUISTO	FOFDEBT00000	FOF DEBT	104.172
FII SGR	ACQUISTO	FOFDEBT00000	FOF DEBT	92.149
FII SGR	ACQUISTO	FOFEQUITY000	FOF EQUITY	32.902
Totale				1.251.830

Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
ANIMA DINAMICO	CME EURO FX FUTURE MAR24	253	USD	1,1075	35.024.688	1,10465	31706.593	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	24	GBP	86,855	2.605.650	0,86655	3006924.009	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	CME EURO FX/ JAPANESE MAR24	27	JPY	154,33	520.863.750	155,73355	3.344.583	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	MAR24 IMM CAD EURO	6	CAD	1,4645	1.098.375	1,4566	754.068	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	MAR24 IMM EURO FX/SF	2	CHF	0,9245	231.125	0,9297	248.602	lunga	copertura	BNP PARIBAS
Candriam Dinamica	CME EURO FX FUTURE MAR24	266	USD	1,1075	36.824.375	1,10465	33.335.785	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	EMINI S&P FUTURE MAR24	5	USD	4820	1.205.000	1,10465	1.090.843	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR 24 IMM MEX PESO	-56	USD	5,824	-1.630.720	1,10465	-1.476.232	corta	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR24	23	GBP	86,855	2.497.081	0,86655	2.881.636	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	CME EURO FX/ JAPANESE MAR24	5	JPY	154,33	96.456.250	155,73355	619.367	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR24 10 YR T NOTES	4	USD	112,890625	4.515.625	1,10465	4.08.783	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	IMM NZ DOLLAR MAR 24	-16	USD	63,225	-1.011.600	1,10465	-915.765	corta	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR 24 ICE LONG GILT	16	GBP	102,65	1.642.400	0,86655	1.895.332	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR24 ERX EU STX 50	24	EUR	4543	1.090.320	1	1.090.320	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	1.007.320	-	-	-	-	-	1.007.320
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	4.150.107	32.773.369	36.824.559	2.122.773	5.456.297	171.754	81.498.859
Titoli di capitale quotati	868.437	11.218.611	26.290.554	2.339.279	2.234.651	149.261	43.100.793
Quote OICR	6.329.300	9.421.953	21.992.952	2.757.743	4.544.508	9.365.617	54.412.073
Subtotale	12.355.164	53.413.933	85.108.065	7.219.795	12.235.456	9.686.632	180.019.045
Ratei attivi	30.409	256.849	265.346	7.422	28.198	410	588.634
Altre attività della gestione finanziaria/ Derivati	23.338	302.235	4.235.933	1.292.359	463.873	-	6.317.738
Totale	12.408.911	53.973.017	89.609.344	8.519.576	12.727.527	9.687.042	186.925.417

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata. La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di St.	Tit. di deb.	Tit.di Capit.	Quote OICR	Dep. Banc.	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	19.754.406	11.453.583	9.901.381	15.027.979	1.028.201	57.165.550	-	57.165.550	0,00%
Franco Svizzero	-	-	776.056	631.731	33.804	1.441.591	248.602	1.192.989	0,64%
Dollaro USA	21.977.657	17.025.745	26.738.995	27.828.287	4.751.950	98.322.634	67.434.374	30.888.260	16,46%
Dollaro Canadese	1.128.939	-	803.178	-	71.089	2.003.206	754.068	1.249.138	0,67%
Dollaro Australiano	748.597	-	498.200	-	111.358	1.358.155	-	1.358.155	0,72%
Sterlina Inglese	4.300.984	962.319	1.493.676	888.758	422.177	8.067.914	5.888.560	2.179.354	1,16%
Yen Giapponese	2.130.195	-	2.339.279	2.757.743	1.413.269	8.640.486	3.963.950	4.676.536	2,49%
Altre divise	2.605.069	-	550.030	7.277.575	188.574	10.621.248	-	10.621.248	5,66%
Totale	52.645.847	29.441.647	43.100.795	54.412.073	8.020.422	187.620.784	78.289.554	109.331.230	27,80%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme alle principali categorie

La duration media del portafoglio è pari a **6,69**.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di stato quotati	7,25	7,85	5,94	13,18	7,74	
Titoli di debito quotati	4,31	5,29	6,42	0,00	3,16	3,98
duration portafoglio	6,69					

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	71.162.323	54.006.365
Titoli di debito quotati (corporate)	12.664.970	7.107.263
Titoli di capitale quotati	54.498.200	46.254.862
Quote di OICR	8.959.326	6.955.231
Derivati	363.459.998	343.788.371
Totale	510.744.818	458.112.093

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Gli oneri di negoziazione sono pari a 70.847 euro e sono così composti:

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	-	-	-	125.168.689	0,000%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	19.772.233	0,000%
Titoli di capitale quotati	33.004	25.827	58.832	100.753.063	0,058%
Quote di OICR	25.945	-	25.945	15.914.557	0,163%
Derivati	13.796	7.382	21.178	707.248.370	0,003%
Totale	72.746	33.209	105.955	968.856.911	0,011%

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2023 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad **861.274** euro, rispetto a **574.923** euro del precedente esercizio.

50. Crediti d'imposta

L'imposta sostitutiva è pari a Euro **1.345.915** mentre era pari a Euro **4.397.434** nel precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione previdenziale sono pari a **900.280** euro, rispetto a **903.794** euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2023 e non riconciliati per **148.875** euro;
 - Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di **542.810** euro;
 - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge per un valore di **244.030** euro;
 - Regolazioni tra comparti per **-35.435** euro.

	31/12/2022	31/12/2023
	903.794	900.280
Versamenti non riconciliati	383.829	148.875
Prestazioni in corso di regolazione	330.551	542.810
Debiti verso l'erario	189.414	244.030
Regolazioni tra comparti	-	-35.435

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2022	31/12/2023
	854.200	1.044.526
Commissioni banca depositaria	13.613	14.807
Commissioni gestori finanziari	76.325	89.510
- CANDRIAM	40.886	46.608
- ANIMA	35.439	42.902
Operazioni da regolare	764.262	940.209

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a **166.681** euro, rispetto a **58.337** euro del precedente esercizio.

50. Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva è pari a zero.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a **189.394.923** euro evidenzia un incremento di **39.053.242** euro rispetto al precedente esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2023 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2023 e dal TFR dell'intero anno 2023 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2022	31/12/2023
Contributi da ricevere	8.345.077	10.796.292
Contributi da ricevere	8.345.077	10.796.292

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è pari a **26.128.617** euro, rispetto a **19.976.411** euro del precedente esercizio.

	2022	2023
	19.976.411	26.128.617
Investimenti	30.824.320	36.873.345
Contributi	22.372.009	28.720.808
-Contributi datore di lavoro	3.742.393	4.804.774
-Contributi lavoratori	4.014.983	5.022.973
-Trattamento di Fine Rapporto	11.432.046	14.478.851
-Welfare	938.715	1.111.807
Trasferimenti in entrata	2.243.872	3.302.403
Switch da altri comparti	8.452.311	8.152.537
Disinvestimenti	-10.847.909	-10.744.728
Riscatti e trasferimenti in uscita	-4.136.789	-4.938.253
-Riscatti	-594.051	-910.446
-Trasferimenti	-592.545	-1.708.215
-Anticipazioni	-2.945.592	-2.319.028
-Rimborsi	-4.601	-564
Switch Verso Altri comparti	-5.064.854	-4.422.099
Trasformazioni in rendita	-	-27.613,00
Erogazioni in conto capitale	-1.221.660	-866.570
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-330.445	-362.712
Altre variazioni	-94.161	-127.481

- a) *Contributi*
Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.
- b) *Anticipazioni*
Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.
- c) *Trasferimenti e riscatti*
Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.
- d) *Trasformazioni in rendita*
In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.
- e) *Erogazioni in conto capitale*
In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.
- f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*
Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).
- g) *Altre variazioni*
Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,075% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranche 0,015% da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2023			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 28/02/23	162.297.452	ANDP AL 30/04/23	165.667.577
Numero quote al 31/03/23	7.193.365	Numero quote al 31/05/23	7.365.592
Commissione (0,015%)	24.345	Commissione (0,015%)	24.850
Impatto sul valore di quota	0,00338	Impatto sul valore di quota	0,00337
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 30/06/23	171.618.601	ANDP AL 31/08/23	177.525.234
Numero quote al 31/07/23	7.379.014	Numero quote al 30/09/23	7.674.103
Commissione (0,015%)	25.743	Commissione (0,015%)	26.629
Impatto sul valore di quota	0,00349	Impatto sul valore di quota	0,00347
			Quinto prelievo
		ANDP AL 31/10/23	172.757.770
		Numero quote al 30/11/23	7.858.017
		Commissione (0,015%)	25.914
		Impatto sul valore di quota	0,00330

20. Risultato della gestione finanziaria diretta

Il risultato della gestione finanziaria diretta presenta un saldo positivo pari a **236.064** euro.

	2022	2023
Risultato della gestione finanziaria diretta	-54.895	236.064
- Plusvalenze/Minusvalenze	-67.360	238.190
- Proventi e oneri per operazioni PCT	12.465	23.819
- Investimenti in FIA	-	-25.945

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato positivo di **15.975.234** euro, rispetto ad un risultato negativo di **24.019.321** euro del precedente esercizio.

	2022	2023
Dividendi ed interessi	1.878.010	2.672.665
- Su depositi bancari	19.092	93.750
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	575.297	1.076.211
- Su titoli di debito quotati	728.401	837.543
- Su titoli di capitale quotati	558.954	668.403
- Rettifiche per tassazione dividendi	-3.734	-3.242
Profitti e perdite su operazioni finanziarie	-25.897.331	13.302.569
Plus/Minus da valutazione	-23.942.821	14.380.095
- Cambi	-527.326	-1.980.155
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-4.790.401	3.108.579
- Su titoli di debito quotati	-3.569.704	1.642.102
- Su titoli di capitale quotati	-13.952.406	5.264.641
- Su quote O.I.C.R.	-1.102.984	6.344.928
Plus/Minus realizzate	769.765	-2.211.047
- Cambi	1.826.092	-1.154.101
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.679.381	-2.148.847
- Su titoli di debito quotati	-210.840	-573.634
- Su titoli di capitale quotati	356.635	1.666.602
- Su quote O.I.C.R.	477.259	-1.067
Plus/Minus su derivati	-2.751.603	1.100.264
- Margine giornaliero		
- Interessi	-	-
- Chiusura posizione	-2.754.978	974.980
- Altri oneri su derivati	3.375	125.284
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.	83.040	92.649
Commissioni di negoziazione	-55.179	-58.832
Spese e bolli	-670	-690
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria	137	130
Risultato della gestione finanziaria indiretta	-24.019.321	15.975.234

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2023 gli oneri di gestione ammontano a **235.154** euro, rispetto a **-35.035** euro del precedente esercizio.

	2022	2023
Oneri di Gestione	-35.035	235.154
Commissioni Banca Depositaria	27.392	27.961
Commissioni dei Gestori	7.643	207.193

- di Gestione			
- CANDRIAM	78.498		89.798
- ANIMA	70.891		82.429
- FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO	35.148		36.635
- Over Performance			
- CANDRIAM	-176.894		-1.669

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato pari a **15.976.144** euro rispetto a un saldo negativo di **24.109.251** euro del precedente esercizio. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2022	2023
Margine della gestione finanziaria	-24.109.251	15.976.144
2o) Risultato della gestione finanziaria diretta	-90.043	236.064
3o) Risultato della gestione finanziaria indiretta	-24.019.321	15.975.234
4o) Oneri di Gestione	113	-235.154

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2022	2023
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	311.967	423.796
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-47.232	-71.588
c) Spese generali Amministrative	-143.175	-223.193
d) Spese per il personale	-94.185	-120.576
e) Ammortamenti	-1.266	-1.497
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	3.712	74.809
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-29.821	-81.751

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2023 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a **42.104.761** euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022, caratterizzato da una variazione negativa di importo pari a **-4.132.840** euro.

	2022	2023
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	-4.132.840	42.104.761
1o) Saldo della gestione previdenziale	19.976.411	26.128.617
5o) Margine della gestione finanziaria	-24.109.251	15.976.144
6o) Margine della gestione amministrativa	-	-

80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2022	2023
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	145.944.247	192.446.442
+ Erogazioni e somme trasferite	10.751.448	10.616.930
- Contributi versati e somme ricevute	30.959.588	37.038.126
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	150.077.087	150.341.681
= Risultato di gestione	-24.340.980	15.683.565
Imponibile da assoggettare al 20%	-21.987.170	15.257.594
Imposta sostitutiva 20%	-4.397.434	3.051.519
Imposta	-4.397.434	-1.345.915

Informativa sulla sostenibilità

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti - Linea Garantita

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti Diretti		-
	a) Azioni e quote di società immobiliari		-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		-
	d) Altri investimenti		-
20	Investimenti in gestione	169.856.574	152.690.892
	a) Depositi bancari	790.289	152.690.688
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	127.760.855	-
	d) Titoli di debito quotati	33.999.649	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	6.092.480	-
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	1.212.112	204
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	1.189	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.577	927.380
40	Attività della gestione amministrativa	591.475	463.697
	a) Cassa e depositi bancari	575.131	455.632
	b) Immobilizzazioni Immateriali	-	59
	c) Immobilizzazioni materiali	1.654	2.157
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	13.325	4.294
	e) Ratei e Risconti Attivi	1.365	1.555
50	Crediti d'imposta	-	238.741
	Totale Attività	170.450.626	154.320.710
PASSIVITÀ			
10	Passività della gestione previdenziale	862.260	728.943
	a) Debiti della gestione previdenziale	862.260	728.943
20	Passività della gestione finanziaria	425.348	161.372
	a) Debiti per operazioni pronti c.termine	-	-

	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	425.348	161.372
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.577	927.380
40	Passività della gestione amministrativa	114.468	47.052
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	58.326	23.000
	c) Risconti Passivi	56.142	24.052
50	Debiti d'imposta	645.580	-
	Totale Passività	2.050.233	1.864.747
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	168.400.393	152.455.963
10	Conti d'ordine attivo	5.793.138	5.506.406
	a) Contributi attesi da incassare	5.793.138	5.506.406
20	Conti d'ordine passivo	5.793.138	5.506.406
	a) Contributi attesi da incassare	5.793.138	5.506.406
Conto economico			
		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	10.398.094	16.918.931
	a) Contributi per le prestazioni	34.273.200	36.905.814
	b) Anticipazioni	-2.326.519	-2.519.369
	c) Trasferimenti e riscatti	-8.279.656	-7.904.872
	d) Trasformazioni in rendita	-	-118.952
	e) Erogazioni in conto capitale	-9.936.997	-6.995.920
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-3.211.901	-2.356.404
	h) Altre variazioni	-120.033	-91.366
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.261.312	-679.455
	a) Dividendi e interessi	2.996.350	1.082.547
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.264.962	-1.762.002
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	-830.655	-313.125
	a) Società di gestione	-803.864	-286.205

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia ora**118**

	b)	Banca depositaria	-26.791	-26.920
	c)	Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50		Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	6.430.657	-992.580
60		Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	291.037	251.613
	b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-49.162	-38.097
	c)	Spese Generali ed Amministrative	-153.275	-115.474
	d)	Spese per il personale	-82.805	-75.962
	e)	Ammortamenti	-1.028	-1.022
	f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g)	Oneri e proventi diversi	51.375	2.994
	h)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-56.142	-24.052
70		Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	16.828.751	15.926.351
80		Imposta sostitutiva	-884.321	238.741
		Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	15.944.430	16.165.092

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2022		2023	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	11.217.217,37	136.290.871	12.624.622,13	152.455.963
Quote emesse	3.231.251,95	36.905.814	2.941.500,68	34.273.200
Quote annullate	-1.823.847,18	-19.986.883	-2.072.608,45	-23.875.106
Variazione da valorizzazione patrimonio	-	-753.839	-	5.546.336
Quote in essere alla fine dell'esercizio	12.624.622,14	152.455.963	13.493.514,35	168.400.393

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2023 è risultato pari ad euro 12,150. Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2023 è risultato pari a euro 12,480.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 10.398.094; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2022	31/12/2023
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	152.690.688	168.644.462
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	927.380	2.577
Attività della gestione amministrativa	463.697	591.475
Proventi maturati e non riscossi	204	1.212.112
Totale attività fase di accumulo	154.081.969	170.450.626
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	-728.943	-862.260
Passività della gestione finanziaria	-161.372	-425.348
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-927.380	-2.577
Passività della gestione amministrativa	-47.052	-114.468
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	-1.864.747	-1.404.653
Credito/Debito di imposta	238.741	-645.580
Attivo netto destinato alle prestazioni	152.455.963	168.400.393
Investimenti in quote		
Numero delle quote in essere	11.217.217,365	13.493.514,350
Valore unitario della quota	12,150	12,480

Commento alle voci di bilancio

Stato patrimoniale

Attività

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2023 gli investimenti in gestione ammontano a **169.856.574** euro, così costituiti:

- **Depositi bancari e giroconti da conferimento** per complessivi **790.289** euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- **Patrimonio in gestione** pari a **169.066.285** euro.

	31/12/2022	31/12/2023
		152.690.892
		169.856.574
Depositi bancari presso banca depositaria	650.649	393.305
Patrimonio in gestione	152.040.243	169.463.269

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	UnipolSai
Liquidità	396.984
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	127.760.855
Titoli di debito quotati	33.999.649
Quote O.I.C.R.	6.092.480
Altre attività	1189
Subtotale	168.251.157
Ratei attivi	1.212.112
Totale	169.463.269

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari e obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Unipol SAI	%
Azioni	6.092.480	3,60%
Derivati azionari	-	0,00%
Obbligazioni	162.972.616	96,17%
Derivati Obbligazionari	-	0,00%
Liquidità	398.173	0,23%
Derivati Currency	-	0,00%
Impegni a fronte dei derivati	-	0,00%
Altre attività	-	0,00%
Totale	169.463.269	100,00%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore euro mercato al 31/12/23	% sulle attività
1	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES.	IT000514473	23.294.400	13,67%
2	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES.	IT000550068	19.342.050	11,35%
3	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013415627	10.816.064	6,35%
4	Titoli di Stato	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN	DE0001104909	9.227.460	5,41%
5	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011317783	7.741.816	4,54%
6	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102523	7.323.221	4,30%
7	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012108	6.322.050	3,71%
8	Quote di OICR	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Y48	6.092.480	3,57%
9	Titoli di Stato	BELGIUM KINGDOM	BE0000351602	3.910.425	2,29%
10	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012G91	3.219.120	1,89%
11	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES.	IT0005332835	3.079.793	1,81%
12	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013250560	2.879.970	1,69%
13	Titoli di Stato	REPUBLIC OF AUSTRIA	AT0000383864	2.831.700	1,66%
14	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES.	IT0005532723	1.995.759	1,17%
15	Titoli di Stato	NETHERLANDS GOVERNMENT	NL0015031501	1.967.217	1,15%
16	Titoli di Stato	NETHERLANDS GOVERNMENT	NL0000102317	1.916.461	1,12%
17	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012L78	1.571.640	0,92%
18	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012A89	1.539.088	0,90%
19	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR001400AIN5	1.507.584	0,88%
20	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES.	IT0005323032	1.190.886	0,70%
21	Titoli di Stato	REPUBLIC OF AUSTRIA	AT0000A2QRWo	1.159.692	0,68%
22	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135069	1.138.170	0,67%
23	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES.	IT0005340929	1.092.300	0,64%
24	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR001400L834	1.081.460	0,63%
25	Titoli di Stato	NETHERLANDS GOVERNMENT	NL0010733424	992.830	0,58%
26	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011962398	987.480	0,58%
27	Titoli di Stato	FINNISH GOVERNMENT	FI4000278551	845.064	0,50%
28	Titoli di debito quotati	MIZUHO FINANCIAL GROUP	XS2589712996	824.056	0,48%
29	Titoli di debito quotati	DE VOLKSBANK NV	XS2626691906	823.752	0,48%
30	Titoli di debito quotati	SOCIETE GENERALE	FR001400LDWo	821.016	0,48%
31	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE000BU2Z007	820.624	0,48%
32	Titoli di debito quotati	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	XS2597973812	814.064	0,48%
33	Titoli di debito quotati	AMPRION GMBH	DE000A30VPL3	809.856	0,48%
34	Titoli di debito quotati	KBC GROUP NV	BE0002950310	809.048	0,47%
35	Titoli di debito quotati	RAIFFEISEN BANK INTL	XS2579606927	808.776	0,47%
36	Titoli di debito quotati	PROCTER & GAMBLE CO/THE	XS2617256065	808.600	0,47%
37	Titoli di debito quotati	KNORR-BREMSE AG	XS2534891978	807.768	0,47%
38	Titoli di debito quotati	RCI BANQUE SA	FR001400E904	806.000	0,47%
39	Titoli di debito quotati	TOYOTA MOTOR FINANCE BV	XS2572989650	803.112	0,47%
40	Titoli di debito quotati	DNB BANK ASA	XS2588099478	802.976	0,47%
41	Titoli di debito quotati	MANPOWERGROUP	XS2490187759	802.688	0,47%
42	Titoli di debito quotati	BANQUE FED CRED MUTUEL	FR001400CMYo	797.992	0,47%
43	Titoli di debito quotati	COOPERATIEVE RABOBANK UA	XS1956955980	795.760	0,47%
44	Titoli di debito quotati	WELLS FARGO & COMPANY	XS2167007249	792.160	0,46%

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

122

45	Titoli di debito quotati RWE AG	XS2523390271	789.144	0,46%
46	Titoli di debito quotati SIEMENS FINANCIERINGSMAT	XS2182055181	788.184	0,46%
47	Titoli di debito quotati HSBC FRANCE	FR0013420023	787.600	0,46%
48	Titoli di debito quotati AKZO NOBEL NV	XS1134519120	786.584	0,46%
49	Titoli di Stato FINNISH GOVERNMENT	Fl4000391529	782.744	0,46%
50	Titoli di debito quotati AMGEN INC	XS1369278764	781.840	0,46%
		TOTALE	143.530.524	84,16%

Al 31/12/2023 non risultano operazioni da regolare.

Informazioni sui contratti derivati

Al 31/12/2023 non vi sono contratti derivati in essere.

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	-14.479	-	-	-	-	-	-14.479
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	51.314.857	101.242.402	5.453.760	1.454.896	2.312.736	-	161.778.650
Quote OICR	20.827	788.065	4.048.842	380.579	791.163	63.005	6.092.480
Subtotale	51.321.205	102.030.466	9.502.602	1.835.475	3.103.899	63.005	167.856.652
Ratei attivi	1.189						1.189
Totale	51.769.467	102.668.968	9.558.886	1.856.290	3.135.190	63.005	169.051.806

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati i valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di St.	Titoli di deb.	Quote OICR	Depositi	Totale	Derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	130.972.395	32.000.220	544.129	396.984	163.913.729		163.913.729	0,00%
Franco Svizzero			169.112		169.112		169.112	0,10%
Dollaro USA			4.286.166		4.286.166		4.286.166	2,53%
Dollaro Canadese			164.767		164.767		164.767	0,10%
Dollaro Australiano			110.592		110.592		110.592	0,07%
Sterlina Inglese			283.321		283.321		283.321	0,17%
Yen Giapponese			380.579		380.579		380.579	0,22%
Altre divise			153.815		153.815		153.815	0,09%
Totale	130.972.395	32.000.220	6.092.481	396.984	169.462.081		- 169.462.081	3,27%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme e alle principali categorie

La duration media del portafoglio è pari a **2,89**.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	GIAPPONE	Altri OCSE
Titoli di stato quotati	2,82	3,16			
Titoli di debito quotati	0,05	2,22	2,54	3,81	2,75

duration portafoglio	2,89
----------------------	------

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	138.130.018	12.376.447
Titoli di debito quotati (corporate)	40.717.719	7.272.659
Quote di OICR	5.216.485	
Totale	184.064.222	19.649.106

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Non si evidenziano commissioni di negoziazione, in ragione del fatto che la componente azionaria è composta esclusivamente da quote di O.I.C.R.

Tipologia	Comm.su acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-	-	150.506.465	0,00%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	47.990.378	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	0,00%
Totale	-	-	-	198.496.843	0,00%

30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2023, sono pari a **2.577** euro.

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2023 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad **591.475** euro rispetto a **463.697** euro del precedente esercizio.

50. Crediti d'imposta

Il credito d'imposta sostitutiva è pari a zero ed era pari ad **238.741** euro nel precedente esercizio. L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione previdenziale sono pari a **862.260** euro. Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2023 e non riconciliati sono pari a **102.239** euro;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di **372.770** euro;
- Regolazioni tra comparti per un valore di **219.666** euro;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di **167.585** euro.

	31/12/2022	31/12/2023
	728.943	862.260
Versamenti riconciliati da investire in quota	-	-
Versamenti non riconciliati	309.573	102.239
Riscatti in corso di regolazione	266.601	372.770
Regolazioni tra comparti	-	219.666
Debiti verso l'erario	152.769	167.585

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione finanziaria sono costituite da commissioni per il servizio dibanca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2022	31/12/2023
	161.372	425.348
Commissioni banca depositaria	13.785	13.885
Commissioni gestori finanziari	147.587	411.463
- AMUNDI	147.587	-
- UNIPOLSAI	-	411.463

30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2023, sono pari a **2.577** euro.

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2023 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a **114.468** euro.

50. Debiti d'imposta

L'imposta sostitutiva a debito è pari a **645.580** euro mentre era pari a zero nel precedente esercizio. L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

60. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a **168.400.393** euro, registra un incremento di **15.944.430** euro rispetto all'esercizio precedente.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2023 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2023 e dal TFR dell'intero anno 2023 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2022	31/12/2023
Contributi da ricevere		5.506.406
Contributi da ricevere	5.506.406	5.793.138

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è pari a **10.398.094** euro rispetto a euro **16.918.931** del precedente esercizio.

	2022	2023
	16.918.931	10.398.094
Investimenti	36.905.814	34.273.200
Contributi	16.490.695	19.071.856
- Contributi datore di lavoro	2.699.812	2.919.379
- Contributi lavoratori	2.660.076	3.701.059
- Trattamento di Fine Rapporto	9.205.098	10.096.820
- Welfare	491.968	505.510
Trasferimenti in entrata	1.433.741	1.849.089
Switch da altri comparti	20.415.119	15.201.344

Disinvestimenti	-19.986.883	-23.875.106
Riscatti e trasferimenti in uscita	-4.181.216	-4.701.119
- Riscatti	-1.011.671	-1.539.747
- Trasferimenti	-641.577	-833.843
- Anticipazioni	-2.519.369	-2.326.519
- Rimborsi	-8.599	-1.010
Switch Verso Altri comparti	-6.243.025	-5.905.056
Trasformazioni in rendita	-118.952	-
Erogazioni in conto capitale	-6.995.920	-9.936.997
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-2.356.404	-3.211.901
Altre variazioni	-91.366	-120.033

a) *Contributi*
Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) *Anticipazioni*
Bilancio - Esercizio 2023

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

- c) *Trasferimenti e riscatti*
 Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.
- d) *Trasformazioni in rendita*
 In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.
- e) *Erogazioni in conto capitale*
 In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.
- f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*
 Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).
- g) *Altre variazioni*
 Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,075% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranches (0,015%) da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2023				
	Primo prelievo		Secondo prelievo	
ANDP AL 28/02/23	156.060.871	ANDP AL 30/04/23	156.772.128	
Numero quote al 31/03/23	13.007.583	Numero quote al 31/05/23	13.270.898	
Commissione (0,015%)	23.409	Commissione (0,015%)	23.516	
Impatto sul valore di quota	0,00180	Impatto sul valore di quota	0,00177	
	Terzo prelievo		Quarto prelievo	
ANDP AL 30/06/23	160.516.175	ANDP AL 31/08/23	164.747.450	
Numero quote al 31/07/23	13.234.189	Numero quote al 30/09/23	13.411.312	
Commissione (0,015%)	24.077	Commissione (0,015%)	24.712	
Impatto sul valore di quota	0,00182	Impatto sul valore di quota	0,00184	
		Quinto prelievo		
		ANDP AL 31/10/23	162.124.976	
		Numero quote al 30/11/23	13.503.938	
		Commissione (0,015%)	24.319	
		Impatto sul valore di quota	0,00180	

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato positivo di **7.261.312** euro, rispetto ad un risultato negativo di **-679.455** euro del precedente esercizio.

	2022		2023	
Dividendi ed interessi		1.082.547		2.996.350
- Su depositi bancari	139.738		337.345	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	519.099		2.095.542	
- Su titoli di debito quotati	423.710		563.463	
- Su titoli di capitale quotati				

- Su quote O.I.C.R.			
Profitti e perdite su operazioni finanziarie		-1.762.002	4.264.962
Plus/Minus da valutazione		-40.944	4.112.488
- Cambi	2.182		-
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	480.884		2.521.641
- Su titoli di debito quotati	745.679		714.852
- Su quote O.I.C.R.	-1.269.689		875.995
Plus/Minus realizzate		-1.721.176	140.276
- Cambi	-544		
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.003.165		117.846
- Su titoli di debito quotati	-1.493.762		22.430
- Su quote O.I.C.R.	776.295		-
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.			11.406
Spese e bolli su negoziazioni		-132	-68
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		250	860
Risultato della gestione finanziaria indiretta		-679.455	7.261.312

Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2023 gli oneri di gestione ammontano a **830.655** euro, rispetto ad un risultato di **313.125** euro del precedente esercizio.

	2022	2023
Oneri di Gestione	313.125	803.864
Commissioni Banca Depositaria	26.920	26.791
Commissioni dei Gestori	286.205	803.864
- AMUNDI	286.205	-
- UNIPOLSAI	-	803.864

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a **6.430.657**, rispetto ad un risultato negativo di **992.580** euro del precedente esercizio. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2022	2023
Margine della gestione finanziaria	-992.580	6.430.657
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	-679.455	7.261.312
40) Oneri di Gestione	-313.125	-830.655

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2023 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2022	2023
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-251.613	-291.037

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

128

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	38.097	49.162
c) Spese generali Amministrative	115.474	153.275
d) Spese per il personale	75.962	82.805
e) Ammortamenti	1.022	1.028
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-2.994	-51.375
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	24.052	56.142

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2023 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a **16.828.751** euro, in aumento rispetto al 2022 pari a **15.926.351** euro.

	2022	2023
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	15.926.351	16.828.751
10) Saldo della gestione previdenziale	16.918.931	10.398.094
50) Margine della gestione finanziaria	-992.580	6.430.657
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2022	2023
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	152.217.222	169.284.715
+ Erogazioni e somme trasferite	19.894.469	23.753.124
- Contributi versati e somme ricevute	37.015.720	34.384.631
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	136.290.871	152.455.963
= Risultato di gestione	-1.194.901	6.197.245
Imponibile da assoggettare al 20%	-1.193.707	4.421.607
Imposta sostitutiva 20%	-238.741	884.321
Imposta	-238.741	645.580

Informativa sulla sostenibilità

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Si



No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023 (il "periodo di riferimento") il prodotto ha preso in considerazione le caratteristiche ambientali e sociali adottando un approccio strutturato alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG"), nel rispetto degli obiettivi di redditività e dei vincoli imposti dalla garanzia previsti per il comparto.

I fattori ESG sono stati integrati nel processo e nei criteri di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti, affidati al Gestore delegato del Comparto per il tramite di una apposita Convenzione, consentendo di prediligere investimenti che offrono un contributo positivo a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) ritenuti prioritari dal Documento sulla Politica di Sostenibilità di Pegaso, nel concreto:

- SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica;
- SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico;
- SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari.

Sulla base di tale approccio per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali ("A/S") del prodotto:

1. sono risultate escluse dagli investimenti diretti del prodotto, le aziende che sono coinvolte in settori che generano significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla società, o che adottano modalità di gestione del business che determinano o potrebbero determinare significativi impatti negativi;
2. negli investimenti diretti in emittenti corporate sono state inoltre applicate esclusioni settoriali, evitando l'investimento in emittenti che:
 - sono coinvolti nella produzione e commercializzazione di armi e produzione e/o commercializzazione di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, armi chimiche batteriologiche, armi nucleari (cd. armi non convenzionali);
 - ottengono ricavi superiori al 5% dai seguenti settori di attività:
 - tabacco;
 - gioco d'azzardo;
 - petrolio artico;
 - sabbie bituminose;
 - carbone termico.
3. Sono infine stati esclusi dagli investimenti diretti i Paesi in cui si verificano gravi violazioni dei diritti umani o politiche predatorie nei confronti delle risorse ambientali con impatto globale.
4. Relativamente a investimenti in OICR, per la promozione di caratteristiche sociali e ambientali tali strumenti finanziari sono stati selezionati, esclusivamente tra quelli che:
 - promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR");
 - hanno obiettivi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 9 SFDR.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Al 31/12/2023, il 99,8% degli investimenti sottostanti al Comparto rispetta i criteri di promozione di caratteristiche A/S prima descritti, più nel dettaglio:

- la condotta degli emittenti oggetto di investimenti diretti (peso 96,1%) è stata monitorata attraverso indicatori relativi alle loro performance sui fattori di sostenibilità ESG, che hanno evidenziato le seguenti prestazioni:

Ambito dell'indicatore	Descrizione dell'indicatore	Performance dell'indicatore al 31/12/2023
Indicatore sintetico delle performance ESG Gestore	Rating ESG medio ponderato degli emittenti oggetto di investimenti diretti (copertura: 95,2%)	77,18 su 100

- è presente un investimento in OICR (peso 3,6%) – per la componente azionaria di portafoglio – classificato ex art.8 SFDR.

• **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile: il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, in coerenza con l'art.8 del Regolamento UE 2019/2088, per la prima volta a partire dall'esercizio 2023.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
BTP ITALY 2022 3 1/2% 15/01/26 3Y	Obbligazioni Governative	14,0%	Italia

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario

durante il periodo di riferimento, ossia:

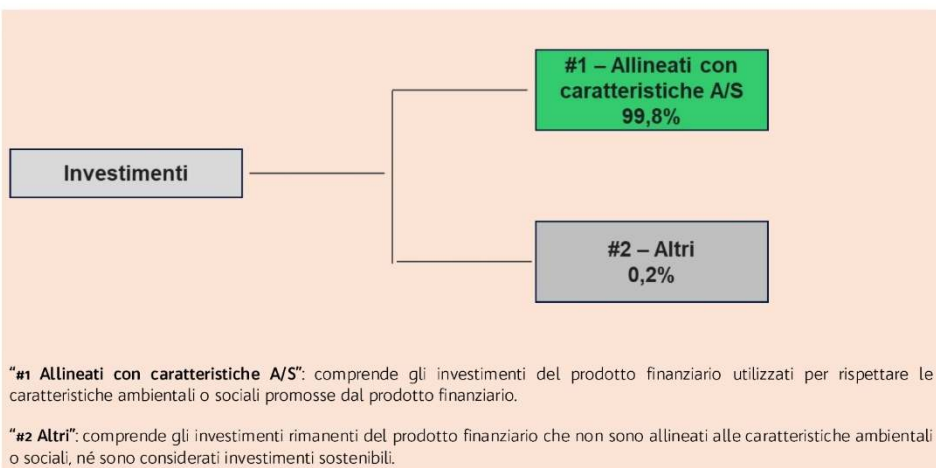
BTP ITALY 2022 2.65% 01/12/27 5Y	Obbligazioni Governative	11,4%	Italia
OAT FRANCE 2019 ZERO 25/03/25	Obbligazioni Governative	6,4%	Francia
BUNDESREPUB.DTLBSA 2022 2.2% 12/12/24	Obbligazioni Governative	5,5%	Germania
OAT FRANCE 2012 2 3/4% 25/10/27	Obbligazioni Governative	4,6%	Francia
BUNDESREPUB.DTL AN 2020 0% 15/11/27	Obbligazioni Governative	4,3%	Germania
BONOS DEL ESTADO 2021 0% 31/01/28 7Y	Obbligazioni Governative	3,7%	Spagna
JPM - Global Research Enhanced Index Equity ESG EUR	OICR azionario	3,6%	Globale



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



L In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Peso (su totale inv.)
Obbligazioni Governative	75,9%
Finanza	10,6%
Fondi (OICR)	3,6%
Industriali	2,8%
Utility	2,2%
Salute	1,8%
Beni voluttuari	1,4%
Beni Prima Necessità	0,5%
Altro (liquidità)	0,2%



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria "#2 Altri" sono costituiti da liquidità, detenuta come necessità tecnica della gestione e in relazione alla quale non esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Durante il periodo di riferimento, per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto, il Fondo ha definito col Gestore incaricato i criteri di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti, in accordo anche alla Politica di Sostenibilità di Fondo Pegaso.

Le caratteristiche ambientali e sociali sono state soddisfatte dal Gestore mediante la selezione degli strumenti finanziari ed OICR nell'ambito di un universo investibile individuato anche in base alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governance degli emittenti, come descritto nella prima risposta della presente Sezione.

Il Gestore ha inoltre rilasciato al Fondo apposita rendicontazione ESG delle scelte effettuate, in accordo a quanto previsto dall'informativa di sostenibilità del prodotto, che ha costituito parte integrante della documentazione su cui il Fondo realizza il controllo periodo dell'attività del Gestore.

Il Fondo ha infine svolto un monitoraggio, autonomo, trimestrale dei rischi ESG del comparto anche in raffronto al benchmark contrattuale, per verificare la coerente integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale e sociale nel processo di investimento del Gestore.

Informazioni sulla fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia al 31/12/2023

Pegaso ha stipulato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, una apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia e con Assicurazioni Generali S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

In base allo schema operativo seguito da Pegaso, nel caso in cui l'aderente richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

Nel 2023 **quattro** aderenti hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare e hanno chiesto la liquidazione di parte o tutta la posizione maturata in forma di rendita vitalizia, formalizzando tale scelta secondo le modalità previste dal fondo pensione. Di conseguenza i pensionati del fondo pensione alla fine del 2023 hanno raggiunto le **cinquantatre** unità.

In attesa della definizione di uno schema rappresentativo della fase di erogazione per fondi pensione negoziali e in considerazione dell'attuale modalità operativa di gestione di tale fase da parte del Fondo Pegaso e del ridotto numero di posizioni in essere si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione.

Al 31/12/2023 la situazione delle **cinquantatre** rendite erogate in convenzione risulta pertanto la seguente:

Tipologia	Numero Pensionati			Controvalore delle rate lorde erogate nel 2023 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Semplice	21	4	25	75.318	11.992	87.310
Certa per 5	2	-	2	10.419	-	10.419
Certa per 10	4	-	4	11.118	-	11.118
Controassic.	12	1	13	24.479	2.469	26.947
Reversibile	8	1	9	19.028	3.051	22.078
LTC	-	-	-	-	-	-
Totale	45	8	53	140.362	17.512	157.872

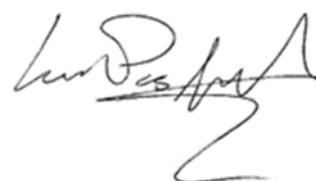
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. hanno comunicato il Valore al 31/12/2023 della Riserva Matematica costituita a fronte degli impegni futuri assunti dalla compagnia per l'erogazione delle rendite in essere. Le stesse sono rispettivamente pari a **2.850.472** euro e **742.808** euro.

Il presente bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.

Roma, 26 marzo 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 33
DELLO SCHEMA DI STATUTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE COVIP DEL 19 MAGGIO 2021

All'Assemblea dei Delegati di
Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Deloitte.

3

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pegaso – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Sportillo
Socio

Roma, 11 aprile 2024

Relazione Del Collegio Sindacale All'Assemblea del Fondo Pegaso

Signori Delegati,

premesso che siamo stati nominati sindaci del Fondo Pegaso in data 12 gennaio 2023 e che tre sindaci effettivi fanno parte del collegio nella sua precedente composizione nominata nell'assemblea del 20 settembre 2018, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione, redatti in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e, ove applicabili, dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata nell'esercizio a 3 prestazioni in forma di rendita, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Il Fondo, nell'esercizio, ha proseguito nella gestione multi-comparto, suddividendo il Patrimonio nel comparto garantito, bilanciato e dinamico, nei quali confluiscono le risorse in maniera coerente alle scelte degli aderenti.

L'insieme dei documenti è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini previsti dallo statuto e dalla normativa Covip.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza nel corso di 7 riunioni delle quali abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi Covip, in conformità alle vigenti disposizioni;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dalle funzioni preposte, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, dalle suddette informazioni e dai fatti di gestione dei quali siamo venuti a conoscenza, abbiamo tratto la ragionevole convinzione che le azioni poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio; sono emerse e puntualmente esposte nella nota integrativa, alla chiusura dell'esercizio, posizioni in portafoglio, nei comparti bilanciato, dinamico e garantito, evidenzianti una situazione di conflitto di interessi, comunicate periodicamente dal Fondo alla Covip con la valutazione che gli investimenti in argomento non determinano conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente del Fondo e dell'interesse degli iscritti;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile, Deloitte & Touche, l'Organismo di Vigilanza, l'incaricato della funzione di gestione dei rischi ed abbiamo

acquisito informazioni dal responsabile della Funzione di Revisione Interna e non ci sono stati segnalati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore Generale e a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale e dalla società di revisione incaricata. Abbiamo riscontrato, peraltro, come il Fondo abbia consolidato la propria struttura organizzativa, a garanzia di efficienza della direzione e del generale controllo interno. Nel 2023 il Fondo ha inoltre ritenuto di doversi dotare di una risorsa da strutturare nell'ambito della Compliance e dei controlli di secondo livello, che sarà operativa dal secondo semestre del 2024. L'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo, per il triennio 2021/2023, è stato affidato il 29 aprile 2021 alla società Deloitte & Touche; mentre la sua gestione amministrativo-contabile è stata affidata a partire dal 1° luglio 2016 e fino al 30 giugno 2026 ad Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l.;
- abbiamo acquisito informazioni dalla responsabile della Funzione di Revisione Interna del fondo, Regulatory Consulting. Il 26 marzo 2024 al Consiglio di Amministrazione è stata resa la relazione sull'attività svolta nel corso del 2023. Dall'analisi delle informazioni ottenute e delle relazioni consegnateci non sono emersi rilievi da segnalare;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca. Dall'analisi delle informazioni ottenute e della relazione consegnateci dall'Organismo di vigilanza non sono emersi rilievi da segnalare.
- Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in merito al quale rileviamo che, non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale proposito non abbiamo osservazioni da formulare.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato lo schema di bilancio ed i criteri di valutazione previsti dalla Covip per i Fondi operanti, ispirandosi ai criteri generali della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono immutati rispetto agli esercizi precedenti, garantendo la dovuta comparabilità. È stata data puntuale evidenza del credito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio.

Dalla relazione sulla gestione emerge che il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/08 (sicurezza del lavoro). In data 31 marzo 2023 Pegaso ha superato con successo la verifica di rinnovo della certificazione in base alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas.

I reclami sono stati gestiti in conformità alle istruzioni diramate da Covip, mediante tenuta del libro elettronico.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

La società di revisione incaricata Deloitte & Touche, ha rilasciato la propria relazione, in data 11 aprile 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi in merito alla conformità del bilancio

Fondo Pegaso, il nostro domani inizia

139

d'esercizio alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Fondo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 12 aprile 2024

Il Collegio dei Sindaci

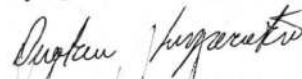
Barbara Zanardi



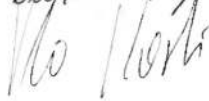
Marco Coletta



Andrea Imperato



Vito Rosati





**Fondo Pensione
Complementare**
per i dipendenti
delle imprese di
servizi di
pubblica utilità e
per i dipendenti
di Federutility

Via Savoia, 82 00198 Roma
telefono +39.06.85357425
numero fax +39.06.85302540
info@fondopegaso.it

segui su:



fondopegaso.it